



Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie,
l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile



Ministero dello Sviluppo Economico

RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

Set documentale relativo all'approvvigionamento e installazione dei
componenti dell'impianto SPES-3

S. Botti

Report RdS/2011/75

SET DOCUMENTALE RELATIVO ALL'APPROVVIGIONAMENTO E INSTALLAZIONE DEI
COMPONENTI DELL'IMPIANTO SPES-3

S. Botti - SIET

Settembre 2011

Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico – ENEA

Area: Governo, Gestione e sviluppo del sistema elettrico nazionale

Progetto: Nuovo nucleare da fissione: collaborazioni internazionali e sviluppo competenze in
materia nucleare

Responsabile Progetto: Paride Meloni, ENEA

Titolo

Set documentale relativo all'approvvigionamento e installazione dei componenti dell'impianto SPES-3

Ente emittente SIET

PAGINA DI GUARDIA

Descrittori

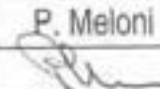
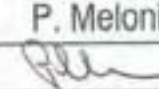
Tipologia del documento: Rapporto Tecnico
Collocazione contrattuale: Accordo di programma ENEA-MSE; tema di ricerca "Nuovo nucleare da fissione"
Argomenti trattati: Reattori nucleari ad acqua
 Reattori nucleari evolutivi

Sommario

Questo rapporto è stato emesso nell'ambito del PAR2008-09 dell'accordo di programma ENEA-MSE e costituisce uno dei deliverable dell'obiettivo A "Prova integrale SPES-3 per reattori modulari di piccola-media taglia della linea progettuale LP2 "Reattori evolutivi" del tema di ricerca "Nuovo nucleare da fissione: collaborazioni internazionali e sviluppo competenze in materia nucleare".

Il documento descrive le attività effettuate da SIET per la preparazione e l'espletamento della gara ai sensi del DLgs 163/2006 e s.m.i. per l'approvvigionamento ed installazione di componenti dell'impianto SPES3, nonché tutte le attività pianificate entro la data contrattuale di fine lavori. In allegato al documento viene riportata la documentazione relativa all'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura e messa in opera oggetto dell'appalto.

Note
Copia n.
In carico a:

2			NOME			
			FIRMA			
1			NOME			
			FIRMA			
0	EMISSIONE	16/09/2004	NOME	P. Meloni		P. Meloni
			FIRMA			
REV.	DESCRIZIONE	DATA		CONVALIDA	VISTO	APPROVAZIONE

CLIENTE: <i>client</i>	SIET SpA	COMMESSA: <i>job</i>	1PN00ACO00577	DISCO: <i>disk</i>	--	PAGINA: <i>page</i>	1	DI: <i>of</i>	12
----------------------------------	-----------------	--------------------------------	----------------------	------------------------------	-----------	-------------------------------	----------	-------------------------	-----------

IDENTIFICATIVO: <i>document</i>	01770RT11	Classe Ris.: <i>confidentiality</i>	ALLEGATI: <i>enclosures</i>
---	------------------	---	---------------------------------------

TITOLO: SET DOCUMENTALE RELATIVO ALL'APPROVVIGIONAMENTO E INSTALLAZIONE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO SPES-3

REDATTORI:
prepared by

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Paride Meloni (ENEA)
 Stefano Monti (SIET)
 Alfredo Luce (SIET)
 Gustavo Cattadori (SIET)
 Andrea Achilli (SIET)
 Marco Rigamonti (SIET)
 Stefano Botti (SIET)
 Roberta Ferri (SIET)
 Cinzia Congiu (SIET)

0	08/09/2011	Emissione <i>issue</i>	 Stefano Botti	 Gustavo Cattadori
REV <i>rev</i>	DATA <i>date</i>	DESCRIZIONE <i>description</i>	REDAZIONE <i>prepared by</i>	APPROVAZIONE <i>approved by</i>

Informazioni strettamente riservate di proprietà SIET SpA - Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.
 Confidential information property of SIET SpA - Not to be used for any purpose other than those for which it is supplied.

00002QQa/2

INDICE

Acronimi	3
1. Introduzione	4
2. Oggetto	5
3. Incarichi	6
3.1 Responsabile del procedimento e nomina della commissione di gara	6
3.2 Responsabile dei lavori	6
3.3 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori	7
3.4 Direttore dei lavori	7
4. Attività effettuate e pianificate	7

Elenco Allegati

1. Capitolato speciale d'appalto
2. Specifica Tecnica per la fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore
3. Piano di sicurezza e di coordinamento
4. Determina di autorizzazione alla procedura negoziata
5. Nomina del responsabile dei lavori
6. Nomina del direttore dei lavori
7. Disciplinare di gara e relativi allegati
8. Primo verbale della commissione
9. Registrazione e perfezionamento gara su SIMOG
10. Lettere di invito alla procedura negoziata
11. Attestati di avvenuto sopralluogo
12. Verifica di congruità delle offerte: lettere di richiesta informazioni
13. Secondo verbale della Commissione
14. Terzo verbale della Commissione
15. Attestazione regolarità documentazione TECNIM e C.C.M.I.
16. Richiesta di documentazione a TECNIM
17. Aggiudicazione definitiva - Determina SIET
18. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a TECNIM Srl
19. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a C.C.M.I.
20. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a OTTONE e PETTERLIN srl
21. Avviso di appalto aggiudicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
22. Estratto di avviso di appalto aggiudicato pubblicato su quotidiani
23. Attestazione efficacia dell'aggiudicazione definitiva
24. Contratto SIET SpA - TECNIM Srl

Acronimi

ADS	Automatic Depressurization System
AVCP	Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici
EBT	Emergency Boration Tank
EHRS	Emergency Heat Removal System
ENEA	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
LGMS	Long Term Gravity Make-up System
MSE	Ministero dello Sviluppo Economico
PAR	Piano Annuale di Realizzazione
PCC	Passive Containment Condenser
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
PSS	Pressure Suppression System
RWST	Refueling Water Storage Tank
SIET	Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche
SMR	Small Modular Reactor

1. Introduzione

Nell'ambito della Linea LP2 del Tema di Ricerca 1.2 "Nuovo Nucleare da Fissione" del Piano Annuale di Realizzazione 2008-09 dell'Accordo di Programma MSE-ENEA sulla Ricerca di Sistema Elettrico, l'ENEA ha affidato alla SIET SpA, con Contratto di Ricerca sottoscritto il 16-05-2011 e registrato il 18-05-2011 al n. 4331 dall'Ufficio Territoriale di Piacenza dell'Agenzia delle Entrate, una attività di ricerca a supporto della realizzazione dell'impianto sperimentale SPES-3 e la realizzazione parziale dell'impianto. In particolare un obiettivo del citato contratto riguarda l'approvvigionamento e il montaggio dei componenti dell'impianto SPES-3, che simulano il sistema di contenimento, i sistemi di sicurezza ed il circuito secondario (fino alle valvole di isolamento) dell'impianto SMR di riferimento. Sono esclusi dal contratto ENEA-SIET l'approvvigionamento e il montaggio del canale centrale¹, delle tubazioni (piping), del sistema di controllo-comando dell'impianto e della coibentazione, oltre alla strumentazione.

Per i sistemi di sicurezza (EBT, ADS, PCC, LGMS) sono inclusi nel contratto la fornitura dei serbatoi e, limitatamente al PCC, anche dello scambiatore, mentre per il sistema secondario sono incluse solo le piscine (RWST) con i relativi scambiatori (EHRS).

L'impianto SPES-3 è un simulatore sperimentale per la certificazione e qualifica di sistemi e componenti dei reattori nucleari SMR di tipo integrato e per la validazione dei codici da utilizzarsi per le analisi di sicurezza.

La configurazione di tipo integrato è stata mantenuta solo per il circuito primario, per cui il sistema di contenimento è costituito da una serie di serbatoi. Le dimensioni di alcuni serbatoi sono tali da richiedere il montaggio in opera mediante collegamenti flangiati (RWST, Cavity) o saldature circonferenziali (Dry-Well).

Il presente documento descrive le attività effettuate da SIET per la preparazione e l'espletamento della gara ai sensi del DLgs 163/2006 e s.m.i., nonché tutte le attività pianificate entro la data contrattuale di fine lavori. Si sottolinea che il montaggio dei componenti non potrà essere completato entro la data di scadenza del Contratto ENEA-SIET sopra citato ovvero entro il 30

¹ che simula il circuito primario del reattore SMR

Settembre 2011 sia per i ritardi nell'approvazione del PAR 2008-09 e del contratto ENEA-SIET sia per la tempistica necessaria per l'espletamento della gara ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. Oggetto

Il presente documento descrive le attività effettuate da SIET per la preparazione e l'espletamento della gara relativa all'approvvigionamento dei componenti dell'impianto SPES-3, nonché le attività pianificate entro la data contrattuale di fine lavori.

L'elenco dei componenti (serbatoi, piscine e scambiatori) è riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto (*Allegato 1*) e nella Specifica Tecnica (*Allegato 2*).

Per la preparazione della gara sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. il Capitolato Speciale al fine di regolare e disciplinare l'appalto. Tale documento, che è parte integrante e sostanziale del contratto, definisce tecnicamente ed economicamente l'appalto e riporta le prescrizioni tecniche da adottare nell'esecuzione dell'appalto stesso. In particolare il Capitolato definisce le penali in caso di ritardo o inadempienze, gli obblighi a carico dell'impresa, le garanzie, le varianti, il programma di attività, le modalità di pagamento, ecc.;
2. la Specifica Tecnica, che riporta Informazioni dettagliate sulla natura e oggetto dell'attività, sulle caratteristiche tecniche dei componenti, sulla qualità dei materiali da utilizzare, sulle modalità di esecuzione dei lavori e sui controlli in officina e in opera;
3. il Piano di Sicurezza e Coordinamento (*Allegato 3*), predisposto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori, Studio Tecnico ing. Riccardo Bussolati, Via Mentana 4 - Fidenza (PR). Tale documento fornisce le necessarie prescrizioni relativamente alle caratteristiche del cantiere, alle diverse fasi di esecuzione dei lavori, all'organizzazione e gestione della sicurezza, nonché un cronoprogramma indicativo delle attività e una stima dei costi della sicurezza. In particolare il PSC prevede che le aree interessate dai lavori ai vari piani della Centrale dovranno essere segnalate e delimitate con recinzione atta a separare le attività di cantiere di pertinenza della committenza da quelle che si svolgeranno all'esterno, informare le persone terze frequentanti le aree limitrofe e i non addetti in genere della presenza di operazioni di

- cantiere, ed a impedire agli estranei l'accesso al cantiere, così da evitare di incorrere in rischi legati alle attività svolte o causare dei rischi aggiuntivi per gli operatori del cantiere.
4. il Disciplinare di Gara (*Allegato 7*), che contiene le informazioni e le prescrizioni relative alle modalità di presentazione di tutta la documentazione di gara, dalla presentazione dell'offerta fino alla stipula del contratto, nonché alle modalità di prestazione della cauzione e di espletamento della procedura;
 5. Bozza Contrattuale, che regola i rapporti tra la SIET e l'impresa aggiudicataria.

Durante l'espletamento della gara, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono stati prodotti anche una serie di atti, riportati negli Allegati, riguardanti il conferimento di incarichi, le comunicazioni alle imprese sullo stato della gara (aggiudicazione provvisoria, definitiva e efficace), i risultati delle riunioni della Commissione di gara, le determinazioni dell'Amministratore Delegato della SIET sull'autorizzazione all'espletamento della gara e sulla aggiudicazione definitiva, oltre alla pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato.

3. Incarichi

3.1 Responsabile del procedimento e nomina della commissione di gara

L'Amministratore Delegato SIET, con lettera Prot. 88(11) AL/rp del 25-05-2011 (*Allegato 4*), ha conferito all'ing. Stefano Botti l'incarico di "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i..

Con la medesima determinazione ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione per l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 122, comma 7bis e dell'art.57 comma 6 del DLgs 163/2006 e s.m.i..

3.2 Responsabile dei lavori

In data 31-05-2011 l'Amministratore Delegato SIET ha nominato, tramite lettera Prot. 116(11) AL/rp, l'ing. Stefano Botti "Responsabile dei lavori" ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 commi 2 e 3 del DPR 554/99 e degli artt. 89 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (*Allegato 5*) per il controllo dell'esecuzione delle attività.

3.3 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

L'Amministratore Delegato SIET, con lettera Prot. 88(11) AL/rp del 25-05-2011 (*Allegato 4*), ha affidato all'ing. Riccardo Bussolati, in qualità di tecnico abilitato, l'incarico di "coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori" ai sensi degli artt. 89, 91 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

3.4 Direttore dei lavori

In data 07-06-2011 l'Amministratore Delegato SIET, tramite lettera Prot. 106(11) AL/rp, ha nominato l'ing. l' Andrea Achilli "Direttore dei Lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99 per il controllo dell'esecuzione delle attività (*Allegato 6*).

4. Attività effettuate e pianificate

In ottemperanza alle prescrizioni del contatto ENEA-SIET, per l'espletamento della gara relativa ai lavori di fornitura in opera dei serbatoi e scambiatori dell'impianto SPES-3 la SIET è stata tenuta a rispettare il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i.. Pertanto, ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del D.Lgs. 163/2006, l'Amministratore Delegato di SIET SpA autorizzava²:

- l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per un importo massimo presunto di € 866.667,00 - IVA esclusa, di cui € 5000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- l'aggiudicazione della gara con il criterio del "prezzo più basso", ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Con la medesima determinazione, l'Amministratore Delegato SIET provvedeva alla nomina dei membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio

² con lettera prot. 88(11) AL/rp del 25-05-2011 (*Allegato 4*)

delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle imprese concorrenti, l'apertura in seduta pubblica delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, la verifica di congruità e l'aggiudicazione definitiva.

In data 25-05-2011 la predetta Commissione, costituita dal Presidente e dai membri effettivi e dal membro supplente, si è riunita alle ore 10.00 presso gli uffici della SIET SpA per predisporre il Disciplinare di Gara e i relativi Allegati (*Allegato 7*), procedere alla scelta delle imprese da invitare e predisporre le lettere d'invito.

Come descritto nel Primo Verbale della Commissione (*Allegato 8*), i soggetti da invitare sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- imprese conosciute e di accertata affidabilità operanti nell'interland di Piacenza;
- imprese che hanno fornito servizi analoghi alla Società EDIPOWER SpA proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della Centrale Termoelettrica ubicata nell'area adiacente;
- imprese individuate dagli elenchi SOA sul sito dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il verbale della Commissione riporta l'elenco delle dieci imprese selezionate con le relative attestazioni di qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici.

Prima dell'invio delle lettere di invito alle imprese selezionate, il Responsabile del Procedimento provvedeva alla registrazione e successivamente al perfezionamento della gara presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), al fine di ottenere il codice identificativo di gara e conoscere l'importo da versare all'AVCP da parte della stazione appaltante e dai partecipanti alla gara³ (*Allegato 9*).

In data 7-06-2011 il Responsabile del Procedimento inoltrava lettere di invito, Prot. SIET n. 105(11) SB/rp (*Allegato 10*), alle ditte selezionate, in ottemperanza alle disposizioni della commissione di gara.

Nel periodo compreso tra il 08-06-2011 e il 10-07-2011 sette delle dieci imprese invitate eseguivano, in conformità a quanto prescritto dal Disciplinare di Gara, il sopralluogo nell'area

³ Per le imprese il mancato pagamento della quota dovuta AVCP è causa di esclusione dalla procedura

SIET di esecuzione dei lavori e ritiravano la documentazione di gara, come risulta dagli Attestati riportati nell'*Allegato 11*. Tre aziende, pur ringraziando per l'invito a partecipare alla procedura negoziata, hanno ritenuto per sopravvenuti impegni inderogabili di non poter far fronte alle richieste dal bando di gara rinunciando di conseguenza a eseguire il previsto sopralluogo.

La presentazione delle offerte in tempo utile (entro le ore 15:00 del 11 Luglio 2011) è stata effettuata da tre imprese tra quelle regolarmente invitate: Ottone e Petterlin Srl, Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture (C.C.M.I.) e TECNIM Srl.

In data 14-07-2011 la Commissione verificava, in seduta pubblica⁴, la validità della documentazione presentata dalle ditte e dopo aver proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta proponeva di affidare in via provvisoria l'esecuzione dei lavori alla ditta TECNIM Srl con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro 10, in quanto presentatrice dell'offerta con maggiore ribasso percentuale, fermo restando l'esito della verifica di congruità dell'offerta economica. A tal fine, in seduta privata, la Commissione predisponendo le lettere, a firma del Presidente, da inviare alle tre imprese per la richiesta di informazioni, necessarie per la valutazione della congruità delle offerte, e per informarle dei risultati della procedura negoziata (*Allegato 12*). Il dettaglio delle attività svolte dalla Commissione è riportato nel secondo Verbale della Commissione (*Allegato 13*).

Il 2-08-2011 la Commissione procedeva alla valutazione della congruità delle offerte economiche pervenute⁵, confermando così l'affidamento provvisorio alla impresa TECNIM Srl. Il dettaglio delle attività svolte dalla Commissione è riportato nel terzo Verbale della Commissione (*Allegato 14*).

Contestualmente il Responsabile del Procedimento attestava la regolarità della documentazione presentata dall'impresa TECNIM Srl e C.C.M.I., comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa, così come previsto nel disciplinare di gara (*Allegato 15*).

⁴ alla riunione ha partecipato anche l'ing. Gilberto Visigalli, in rappresentanza dell'impresa C.C.M.I.

⁵ L'impresa Ottone e Petterlin Srl non ha inviato nessuna informazione utile per la valutazione della congruità della sua offerta.

In ottemperanza alle richieste della commissione, il Responsabile del Procedimento provvedeva, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 155(11) SB/rp del 03/08/2011 (*Allegato 16*), a richiedere alla TECNIM Srl la documentazione prevista alla sezione M "Riservato all'impresa aggiudicataria" del disciplinare di gara.

In data 03-08-2011, con determina prot. 152(11) AL/rp (*Allegato 17*), l'Amministratore Delegato SIET provvedeva all'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata relativa per lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori dell'impianto SPES-3 all'impresa TECNIM Srl e autorizzava la stipula di un contratto per un importo di € 511.229,36 - IVA esclusa, di cui € 5000,00 per oneri di sicurezza, previa attestazione, da parte del Responsabile di procedimento, dell'intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., confermando inoltre la durata contrattuale in 300 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori come stabilito dal Disciplinare di Gara.

Contestualmente il Responsabile del Procedimento provvedeva, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 156(11) SB/rp del 3-08-2011 (*Allegato 18*), a informare la suddetta impresa, nonché le altre due imprese partecipanti alla gara (*Allegati 19 e 20*), dell'avvenuta aggiudicazione in via definitiva della procedura negoziata e inserire sul sito della SIET (www.siet.it), del Ministero LLPP e dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici l'avviso di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Inoltre richiedeva la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, tramite la Libreria Concessionaria Libreria Pirola Etruria S.n.c., concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dell'avviso di appalto aggiudicato (*Allegato 21*) e di un estratto di avviso di appalto aggiudicato (*Allegato 22*) su un quotidiano di tiratura nazionale (Il Sole 24 Ore) e su giornale di tiratura locale (Libertà). L'avviso di Appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 8-08-2011.

In data 08-09-2011, dopo la attestazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile di Procedimento (*Allegato 23*), il Presidente della SIET firmava il contratto per l'esecuzione dei lavori di di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori dell'impianto SPES-3 per un importo complessivo, IVA esclusa, di € 511.229,36, di cui 5000,00 € di oneri per la sicurezza (*Allegato 24*). Contestualmente il contratto veniva controfirmato dal Rappresentante Legale dell'impresa.

Le attività pianificate dopo il 30 Settembre del 2011 riguardano:

- a) la sottoscrizione del Verbale di Consegna Lavori da parte di TECNIM Srl. Si sottolinea che a partire dalla data di sottoscrizione decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi;
- b) la sottoscrizione da parte della TECNIM dell'atto aggiuntivo al contratto per la fornitura in opera di tre scambiatori EHRS e di due piscine RWST per un importo complessivo di € 72262,50, IVA esclusa ;
- c) l'apertura del cantiere e la predisposizione delle aree di lavoro da parte dell'impresa aggiudicataria in conformità ai requisiti del PSC e del Piano Operativo di Sicurezza;
- d) realizzazione e collaudo in officina dei serbatoi, scambiatori e piscine in conformità ai requisiti tecnico-economici della documentazione di gara integralmente accettata dall'impresa aggiudicataria e alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia;
- e) il montaggio dei componenti sulla struttura portante dell'impianto SPES-3 in conformità ai requisiti previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia;
- f) il collaudo in opera dei componenti non assemblati in officina (Dry Well, Cavity e RWST) in conformità ai requisiti previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia.

In conformità al contratto d'appalto stipulato tra SIET SpA e TECNIM Srl le attività sopra descritte dovranno essere concluse dopo 300 giorni lavorativi e consecutivi dalla data di firma del Verbale di Consegna Lavori.

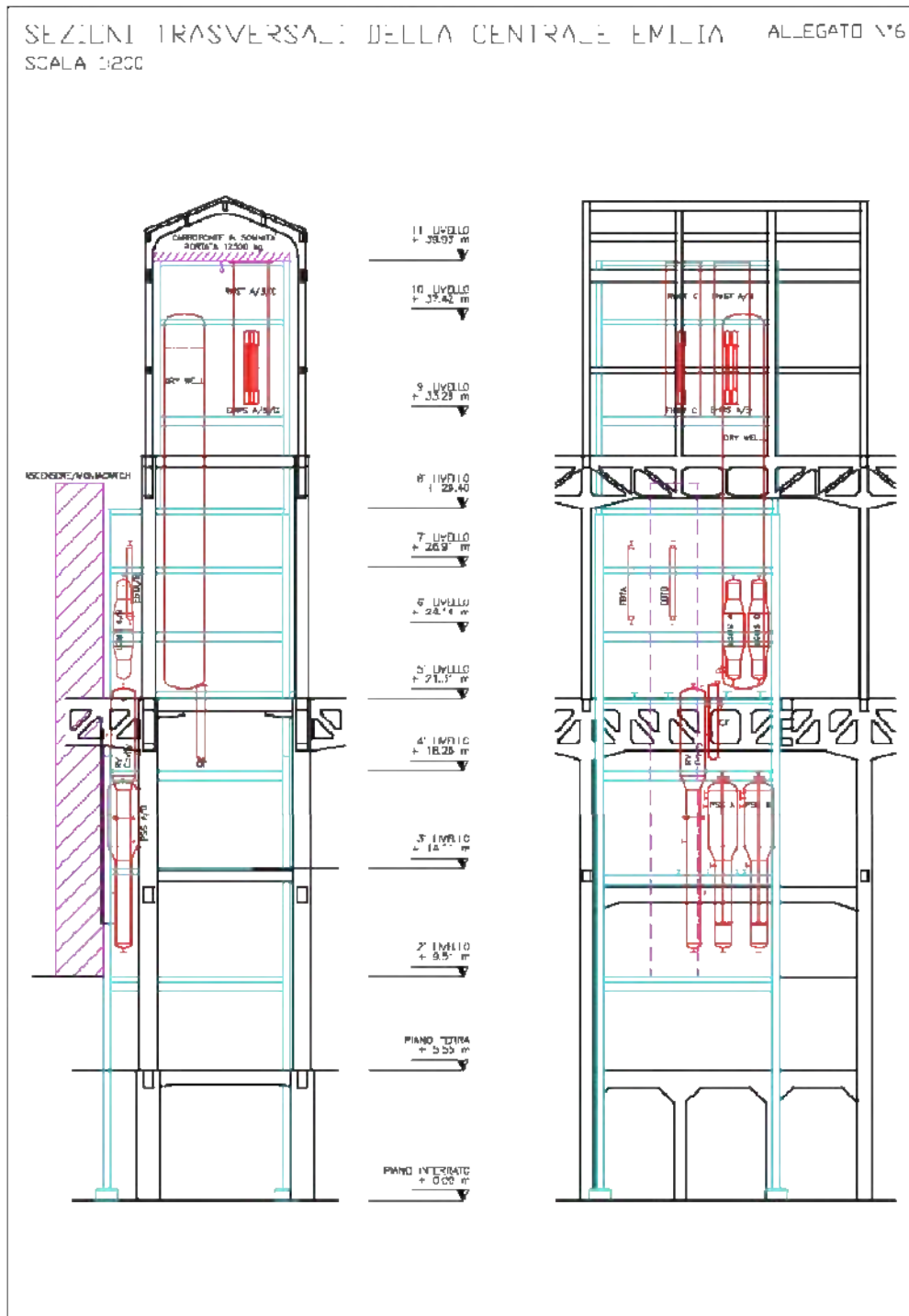


Figure 1 – Disposizione dei componenti sulla struttura portante SPES-3: sezioni trasversali

ALLEGATO 1

Capitolato speciale d'appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto
sperimentale SPES-3 ubicato nella ex centrale Emilia,
sede dei laboratori SIET SpA**

Maggio 2011

Il Progettista:

ing. Cinzia Congiu



Il Responsabile del Procedimento:

ing. Stefano Botti



INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	3
ART. 3 - FORMA ED IMPORTO DELL'APPALTO - VARIAZIONI	4
ART. 4 - COMPUTO METRICO	4
ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO.....	5
ART. 6 - PENALE - RITARDI E INADEMPIENZE	6
ART. 7 - SOSPENSIONE.....	6
ART. 8 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.	7
ART. 9 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	7
ART. 10 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	7
ART. 11 - PAGAMENTI.....	8
ART. 12 - REVISIONE PREZZI.....	9
ART. 13 - CONDOTTA LAVORI	9
ART. 14 - COORDINAZIONE E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SIET	9
ART. 15 - QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI	9
ART. 16 - DIFETTI DEI MATERIALI.....	10
ART. 17 - GARANZIA.....	10
ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'IMPRESA.....	10
ART. 19 - VARIANTI	11
ART. 20 - LAVORI A CORPO	11
ART. 21 - PRESTAZIONI IN ECONOMIA	11
ART. 22 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	12
ART. 23 - GARANZIE DI ESECUZIONE.....	12
ART. 24 - DIRETTORE LAVORI SIET - DIRETTORE DI CANTIERE DELL'IMPRESA	12
ART. 25 - NORME ANTINFORTUNISTICHE E PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA	13
ART. 26 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE UTILIZZATE.....	13
ART. 27 - SUBAPPALTO.....	14
ART. 28 - CESSIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 29 - ONERI FISCALI	14
ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 31 - ESCLUSIONE DELL'ARBITRARIATO.....	15
ART. 32 - FORO COMPETENTE	15
ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI	15
ART. 34 - PROCEDURA ACCELERATORIA SUL CONTENZIOSO	15
ART. 35 - NORMA DI RINVIO	15

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121, via Nino Bixio 27/C.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche previste nella Specifica Tecnica SIET n. 01338ST07 - rev.1, con riguardo anche ai particolari costruttivi ed allo stato del luogo in cui deve essere realizzata l'opera, dei quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

In particolare i lavori riguarderanno la fornitura in opera dei seguenti componenti:

- n. 2 PSS (pos. 8, tab.1, Specifica Tecnica)
- n. 1 RC-DVI (pos. 10, tab.1, Specifica Tecnica)
- n. 2 LGMS (pos. 9, tab.1, Specifica Tecnica)
- n. 1 DW&PCC&PCC tank (pos. 4, 5, 6, tab.1,
- n. 1 QT (pos. 7, tab.1, Specifica Tecnica)
- n. 2EBT (pos. 1, tab.1, Specifica Tecnica)

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Attenzione!!!

A parziale modifica di quanto riportato nella Specifica tecnica SIET n. 01338ST07 - rev.1, nel prezzo a corpo, oggetto della presente procedura di gara, non è compresa la fornitura in opera dei componenti di cui alle pos. 2, 3, 11, 12 della tabella 1 riportata nella citata Specifica Tecnica.

ART. 2 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'appalto è soggetto all'osservanza delle condizioni stabilite nei seguenti documenti:

- ✓ Schema di contratto;
- ✓ presente Capitolato Speciale di Appalto;
- ✓ Specifica Tecnica SIET n. 01338ST07 - rev.1 ed elaborati grafici di progetto in essa allegati, nel seguito indicato come "Specifica Tecnica";
- ✓ D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel seguito indicato come "D.Lgs. 163/2006";
- ✓ Piano di sicurezza e di coordinamento, nel seguito indicato come "PSC";
- ✓ il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, nel seguito indicato come "Decreto Sicurezza";
- ✓ il Regolamento di esecuzione al D.Lgs. 163/2006, nel seguito indicato come "Regolamento";
- ✓ il D.M. 145/2000 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i., nel seguito indicato come "Capitolato Generale";
- ✓ il D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Nel corso delle attività l'Impresa adotterà tutte le provvidenze e gli accorgimenti, che si rendessero necessarie o utili per una loro migliore riuscita dell'opera, in conseguenza di circostanze locali che si evidenziassero, senza che ciò comporti alcuna modifica dell'importo di cui al successivo art. 3.

ART. 3 - FORMA ED IMPORTO DELL'APPALTO - VARIAZIONI

L'importo complessivo delle attività oggetto dell'appalto, ammonta a € 866.667,00 (euro ottocentosessantaseimilaseicentosessantasette/00), così ripartito:

- | | |
|---|--------------|
| 1. importo soggetto a ribasso d'asta | € 861.667,00 |
| 2. oneri di sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta) | € 5.000,00 |

L'appalto sarà eseguito con il sistema "a corpo" ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs.n.163/2006, per cui il prezzo convenuto rimane fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica successiva sulla misura o sul valore attribuito alla qualità e quantità di dette prestazioni.

L'importo di cui sopra è comprensivo dell'utile dell'Impresa, delle spese di contratto, delle spese di gestione e di ogni altro onere e spesa, eventualmente non indicati, relativa all'esecuzione di tutte le attività previste.

Le opere di cui sopra dovranno essere consegnate dall'Impresa alla SIET, complete, collaudate e finite in ogni loro particolare.

Le indicazioni previste nella Specifica Tecnica debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto; tuttavia SIET si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione e nel rispetto del combinato disposto degli artt. 114 e 132 del D.Lgs. 163/2006, quelle varianti che riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita e della economia delle attività, senza che l'Impresa possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabilite nelle specifiche di appalto e nel presente Capitolato Speciale.

In nessun caso l'Impresa potrà richiedere maggiori compensi traendo argomento dal mancato dettaglio negli elaborati progettuali di particolari costruttivi che in ogni caso si ritiene impliciti ed imprescindibili all'esecuzione di alcuni lavori; e tanto meno potrà richiedere maggiori compensi traendo argomento dalla mancata specificazione di dettagli di forniture ed accessori che sono indispensabili a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate. Inoltre l'Impresa non potrà richiedere maggiori compensi derivanti da un aumento degli spessori dei componenti, conseguenti alle verifiche di conformità alle norme europee di riferimento.

Il ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di procedura di affidamento si estende e si applica anche ai prezzi unitari di cui al successivo art. 4, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, nonché ad eventuali prestazioni in economia.

ART. 4 - COMPUTO METRICO

Si riporta qui di seguito il computo metrico, a lordo del ribasso d'asta, delle attività oggetto della procedura di gara e dei costi unitari per eventuali varianti anche essi soggetti allo stesso ribasso d'asta.

A. Elenco attività costituenti l'importo a corpo

- | | |
|---|--|
| 4.1. PSS (pos. 8, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 77.500,00 x n. 2 = € 155.000,00 |
| 4.2. RC-DVI (pos. 10, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 95.000,00 x n. 1 = € 95.000,00 |
| 4.3. LGMS (pos. 9, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 30.000,00 x n. 2 = € 60.000,00 |
| 4.4. DW&PCC&PCC tank (pos. 4, 5, 6, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 491.667,00 x n. 1 = € 491.667,00 |
| 4.5. QT (pos. 7, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 15.000,00 x n. 1 = € 15.000,00 |
| 4.6. EBT (pos. 1, tab.1, Specifica Tecnica) | €/cad 25.000,00 x n. 2 = € 50.000,00 |

Totale importo a corpo, compreso oneri di sicurezza € 866.667,00

SIET S.p.A. - via Nino Bixio 27/C - 29121 Piacenza

Gli oneri di sicurezza pari ad € 5.000,00, sono distribuiti proporzionalmente agli importi unitari.

B. Elenco prestazioni per eventuali varianti aggiuntive

- | | |
|---|-------------|
| 4.7. RWST A/B + EHRS A/B
(poss. 11, 2, tab.1, Specifica Tecnica) | € 73.000,00 |
| 4.8. RWST C + EHRS C
(poss. 12, 3, tab.1, Specifica Tecnica) | € 50.000,00 |

C. Elenco prezzi per eventuali prestazioni in economia

- 4.9. Il prezzario regionale ufficiale delle opere edili e marittime dell'Emilia Romagna e Marche, vigente all'atto delle prestazioni,

Gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA.

Il computo metrico non costituisce in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto in caso di varianti.

I lavori da eseguirsi appartengono alla categoria prevalente OS18 – in classifica III, per un importo di € 866.667,00.

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto ha inizio immediatamente dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la SIET ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto avrà durata di **300** (trecento) giorni solari consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, previa convocazione dell'Impresa.

Dopo la consegna, anche parziale, dei lavori e non oltre 15 giorni dalla relativa data, l'Impresa dovrà presentare il programma dei lavori e prenderà accordi con il Responsabile di Procedimento (nel seguito indicato come RP) circa il suo perfezionamento in relazione al programma generale ed al termine di ultimazione delle opere, riservandosi SIET di differire l'inizio dei lavori relativi a particolari opere.

In particolare prima di avviare la fase realizzativa, l'Impresa dovrà:

- acquisire l'approvazione da parte SIET degli elaborati grafici (disegni) dei componenti;
- effettuare i rilievi sulla struttura portante esistente per definire l'esatta posizione dei componenti e relativi supporti senza che ciò comporti per la realizzazione alcun compenso aggiuntivo oltre a quello già convenuto sul prezzo a corpo stabilito in fase di gara.

Qualora il programma definitivo non avesse l'approvazione della Direzione dei Lavori, l'Impresa avrà ancora 10 giorni di tempo per predisporre un nuovo programma secondo le direttive che avrà ricevuto.

Il programma approvato non è vincolante per SIET, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, mentre è impegnativo per l'Impresa, che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini in esso previsti.

La mancata osservazione delle disposizioni del presente articolo dà facoltà a SIET di richiedere la risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori (nel seguito indicato come DL) fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della SIET di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Impresa è esclusa dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Impresa deve trasmettere alla SIET, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; inoltre deve trasmettere con cadenza mensile, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

ART. 6 – PENALE – RITARDI E INADEMPIENZE

In caso di ritardi non dovuti a sospensioni autorizzate, cause di forza maggiore e comunque per cause dipendenti esclusivamente dall'Impresa sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine.

Le penali sono cumulabili fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Qualora la somma dei suddetti ritardi determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, a seguito di formale ingiunzione data senza effetto, SIET dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Impresa.

In caso di comportamenti dell'Impresa, che comportino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita delle attività, formulata la contestazione degli addebiti avverso le quali l'Impresa potrà argomentare entro il termine perentorio di 15 giorni le proprie controdeduzioni, la SIET, valutate negativamente le predette controdeduzioni, dispone la risoluzione del contratto.

Nel comunicare all'Impresa la determinazione di risoluzione del contratto sarà disposta la redazione dello stato di consistenza delle attività già eseguite e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera già accettati dal DL e che devono essere presi in consegna dal suddetto DL. I materiali riconosciuti da SIET saranno solo quelli utili esistenti in cantiere, già formalmente accettati dal DL prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

L'Impresa deve rimuovere i materiali non accettati e deve mettere i luoghi a disposizione di SIET nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio a sue spese.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla SIET a causa dei ritardi.

ART. 7 - SOSPENSIONE

SIET, in qualsiasi tempo ed anche in più riprese, può autorizzare o disporre, per iscritto, sospensioni di lavoro intendendosi come tali le cessazioni temporanee dell'attività lavorativa, qualora, a insindacabile giudizio di SIET medesima, vengano a determinarsi:

- cause di comprovata forza maggiore tali da impedire, su motivata richiesta in merito avanzata dall'Impresa, che le attività appaltate procedano utilmente;

- cause di qualsiasi natura che pregiudichino l'esecuzione a regola d'arte delle attività appaltate o il buon andamento delle realizzazioni nel suo complesso;
- ragioni di pubblico interesse.

Per tali sospensioni l'Impresa non ha diritto a compensi di sorta, rientrando queste tra le normali alee dell'appalto.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversie, l'Impresa può sospendere, o ritardare di sua iniziativa le attività. Per qualunque arbitraria sospensione da parte dell'Impresa, SIET ha il diritto di risolvere il contratto.

ART. 8 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.

In caso di fallimento dell'Impresa o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Impresa medesima, SIET si avvale della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante trova applicazione quanto al riguardo disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 9 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Ad integrazione del precedente art. 5, prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa predispone e consegna al RP un proprio programma esecutivo delle attività, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

Il suddetto programma esecutivo può essere modificato o integrato dalla SIET, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dell'opera e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della SIET;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla SIET, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla SIET o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della SIET;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

ART. 10 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio delle attività, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi, che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per la realizzazione delle opere, salvo che siano ordinati da SIET o espressamente approvati da questa;
- b) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- d) le eventuali controversie tra l'Impresa e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

SIET S.p.A. - via Nino Bixio 27/C - 29121 Piacenza

ART. 11 - PAGAMENTI

Non è ammessa alcuna anticipazione, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28 marzo 1997 n. 79, convertito con Legge 28 maggio 1997 n. 140.

I pagamenti saranno effettuati come di seguito indicato:

- 11.1 - 35% dell'importo a corpo ad arrivo presso SIET di tutti i componenti;
- 11.2 - 45% dell'importo a corpo ad installazione completa presso SIET di tutti i componenti;
- 11.3 - 10% dell'importo a corpo dopo il certificato di ultimazione lavori e comunque ad esito positivo dei collaudi funzionali;
- 11.4 - 10% dell'importo a corpo ad esito positivo del collaudo tecnico amministrativo, ovvero del certificato di regolare esecuzione.

I compensi relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza verranno contabilizzati in occasione della redazione degli stati d'avanzamento dei lavori e conteggiati secondo la seguente formula: $(€ 5.000,00 * \text{importo rata d'acconto}) / (\text{importo netto contrattuale} - € 5.000,00)$.

Le ritenute in misura dello 0,5%, a tutela dei lavoratori, da applicare su ogni stato d'avanzamento, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.M. 145/2000.

Non si procederà al mandato di pagamento anche nel caso di accertata irregolarità dell'Impresa con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, al pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi e qualora l'Impresa non abbia corrisposto ai propri dipendenti impiegati, la retribuzione dovuta in base a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale o provinciale di lavoro di categoria.

I pagamenti relativi a ciascuna rata di acconto verranno effettuati a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato entro 90 gg. dalla data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Le fatture in originale dovranno essere intestate e indirizzate a: SIET S.p.A., Via Nino Bixio 27/c, 29121 Piacenza.

I pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, ad esito positivo del DURC (documento unico di regolarità contributiva) e dell'attestazione di regolarità fiscale sia dell'Impresa che degli eventuali sub appaltatori, previo benessere del RP.

Il pagamento sarà subordinato inoltre all'esito della verifica richiesta per legge ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, secondo le modalità attuative previste nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Impresa e gli eventuali subappaltatori ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 sono obbligati alla tracciabilità dei flussi finanziari e, a pena di nullità assoluta del contratto ai sensi del comma 8 del citato art. 3, comunicano all'Agenzia, per le transazioni finanziarie riferibili al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Impresa s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Piacenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-appaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

SIET S.p.A. - via Nino Bixio 27/C - 29121 Piacenza

Le parti sono a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della predetta legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di qualsiasi strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto con oneri a carico della parte inadempiente agli obblighi di legge. Si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della stessa legge.

Il codice CIG è il seguente 2608838139

Il codice CUP è il seguente: I81J10000160001.

ART. 12 - REVISIONE PREZZI

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 133, co. 2 del D.Lgs n. 163/2006.

ART. 13 - CONDOTTA LAVORI

All'Impresa è consentito di farsi rappresentare da persone che abbiano i requisiti ed alle quali la medesima conferisca, a mezzo di procura speciale depositata presso SIET, le facoltà necessarie per l'esecuzione delle attività, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale.

SIET ha il diritto di esigere la sostituzione immediata del/dei rappresentante/i dell'Impresa, senza bisogno di addurre alcuno speciale motivo e senza che per ciò debba accordarsi indennità di sorta a lui/loro o all'Impresa, o in altro luogo ai sensi del co. 1, art. 2 del Capitolato Generale.

ART. 14 - COORDINAZIONE E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SIET

L'Impresa è tenuta a svolgere le proprie attività in modo da non ostacolare ma favorire quelle svolte direttamente da SIET, da altri appaltatori o fornitori che operano nel cantiere, per il buon andamento dell'insieme di tutte le attività in corso.

In ogni modo, ove l'Impresa preveda che possano verificarsi interferenze, deve richiedere, in tempo utile, l'intervento di SIET, alle cui prescrizioni dovrà attenersi.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Impresa è responsabile dei danni diretti ed indiretti che ne possano derivare.

ART. 15 - QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI

La componentistica deve corrispondere alle prescrizioni contrattuali ed essere della migliore qualità e deve essere accettata dal DL.

Con l'accettazione dei componenti, l'opera diviene definitiva solo dopo che i medesimi siano stati posti in opera. Il DL ha la facoltà di rifiutare in qualunque tempo quelli che siano deperiti dopo l'introduzione nel cantiere o che per qualsiasi causa, non siano conformi alle condizioni del contratto: in tal caso l'Impresa deve, a sue spese, rimuoverli e sostituirli con altri.

Qualora l'Impresa non provveda alla rimozione nel termine stabilito dal DL, può provvedervi SIET a spese dell'Impresa medesima, a carico dalla quale resta anche qualsiasi danno che possa verificarsi per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Se i materiali accettati e posti in opera risultano di cattiva qualità, si procede come è disposto dal seguente art. 16 nei casi di difetti o difformità.

ART. 16 - DIFETTI DEI MATERIALI

L'Impresa deve rifare, a sua totale spesa e suo totale rischio, gli interventi e le lavorazioni che il DL riconosca eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali per qualità, misura o altro, diversi da quelli prescritti.

In caso di opposizione o protesta dell'Impresa, decide SIET e qualora l'Impresa non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede d'ufficio.

Allorché SIET presuma che esistano materiali difettosi, può ordinare le necessarie verifiche.

Le spese relative sono a carico dell'Impresa, se i vizi di difetto sono accertati.

ART. 17 - GARANZIA

L'Impresa garantisce i lavori eseguiti per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di accettazione degli stessi a seguito di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e/o regolare esecuzione.

Durante tale periodo l'Impresa dovrà eseguire, a sue spese, tutte le sostituzioni o riparazioni che si rendessero necessarie per difetto di costruzione o di montaggio e a tenere indenne SIET da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Sulle parti sostituite od eventualmente riparate verrà rinnovata la predetta garanzia.

ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'IMPRESA

In aggiunta agli oneri precisati nel Capitolato Generale, ed agli altri indicati nelle specifiche di gara, sono a carico dell'Impresa i seguenti obblighi particolari, con gli oneri che ne conseguono, senza che l'Impresa possa pretendere alcun compenso aggiuntivo; tali oneri compresi nei prezzi contrattuali, sono:

- ✓ lo sgombero del cantiere, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione lavori, dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Impresa;
- ✓ l'attuazione nei confronti di lavoratori e dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi;
- ✓ il divieto, salvo autorizzazione scritta di SIET, di fare o di autorizzare a terzi la pubblicazione di notizie, disegni e fotografie delle opere oggetto dell'appalto;
- ✓ l'amministrazione del personale dipendente, nel senso più lato dell'espressione;
- ✓ trasporti, scarico, immagazzinamento, deposito e avvicinamento a piè d'opera, di tutti i materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ✓ il pagamento delle tasse, imposte, multe, contributi di qualunque genere derivanti dall'esecuzione del presente appalto od in linea generale dall'attività dell'Impresa.

L'Impresa dovrà attenersi, durante l'esecuzione dei lavori presso SIET, alle norme di sicurezza emanate da SIET. Sarà cura e responsabilità dell'Impresa l'addestramento del personale all'osservanza

di dette norme che saranno fornite dal DL; preliminarmente l'Impresa si impegna ad effettuare, in collaborazione col personale SIET e in particolare con il DL, una ricognizione degli impianti oggetto dell'appalto e delle loro modalità di funzionamento. Scopo di tale attività ricognitiva è di consentire al personale dell'Impresa di essere perfettamente a conoscenza degli impianti e del loro funzionamento, nonché del particolare stato in cui essi ritrovano all'atto della presa in carico per le attività e i lavori previsti nell'appalto.

ART. 19 - VARIANTI

In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni, e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni saranno definite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo" come appendice del contratto principale.

Nel corrispettivo per l'esecuzione delle varianti s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari, soggetti allo stesso ribasso contrattuale praticato per le opere a corpo di cui al precedente art. 3 in fase di gara e perfezionato con la stipula del contratto.

ART. 20 - LAVORI A CORPO

La valutazione dell'importo a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione delle attività a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per le attività a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed entità della fornitura in opera.

Nel corrispettivo a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificate nella descrizione a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole lavorazioni indicate al precedente art. 11.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta per effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Impresa è tenuta, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa delle attività progettate, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

ART. 21 - PRESTAZIONI IN ECONOMIA

La contabilizzazione di eventuali lavori in economie, che si rendessero necessari nel corso delle attività per situazioni impreviste, è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'Impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153

del regolamento generale.

Gli oneri per la sicurezza, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri di proporzionalità stabiliti per le opere a corpo.

ART. 22 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

SIET si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere eseguite anche prima dell'ultimazione di tutti i lavori.

Qualora SIET si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Impresa per iscritto, la stessa Impresa non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

L'Impresa può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della SIET avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa.

ART. 23 - GARANZIE DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, all'atto della sottoscrizione del contratto l'Impresa è obbligata a costituire apposita cauzione definitiva per l'importo definito in contratto, nei modi stabiliti dall'art. 113, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

La garanzia cessa il suo effetto e sarà svincolata previa autorizzazione del RP e comunque dopo l'emissione del collaudo tecnico amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 129, co. 1, del D.Lgs. 163/2006 e del Regolamento, l'Impresa è obbligata, altresì, a stipulare una polizza assicurativa, che copra i danni subiti da SIET a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00 (Euro un milione/00).

Tale polizza dovrà contenere anche una clausola che assicuri espressamente SIET contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'Impresa è tenuta a consegnare a SIET l'originale della polizza suddetta.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

ART. 24 - DIRETTORE LAVORI SIET - DIRETTORE DI CANTIERE DELL'IMPRESA

La direzione ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori viene effettuata dall'ufficio di Direzione Lavori.

Il Direttore dei Lavori è l'ing. Andrea Achilli.

Per conseguire i fini previsti dal contratto, l'Impresa designerà il Direttore di cantiere, nella persona di tecnico abilitato all'esercizio della professione secondo i limiti di legge che l'appalto comporta.

Spetta al Direttore di cantiere la organizzazione del lavoro nel senso più ampio, per il rispetto delle norme contrattuali e dei disposti di legge, con particolare riguardo a quelli della sicurezza del lavoro.

Il Direttore di cantiere, inoltre, si adeguerà alle disposizioni che potranno essere impartite dalla Direzione Lavori con ordini di servizio, in particolare per quanto riguarda le segnalazioni sulla sicurezza; per tale motivo si recherà quotidianamente in cantiere ed assumerà le suddette disposizioni e tutte le altre che gli verranno comunicate.

ART. 25 - NORME ANTINFORTUNISTICHE E PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA

L'Impresa prima dell'inizio delle attività, dovrà redigere e consegnare a SIET, i documenti previsti all'art. 131, comma 2 e dall'art. 118, comma 7 del D.lgs. 163/2006 che, allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il contratto d'appalto privo del predetto piano di sicurezza è nullo ai sensi e per effetto dell'art. 131, co. 5 del D.Lgs. 163/2006.

L'Impresa dichiara inoltre di aver tenuto conto, nell'elaborazione della propria offerta, degli obblighi imposti dalle norme in materia di sicurezza e di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Impresa è obbligata a presentare tempestivamente gli aggiornamenti alla documentazione ogni qual volta mutino le condizioni del cantiere.

ART. 26 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' E ATTREZZATURE UTILIZZATE

L'Impresa dovrà comunicare al DL i nominativi del proprio personale addetto alle attività, dando altresì tempestiva comunicazione scritta di ogni sua variazione.

L'Impresa, sotto la propria responsabilità, si impegna a far osservare al proprio personale impiegato per l'esecuzione delle attività, le disposizioni previste da SIET che regolano l'accesso, la permanenza e l'uscita del personale dipendente da ditte.

L'Impresa si assume l'obbligo dello svolgimento delle attività con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La medesima si assume, altresì, quale datore di lavoro, tutti i relativi obblighi imposti dalla normativa vigente.

L'impiego di qualsivoglia utensile, attrezzatura o macchinario da parte dell'Impresa, sarà a completo e totale rischio della stessa, la quale in ogni caso, sarà tenuta a verificare, prima e durante l'impiego, l'esatta conformità degli stessi e delle loro modalità d'uso a tutte le prescrizioni di legge vigenti.

Il personale occupato, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 con le modifiche apportate all'art. 5 della legge 13 agosto 2010 n. 136, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione; nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, co. 1, lett. c) del citato D.lgs. n. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

ART. 27 - SUBAPPALTO

Prevvia autorizzazione di SIET e nel rispetto degli artt. 38 e 118 del D. Lgs. 163/2006, le attività che l'Impresa ha indicato in sede di offerta a tale scopo, possono essere subappaltate, nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dalla normativa e/o nelle specifiche di gara.

Il pagamento delle attività effettuate da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'Impresa, fermo restando per quest'ultima l'obbligo di trasmettere al DL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa aggiudicataria dell'appalto e corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 28 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto totalmente né parzialmente, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 29 - ONERI FISCALI

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese contrattuali, le spese di bollo, nonché quelle relative alla registrazione, nelle forme di legge, del contratto e dei relativi allegati.

L'IVA è a carico di SIET nella misura stabilita dalla legge.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto ipso-iure, nei seguenti casi:

- a) intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di SIET, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'attività;
- b) morte del titolare dell'Impresa (se trattasi di Ditta individuale);
- c) fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa;
- d) intervenuta emanazione di un provvedimento definitivo, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- e) revoca delle autorizzazioni amministrative previste per l'espletamento delle attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) subappalto non autorizzato ovvero non conforme alle previsioni di legge e contrattuali;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche contrattuali;
- i) reiterati inadempimenti;
- j) accertato interesse di personale SIET nell'attività dell'Impresa;
- k) accertata non veridicità di quanto dichiarato dall'Impresa nella dichiarazione rilasciata in fase di aggiudicazione, relativa al rispetto della trasparenza nella partecipazione delle imprese agli appalti SIET;
- l) accertamento in via definitiva della violazione della normativa vigente in materia previdenziale ed assicurativa, nonché relativamente al pagamento di imposte e tasse;
- m) violazione del divieto di cessione totale o parziale del contratto.



In tali casi SIET sarà tenuta a corrispondere all'Impresa esclusivamente il corrispettivo contrattuale inerente alle prestazioni rese sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

La risoluzione del contratto porterà inoltre all'incameramento da parte SIET del deposito cauzionale, al risarcimento dei danni da parte dell'Impresa, nonché di ogni ulteriore e maggiore spesa ad eccezione del caso previsto alla precedente lettera b).

ART. 31 - ESCLUSIONE DELL'ARBITRARIATO

La competenza arbitrale è esclusa dal presente appalto.

ART. 32 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta od indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente contratto, nonché alla sua interpretazione, applicazione ed esecuzione, è competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), SIET informa che:

1. Il Titolare del trattamento è la SIET S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Piacenza, CAP 29121, via Nino Bixio n. 27/C
2. Il trattamento dei dati richiesti all'Impresa persegue esclusivamente le seguenti finalità:
 - 2.1 adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto;
 - 2.2 espletare tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente contratto.
3. Il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici ed elettronici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
4. I dati richiesti all'Impresa sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa. Il conferimento degli stessi è, quindi, obbligatorio per l'instaurazione e il mantenimento di un qualunque rapporto contrattuale.
5. I dati personali, acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge.
6. L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali si ricordano, a titolo esemplificativo, il diritto di cancellare, aggiornare e rettificare i propri dati, rivolgendosi direttamente al Responsabile del trattamento dei dati personali, ing. Alfredo Luce, presso SIET S.p.A. tel. 0523329035, fax 0523329010, e-mail luce@siet.it.

ART. 34 - PROCEDURA ACCELERATORIA SUL CONTENZIOSO

Si applica quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 35 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento ai documenti indicati al precedente Art. 2, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

ALLEGATO 2

Specifica Tecnica per la fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore

CLIENTE: ENEA
client
COMMESSA: 1PN00ACO00577
job
DISCO:
disk
PAGINA: 1 Di: 15
page of
IDENTIFICATIVO: 01338ST07
document
Classe Ris.:
confidentiality
Allegati: 11
enclosures
TITOLO: IMPIANTO SPES-3:
title SPECIFICA TECNICA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SERBATOI E SCAMBIATORI DI CALORE

REDATTORI:
prepared by
LISTA DI DISTRIBUZIONE
distribution list

ENEA	Fosco	Bianchi
ENEA	Paride	Meloni
SIET SpA	Andrea	Achilli
SIET SpA	Stefano	Botti
SIET SpA	Gustavo	Cattadori
SIET SpA	Cinzia	Congiu
SIET SpA	Roberta	Ferri
SIET SpA	Stefano	Gandolfi
SIET SpA	Alfredo	Luce
SIET SpA	Stefano	Monti

1	24-05-2011	Revisione completa <i>Complete revision</i>	Cinzia Congiù <i>Congiu</i>	Gustavo Cattadori <i>G. Cattadori</i>
0	19-03-2009	Prima emissione <i>First issue</i>	Stefano Botti	Gustavo Cattadori
REV <i>rev</i>	DATA <i>date</i>	DESCRIZIONE <i>description</i>	REDAZIONE <i>prepared by</i>	APPROVAZIONE <i>approved by</i>

Informazioni strettamente riservate di proprietà SIET SpA - Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.
 Confidential information property of SIET SpA - Not to be used for any purpose other than those for which it is supplied.

Mod. 00002QQ/a/2

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
3	NORME DI RIFERIMENTO E DISPOSIZIONI DI LEGGE	6
4	CONDIZIONI DI PROGETTO	6
5	FLUIDO DI ESERCIZIO	7
6	REQUISITI DI PROGETTO	7
7	BOCCHELLI, PASSI D'UOMO E CONNESSIONI STRUMENTALI	8
8	SUPPORTI E GUIDE	8
9	MATERIALI	9
10	PROVE E COLLAUDI	10
11	FINITURA SUPERFICIALE	10
12	ACCORGIMENTI PER L'ISPEZIONABILITA'	10
13	COIBENTAZIONI	11
14	SPEDIZIONE E TRASPORTO	11
15	MOVIMENTAZIONE E MONTAGGIO IN OPERA	12
	15.1 Casi particolari	13
16	DOCUMENTAZIONE TECNICA	13
17	LIMITI DI FORNITURA	14

Allegati

Disegno SIET n. 071.00.14 rev. 8 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.18 rev. 6 del 20/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.19 rev. 6 del 20/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.15 rev. 7 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.16 rev. 8 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.08 rev. 9 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.07 rev. 8 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.13 rev. 8 del 04/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.29 rev. 3 del 20/04/2011
 Disegno SIET n. 071.00.21 rev. 5 del 08/04/2011 (*)
 Disegno SIET n. 071.00.32 rev. 0 del 15/04/2011 (**)

(*) Disegno dello scambiatore (PCC) interno al Dry Well, per maggior chiarezza scorporato dal disegno del Dry Well

(**) Disegno del serbatoio di alimentazione dello scambiatore PCC

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente specifica tecnica (nel seguito denominata ST) fornisce i requisiti per la verifica della progettazione, la fabbricazione, il trasporto, la movimentazione e l'installazione di serbatoi e scambiatori di calore destinati al nuovo impianto sperimentale SPES-3, che sarà realizzato all'interno dell'area sperimentale SIET di via Nino Bixio 27/c a Piacenza.

Questo documento ed i relativi allegati forniscono, per ciascuno dei sopracitati componenti, le seguenti informazioni:

- condizioni di progetto (temperatura, pressione);
- caratteristiche dimensionali (diametro e altezza interni, volume, ecc.);
- requisiti normativi;
- requisiti costruttivi;
- materiali impiegati;
- prove e collaudi;
- numero, posizione e dimensioni dei bocchelli e di eventuali passi d'uomo, con indicazione della tipologia delle relative flange;
- valore delle sollecitazioni meccaniche trasmesse dalle tubazioni sulle flange dei bocchelli;
- numero e posizione delle prese di pressione e di temperatura;
- modalità di installazione (verticale o orizzontale);
- indicazione del piano di appoggio e dei punti di sostegno e/o di guida intermedi, e loro posizionamento relativamente alla struttura portante;
- protezione interna (ove richiesta);
- finitura superficiale (ove richiesta);
- caratteristiche (materiale, spessore) della coibentazione (ove richiesta);
- modalità di movimentazione e installazione;
- operazioni di assemblaggio da realizzare in cantiere (ove previste).

2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Un elenco completo dei componenti, oggetto della presente ST, con indicazione della sigla identificativa (denominazione), descrizione, tipologia (serbatoi o scambiatori di calore), quantità e disegno di riferimento è riportato nella Tabella 1.

Tabella 1 - Elenco serbatoi e scambiatori di calore

Pos	Denominazione	Descrizione	Tipologia	Quantità	Disegno
1	EBT A/B	Emergency Boration Tank	Serbatoio in pressione	2	071.00.14 rev. 8 del 04/04/11
2	EHRS A/B	Emergency Heat Removal System (a 3 tubi) (*)	Scambiatore di calore	2	071.00.18 rev. 6 del 20/04/11
3	EHRS C	Emergency Heat Removal System (a 5 tubi) (*)	Scambiatore di calore	1	071.00.19 rev. 6 del 20/04/11
4	DW	Containment Dry Well	Serbatoio in pressione	1	071.00.15 rev. 7 del 04/04/11
5	PCC	Passive Containment Condenser (**)	Scambiatore di calore	1	071.00.21 rev. 5 del 08/04/11
6	PCC tank	Tank (***)	Serbatoio atmosferico	1	071.00.32 rev. 0 del 15/04/11
7	QT	Quench Tank	Serbatoio in pressione	1	071.00.16 rev. 8 del 04/04/11
8	PSS A/B	Pressure Suppression System	Serbatoio in pressione	2	071.00.08 rev. 9 del 04/04/11
9	LGMS A/B	Long Term Gravity Make-up System	Serbatoio in pressione	2	071.00.07 rev. 8 del 04/04/11
10	RC-DVI	Reactor Cavity and DVI room	Serbatoio in pressione	1	071.00.13 rev. 8 del 04/04/11
11	RWST A/B	Refuelling Water Storage Tank	Serbatoio atmosferico	1	071.00.29 rev. 3 del 20/04/11
12	RWST C	Refuelling Water Storage Tank	Serbatoio atmosferico	1	071.00.29 rev. 3 del 20/04/11

(*) Scambiatori interni ai Refuelling Water Storage Tank (RWST A/B, C)

(**) Scambiatore interno al Containment Dry Well (DW)

(***) Serbatoio di alimentazione del PCC

Per quanto riguarda le parti costituenti i componenti, nei disegni di riferimento possono distinguersi:

- il mantello cilindrico, tronco-conico o piano;
- i fondi ellittici, sferici o piani;
- i bocchelli flangiati;
- i passi d'uomo;

- e) la flangiatura di unione dei serbatoi in pressione realizzati in due parti (QT e RC-DVI, pos. 7 e 10 rispettivamente);
- f) i corpi cilindrici (headers) degli scambiatori EHRS A/B, C (pos. 2 e 3 rispettivamente);
- g) i tubi scambianti tra i corpi cilindrici degli scambiatori EHRS A/B,C (pos. 2 e 3 rispettivamente);
- h) il fascio tubiero dello scambiatore PCC (pos. 5);
- i) il serbatoio atmosferico dello scambiatore PCC (pos. 6).

Per quanto riguarda i sistemi di supporto dei componenti, nei disegni sono indicati:

- a) i piani di appoggio alla struttura portante;
- b) i punti in cui sono previsti supporti laterali per garantire la stabilità rispetto al ribaltamento;
- c) le guide per mantenere la verticalità dei componenti.

I componenti devono essere completi di tutti i dispositivi, anche se non espressamente indicati nella presente ST, atti a renderli idonei alla funzione cui sono destinati, in particolare devono essere inclusi:

- bocchelli e relative flange;
- attacchi per la strumentazione;
- attacchi per i dispositivi di sicurezza, gli sfiati e i drenaggi;
- rinforzi sulle connessioni (bocchelli), ove ne emerga la necessità in base ai calcoli di verifica eseguiti dal fornitore, o per renderle idonee a resistere alle sollecitazioni trasmesse dalle tubazioni. Limitatamente ai bocchelli, nei disegni allegati alla presente ST sono tabulati i valori delle diverse componenti delle sollecitazioni;
- golfari di sollevamento, o dispositivi analoghi, che ne consentano una corretta movimentazione durante le fasi di trasporto, installazione all'interno dell'area di assemblaggio e di eventuale successiva manutenzione (ove prevista);
- passi d'uomo completi di sostegni a bandiera o di tipo equivalente (ove previsti);
- dispositivi di supporto e ancoraggio (piedi, mensole, selle, ecc.) alla struttura metallica, completi di piastre, tiranti e bulloni di ancoraggio. I disegni dei serbatoi riportano le posizioni dove saranno fissati i serbatoi in riferimento alla struttura di sostegno;
- supporti per la coibentazione che richiedano montaggio in officina, non potendo essere montati in opera;
- adeguati rinforzi sulle pareti laterali dei recipienti e/o sui fondi (in particolare per i serbatoi atmosferici a pareti piane) per garantirne l'integrità strutturale e di forma;
- controflange, bulloni in acciaio al carbonio di adeguata classe di resistenza e guarnizioni spirometalliche per tutte le connessioni flangiate;
- flange cieche e tutti i materiali necessari per l'esecuzione della prova idraulica;

- targa di identificazione;
- parti di ricambio e materiali di consumo (due serie di guarnizioni ed il 10% di tutta la bulloneria) per le connessioni flangiate comprese tra parti dello stesso componente o accessori inclusi nella fornitura;
- le contropiastre da fissare alle travi della struttura (poste sotto i piedi dei componenti);
- i pattini di compensazione delle dilatazioni da interporre tra piedi e contropiastre;
- le guide fissate ai componenti per mantenerne la verticalità;
- le contropiastre da fissare alla struttura poste in corrispondenza dei vincoli per la verticalità.

3 NORME DI RIFERIMENTO E DISPOSIZIONI DI LEGGE

I componenti oggetto della presente ST devono essere progettati, costruiti, collaudati, certificati e marcati in conformità ai requisiti delle seguenti norme e disposizioni di legge:

- a) Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 93: "Attuazione della Direttiva Europea 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione" - Direttiva PED (Pressure Equipment Directive);
- b) EN 13445-1+5: "Unfired Pressure Vessels" in edizione corrente;

4 CONDIZIONI DI PROGETTO

La pressione e la temperatura di progetto dei componenti sono riepilogate nella Tabella 2.

Tabella 2 - Condizioni di progetto

Pos	Denominazione	Pressione di progetto (*) [MPa ass]	Temperatura di progetto [°C]
1	EBT	17.25	353.5
2	EHRS A/B	17.25	353.5
3	EHRS C	17.25	353.5
4	DW	1.5	198.3
5	PCC	1.5 (pressione esterna)	198.3
6	PCC tank	0.1013	100.0
7	QT	1.5	198.3
8	PSS	1.5	198.3
9	LGMS	1.5	198.3
10	RC-DVI	1.5	198.3
11	RWST A/B	0.1013	100.0
12	RWST C	0.1013	100.0

(*) La pressione di progetto è fornita in MPa assoluti; per trasformarla in MPa relativi sottrarre la pressione atmosferica (0.1013 MPa).

5 FLUIDO DI ESERCIZIO

La progettazione e la realizzazione dei componenti devono essere eseguite tenendo conto che il fluido di esercizio è acqua allo stato liquido o vapore, con possibile presenza di gas (aria o azoto).

6 REQUISITI DI PROGETTO

I dati di progetto, le dimensioni, la configurazione ed i materiali previsti per i vari componenti sono indicati nei disegni allegati.

Su tale base il fornitore svilupperà la progettazione di dettaglio tenendo conto che essa dovrà essere affettuata in conformità alle norme e alle disposizioni di legge di cui al capitolo 3.

Gli spessori indicati a disegno sono da considerarsi "per informazione" e devono essere calcolati dal fornitore in conformità alle norme e alle disposizioni di legge di cui al capitolo 3.

Non è richiesta la verifica di stabilità alla spinta del vento essendo i componenti installati all'interno di un edificio chiuso.

Non è previsto il funzionamento in depressione.

Per i supporti dei componenti, quanto riportato nei disegni allegati alla presente ST ha valore puramente indicativo. La progettazione e la realizzazione dei supporti, dei vincoli, delle guide e di quant'altro necessario sono a cura del fornitore, in ottemperanza ai requisiti ed alle indicazioni riportate nelle norme di riferimento di cui al capitolo 3.

I fondi e i fasciami dei serbatoi atmosferici devono essere idoneamente rinforzati come desumibile dai disegni allegati. Il fornitore avrà cura di sviluppare la progettazione di dettaglio e le modalità realizzative.

La tolleranza sulle dimensioni interne (diametro ed altezza) del fasciame e dei bocchelli e sulle coordinate che individuano la posizione degli attacchi (bocchelli, connessioni, prese di pressione e di temperatura, ecc.) è fissata al valore inferiore tra i seguenti:

- 1) 1% della dimensione considerata;
- 2) 20 mm.

La connessione tra i bocchelli e il fasciame deve essere realizzata a "filo" al fine di evitare discontinuità anche minime sui diametri interni.

Per i fasciami cilindrici si applicano i limiti di ovalizzazione previsti dalle norme di cui al capitolo 2 punto b) della presente ST.

Nella progettazione meccanica di dettaglio non deve essere preso in considerazione alcun sovrasspessore di corrosione al netto delle tolleranze di lavorazione.

Devono essere inoltre rispettati tutti i criteri e gli accorgimenti di una buona pratica costruttiva.

Le flange appartenenti a componenti soggetti a pressione > 1.5 MPa devono avere superfici di tenuta LM, le altre superfici piane; le relative guarnizioni devono essere spirometalliche con anello di centraggio per le flange piane.

7 BOCCELLI, PASSI D'UOMO E CONNESSIONI STRUMENTALI

Numero, tipo, posizione e dimensioni dei bocchelli e dei passi d'uomo sono riportate nei disegni di riferimento di cui alla Tabella 1. Numero, tipo, posizione e dimensioni dei bocchelli e dei passi d'uomo sono comunque da intendersi indicativi e potranno essere variati dal fornitore previa approvazione del Committente.

Su alcuni bocchelli le tubazioni trasmetteranno sollecitazioni relativamente intense i cui valori massimi sono riportati nei relativi disegni in apposite tabelle.

Sugli stessi disegni allegati alla presente ST sono indicate le posizioni e le modalità realizzative delle prese di temperatura e di pressione.

8 SUPPORTI E GUIDE

Tutti i componenti sono installati sulla struttura SPES-3 in posizione verticale mediante idonei supporti.

Il tipo di supporto esterno (supporto verticale o guida orizzontale) e i particolari della struttura metallica ai quali ogni supporto viene vincolato sono riportati nei disegni allegati alla presente ST.

Per tutti i supporti il fornitore avrà cura di eseguire la verifica meccanica e la progettazione di dettaglio nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni riportate nella norma EN 13445-3 di cui al capitolo 3 punto b).

I disegni dei supporti e delle terminazioni a contatto della struttura di sostegno, completi delle eventuali contropiastre da saldare, devono essere inserite, a cura del fornitore, nei disegni costruttivi da sottoporre al Committente per approvazione.

Alcuni componenti sono dotati di supporti interni; per esempio il PCC deve essere supportato dal Dry Well, gli EHRS dalle rispettive RWST. Nei disegni allegati alla presente ST sono stati individuati i punti in cui si prevedono tali ancoraggi; la loro progettazione e realizzazione resta comunque a carico del fornitore, in conformità ai criteri precedentemente esposti e seguendo le medesime procedure di verifica e approvazione dei supporti esterni.

Per i componenti aventi maggior sviluppo verticale sono previsti, lungo l'altezza, dei punti di supporto da vincolare alla struttura per prevenirne il ribaltamento. La loro verifica meccanica e la progettazione di dettaglio sono di competenza del fornitore.

Il fornitore deve infine prevedere, ove necessario, pattini di scorrimento per evitare sollecitazioni dovute allo spostamento relativo dei supporti causati dalle dilatazioni termiche.

Quanto riportato nei disegni allegati alla presente ST ha comunque valore puramente indicativo; verrà pertanto richiesto al fornitore di effettuare un sopralluogo alla struttura per verificare il posizionamento dei componenti, dei relativi supporti e dei punti di vincolo.

9 MATERIALI

Tutti i componenti, inclusi fasciami, fondi, tubi e bocchelli, passi d'uomo (ove previsti), flange e controflange e dispositivi di sostegno interni (come nel Dry Well per la parte di supporto del PCC), prese di pressione e di temperatura devono essere realizzati esclusivamente in acciaio austenitico tipo AISI 304. Devono essere rispettate le norme generali sui materiali contenute nell'Allegato I, paragrafo 4, del D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 93 (PED) in attuazione della direttiva 97/23/CE, nonché le indicazioni contenute nella norma di cui al capitolo 3 punto b), nella parte 2 "Materials", con particolare attenzione alla documentazione e/o certificazione richiesta a corredo dei componenti.

Le mensole ed i piedi che costituiscono i supporti dei componenti devono essere realizzati anch'essi in AISI 304.

La bulloneria deve essere in acciaio al carbonio di adeguata resistenza.

Tutti i materiali impiegati devono essere forniti dei relativi certificati d'origine completi di caratteristiche chimiche e meccaniche.

10 PROVE E COLLAUDI

Le prove, i collaudi e la relativa documentazione devono essere conformi alla norma EN 13445-5: "Inspection and testing".

Devono essere forniti tutti i certificati di fabbrica attestanti le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali più significativi impiegati nella fabbricazione dei componenti.

La documentazione certificativa relativa alle prove e ai controlli su componenti e materiali deve essere correlabile con i singoli controlli e le prove effettuate e deve attestare i valori riscontrati e la loro valutazione, il metodo utilizzato, le norme di riferimento e le procedure utilizzate.

Al termine della realizzazione tutti i componenti devono essere sottoposti a prova idraulica di tenuta, che deve essere eseguita a cura e spese del fornitore.

La verifica finale dei serbatoi dopo fabbricazione deve essere eseguita in accordo con il D.Lgs 25 febbraio 2000, n.93 (PED) e secondo la norma EN 13445-5: "Inspection and testing".

Il committente si riserva il diritto di presenziare alle prove e ai collaudi che ritiene più significativi. La presenza del committente e dei rappresentanti degli organismi di controllo deve essere inserita dal fornitore nel PFC dei singoli componenti.

Per i componenti DW e Cavity (assemblati in sito) i test richiesti dalla normativa, inclusa la prova idraulica, dovranno essere effettuati a carico del fornitore presso la sede del committente, come indicato nel par. 15.1.

11 FINITURA SUPERFICIALE

Per garantire un'adeguata finitura superficiale tutte le saldature esterne devono essere spazzolate. Gli eventuali spigoli vivi devono essere arrotondati e le superfici esterne sottoposte a sgrassaggio e pulizia finale per l'eliminazione di olio, residui di lavorazioni, polveri e materiali estranei.

Sui componenti deve essere saldata una piastrina in acciaio inox AISI 304, 60x50x6 mm, con foro centrale Ø 14 mm per il collegamento alla rete di terra.

12 ACCORGIMENTI PER L'ISPEZIONABILITA'

Per garantire l'ispezionabilità interna dei componenti di maggiori dimensioni è prevista la realizzazione di scalette alla marinara munite di linea vita verticale, con la possibilità di installare idoneo dispositivo anticaduta.

Le scale sono previste nei seguenti componenti

RWST A/B: una scala con accesso dall'alto

RWST C: una scala con accesso dall'alto

DW: due scale collocate lungo generatrici opposte.

Le scale dovranno essere in AISI 304 come il fasciame ed i dispositivi anticaduta non asportabili dovranno essere idonei a resistere alle condizioni operative previste per i serbatoi.

13 COIBENTAZIONI

È richiesta la coibentazione esclusivamente dei 3 scambiatori denominati EHRS, che dovranno essere inseriti nella struttura SPES-3 già montati all'interno delle rispettive RWST; dovrà essere impegnato uno spessore di 30 mm di teflon o gomma siliconica o di altro materiale che abbia caratteristiche di isolamento termico equivalente e che sia idoneo a restare immerso in acqua senza deteriorarsi.

Tale coibentazione sarà totale negli headers (collettori superiore ed inferiore degli EHRS) e nel tubo superiore di alimentazione fino alla flangia di accoppiamento.

Per quanto invece riguarda i tubi verticali compresi tra il collettore superiore ed inferiore degli EHRS, si richiede la coibentazione, con uno spessore analogo, di una superficie laterale equivalente al 70% della circonferenza (corrispondente a 252°) in uno dei 3 tubi verticali degli EHRS-A e EHRS-B, e del 40% della circonferenza (corrispondente a 144°) in uno dei 5 tubi verticali dell'EHRS-C.

Nei disegni di questi serbatoi sono indicate le parti da coibentare, in quale proporzione e quali tubi verticali delle EHRS coibentare rispetto alla loro posizione nell'RWST. In alternativa si può scegliere di coibentare un tubo intero, rispettivamente con uno spessore di 18.45 mm di teflon per gli EHRS-A e EHRS-B, e con uno spessore di 9.3 mm per l'EHRS-C.

La coibentazione degli headers e dei tubi verticali deve garantire la completa impermeabilità all'acqua per evitare la formazione di sacche di vapore; è consentito il ricorso all'incollaggio unito a fissaggi meccanici.

14 SPEDIZIONE E TRASPORTO

Il trasporto dei componenti dal luogo di fabbricazione sino alla sede SIET, è a carico del fornitore, che deve predisporre idonee attrezzature al fine di evitare qualsiasi danneggiamento ai componenti medesimi, ai bocchelli, alle prese di temperatura e di pressione e ai dispositivi di sostegno e movimentazione.

La spedizione potrà avvenire solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del committente.

Tutte le aperture dovranno essere chiuse a tenuta stagna con tappi per evitare l'ingresso di umidità, sporcizia o corpi estranei durante il trasporto e lo stazionamento all'aperto.

Tutte le parti di ricambio dovranno essere adeguatamente imballate, in modo da consentire la protezione durante il trasporto e l'immagazzinamento e dovranno essere chiaramente identificate.

15 MOVIMENTAZIONE E MONTAGGIO IN OPERA

Tutti i componenti devono essere trasportati sul luogo di installazione in posizione orizzontale e, a tale scopo, il fornitore deve individuare i punti di applicazione dei carrelli e delle braghe per il sollevamento. Successivamente, i serbatoi devono essere posizionati in verticale e, mediante l'ausilio di un carroponete, innalzati sino alla quota di posa in opera.

I serbatoi realizzati in un unico pezzo ed ogni singolo elemento da assemblare in opera, devono prevedere punti di sollevamento per la loro movimentazione orizzontale e verticale.

Alcuni componenti devono essere portati nella posizione finale movimentandoli orizzontalmente mentre sono sospesi, allo scopo di deviarli dalla verticale del carroponete. A tale scopo il fornitore è tenuto a verificare sul posto le caratteristiche e le condizioni di agibilità della struttura su cui i componenti devono essere installati.

Per il montaggio dei componenti è disponibile un carroponete con portata 12.5 t, posizionato sulla sommità della struttura; eventuali altri mezzi di sollevamento provvisori saranno a carico del fornitore. Sono a carico del fornitore le attività di smontaggio e ripristino dei grigliati e di ogni altro elemento della struttura che dovesse ostacolare il transito dei componenti. Qualora, per il posizionamento dei serbatoi, si rendesse necessario lo spostamento provvisorio di elementi portanti della struttura, il fornitore dovrà sottoporre la proposta di spostamento al DL, ed eseguire a proprio carico la verifica strutturale nella nuova configurazione. Sia lo spostamento che l'accettazione del calcolo sono soggetti al giudizio insindacabile del DL, che dovrà autorizzarli per iscritto. Al termine del posizionamento il fornitore dovrà provvedere al ripristino della configurazione originaria.

La sequenza ottimale di montaggio prevede come primi componenti da installare quelli che sono collocati nella zona esterna della struttura SPES-3 davanti al Dry Well ovvero, con riferimento ai numeri di posizione riportati nella prima colonna della

Tabella 1:

- pos.8: PSS B + PSS A
- pos.10: RC-DVI
- pos. 9: LGMS B + LGMS A

Successivamente sarà posizionato il DW (pos. 4), che verrà saldato in opera, ed al suo interno sarà inserito il PCC (pos. 5).

I componenti di minore massa, ovvero:

- pos.6: PCC Tank
- pos.7: QT
- pos.1: EBT A + EBT B

Infine saranno posate le piscine con gli scambiatori interni ovvero:

- pos. 2 (RWST A/B) + pos. 11 (EHRS A/B)
- pos. 3 (RWST C) + pos. 12 (EHRS C)

Sarà facoltà del fornitore suggerire sequenze di montaggio alternative purché ritenute realizzabili a giudizio del Committente.

15.1 Casi particolari

Per i serbatoi denominati RWST, Dry Well e Cavity è prevista la fornitura in più sezioni da assemblare in opera.

Le RWST operano a pressione atmosferica ed il loro assemblaggio avviene mediante una semplice flangia di giunzione; per la vasca esterna non è necessaria la realizzazione secondo le norme di cui al capitolo 3 punto b).

Per le sue dimensioni, il Dry Well non può essere movimentato in un unico pezzo, ma deve essere realizzato in tre sezioni ed assemblato in opera mediante tre saldature circonferenziali.

L'esecuzione delle saldature di assemblaggio, dei relativi controlli non distruttivi, della prova idraulica e della certificazione CE sono a carico del fornitore del serbatoio. Il committente potrà fornire l'acqua di riempimento e la pompa per la prova idraulica.

Per la stessa ragione, la Cavity non può essere movimentata in un unico pezzo ma deve essere realizzata in due sezioni. La giunzione tra la parte inferiore, caratterizzata da un diametro interno di 549 mm, e la parte superiore può essere realizzata sia tramite un collegamento flangiato (il cui dimensionamento è a carico del fornitore), sia mediante saldatura da realizzarsi in opera. La scelta operata dal fornitore tra le due modalità di giunzione dovrà essere preventivamente approvata dal Committente.

16 DOCUMENTAZIONE TECNICA

I componenti devono essere forniti completi della documentazione tecnica prevista dalla norma di cui al capitolo 3 punto b).

Di seguito riassumiamo i principali contenuti della stessa, unitamente ad alcune specifiche richieste del committente. Tale elenco, non esaustivo né limitativo, deve intendersi come linea guida da integrare con i contenuti previsti dalla suddetta norma, ove omessi.

Il fabbricante dei serbatoi deve fornire al committente la seguente documentazione tecnica:

- Dossier di Progetto (progettazione meccanica di dettaglio, verifica PED e disegni costruttivi dei componenti e di tutti i particolari);

- Dossier di fabbricazione comprendente il Piano di Fabbricazione e Controllo (PFC) e il Piano di Controllo Qualità (PCQ) come previsti dalla norma di cui al capitolo 3 punto b), compilati in tutte le loro parti, e in grado di garantire la certificazione e rintracciabilità dei materiali impiegati;
- Dossier di qualifica dei procedimenti di saldatura;
- Dossier sui controlli visivi, radiografici e con liquidi penetranti (ove previsti);
- Rapporti sui risultati delle prove e collaudi finali;
- Disegni costruttivi "as built".

17 LIMITI DI FORNITURA

Le attività di competenza e responsabilità del Fornitore includono:

- progettazione meccanica di dettaglio, inclusa la verifica PED dei componenti;
- organizzazione e programmazione della progettazione di dettaglio, della fabbricazione, delle prove e dei controlli, da documentare attraverso uno specifico Piano di Fabbricazione e Controllo (PFC);
- qualifica dei procedimenti, degli operatori che eseguono i controlli non distruttivi e dei saldatori, in accordo ai requisiti delle norme applicabili;
- approvvigionamento dei materiali;
- fabbricazione e assemblaggio;
- controlli, prove non distruttive ed ispezioni;
- collaudo finale (prova idraulica);
- pulizia delle superfici;
- preparazione per la spedizione;
- trasporto franco cantiere;
- installazione dei componenti sulla struttura;
- collaudo finale;
- ottenimento delle approvazioni da parte degli organismi competenti;
- adempimento di tutte le disposizioni PED incluse quelle previste dall'Organismo Notificato;
- apposizione della marcatura CE;
- tutto quanto previsto dalla norma di cui al capitolo 3 punto b) parte 5, relativa alle prove e controlli (Inspection and Testing).

La documentazione richiesta deve essere fornita sia in formato cartaceo sia in formato elettronico. Per i disegni è richiesta la fornitura di file tipo AUTOCAD con formato "dwg"; in aggiunta devono essere forniti i corrispondenti file in formato "pdf".

Terminata la progettazione meccanica di dettaglio e prima di avviare la fase di realizzazione il fornitore deve inviare al committente n. 2 copie dei disegni costruttivi per la necessaria approvazione.

Sulla superficie interna delle virole di ciascun componente, prima dell'assemblaggio finale, deve essere misurata la rugosità superficiale in almeno 10 punti significativi.

Al termine della fabbricazione il Fornitore deve eseguire un controllo dimensionale e geometrico dei componenti e riportarne i risultati sul rapporto di collaudo finale. Deve inoltre essere compilato un documento di fabbricazione "as built" contenente tutti i dati rilevati.

Ciascun componente deve essere dotato di una targhetta identificativa riportante almeno i seguenti dati:

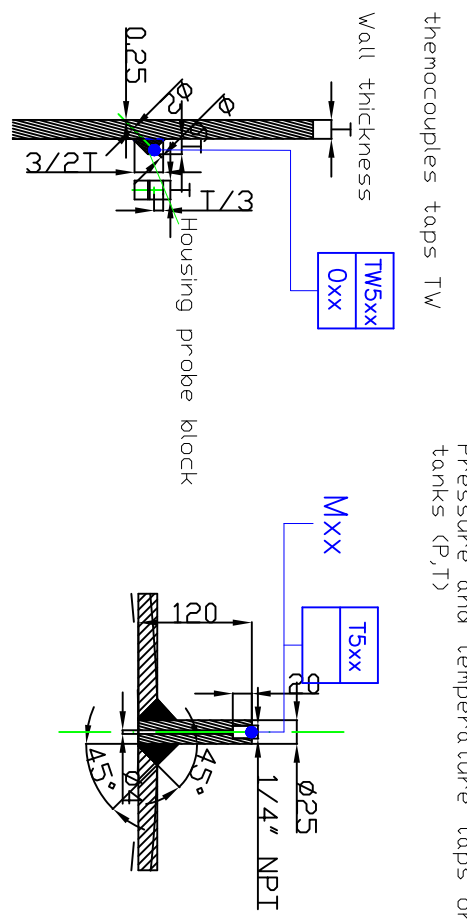
- sigla
- fornitore
- servizio
- condizioni di progetto
- materiali
- dimensioni
- capacità effettiva
- fluido contenuto
- peso (vuoto ed in esercizio)
- data di costruzione

e tutte le altre informazioni previste dalla normativa citata al capitolo 3 punto b).

Notes:

- 1) N. 2 pools detailed in views
- 2) N. 16 Pressure/Temperature taps per RWST
- 3) Pools supports on the HE 280 B beams (just below the 9th floor)
- 4) Material: AISI 304L
- 5) Design Pressure 0.1 MPa.
- 6) Design temperature 100 °C
- 7) Provide EHR's supports on pool bottom
- 8) Provide adequate reinforcement to walls and base of pools
- 9) SLIP DN ANSI 300 flanges
- 10) Provide adequate upper cover
- 11) N° 1 manhole

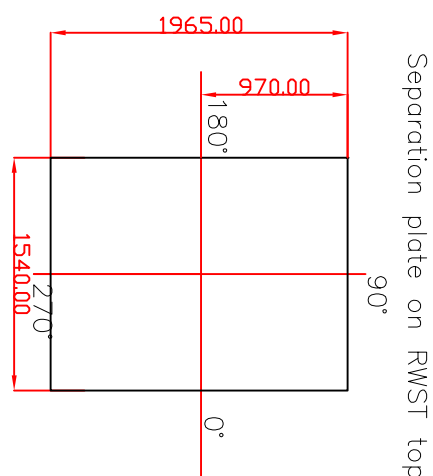
12) Between the top of HE 280 beams and the bottom of the pools insert secondary beams to support the bottom of the pools



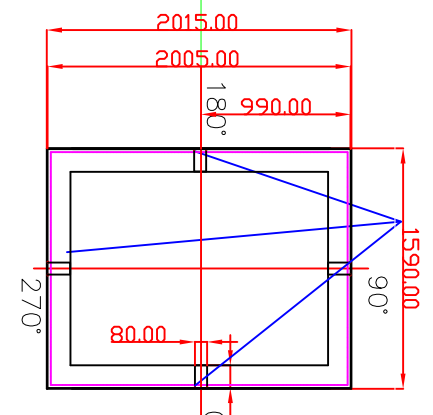
Inner wall thermocouples taps TV

Pressure and temperature taps on tanks (P/T)

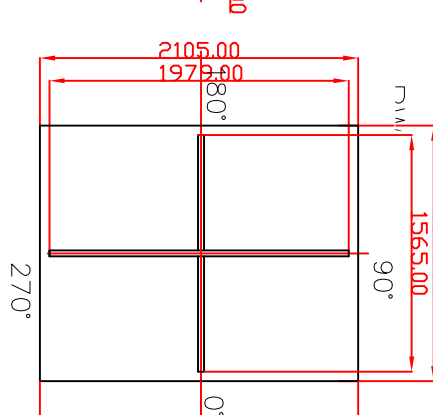
Detail of reference system and angular position



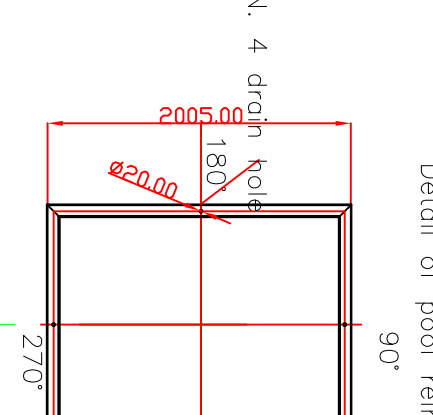
Separation plate on RWST top



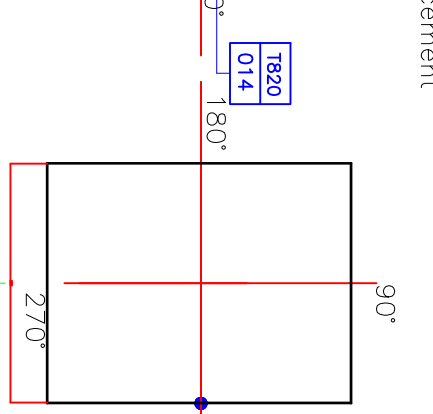
N° 4 supports of separation plate



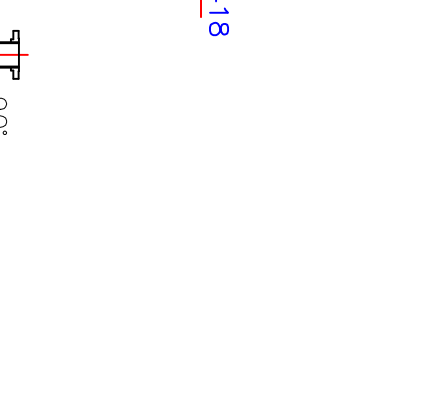
Cover detail



Detail of pool reinforcement



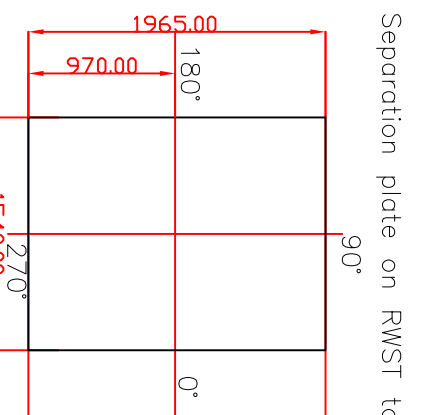
Detail of pool reinforcement



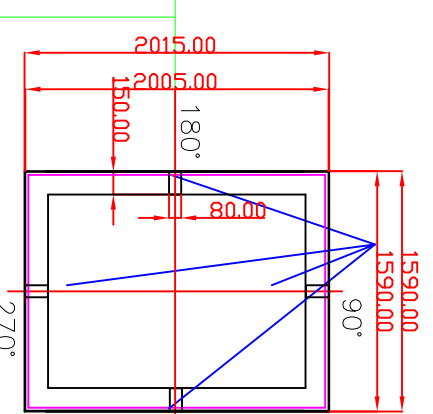
Detail of pool reinforcement



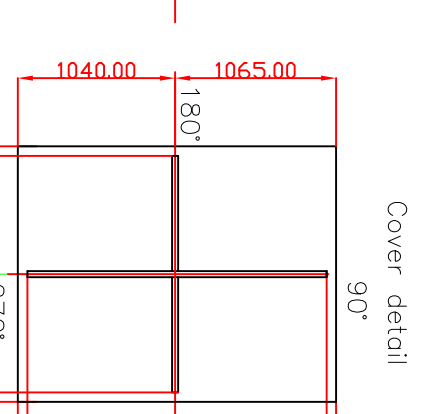
Detail of pool reinforcement



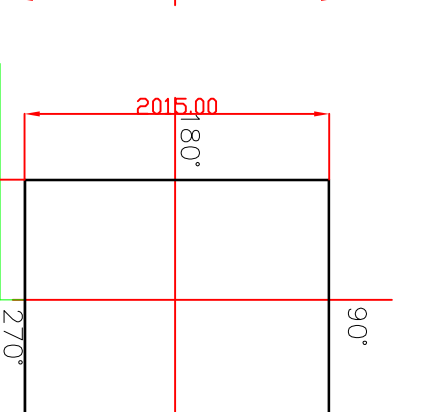
Detail of pool reinforcement



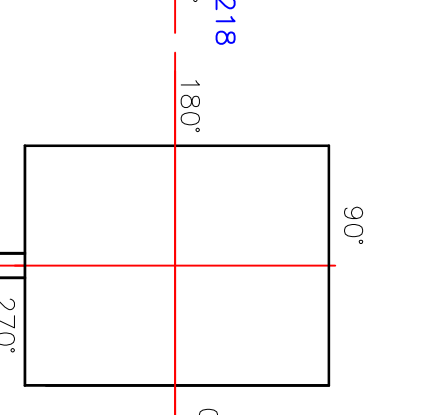
Detail of pool reinforcement



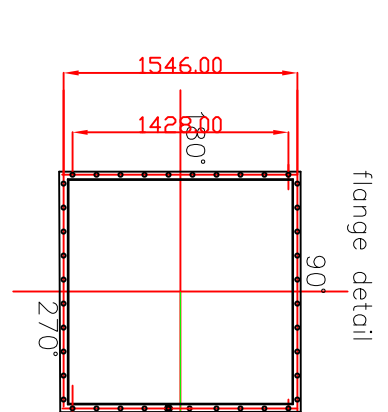
Detail of pool reinforcement



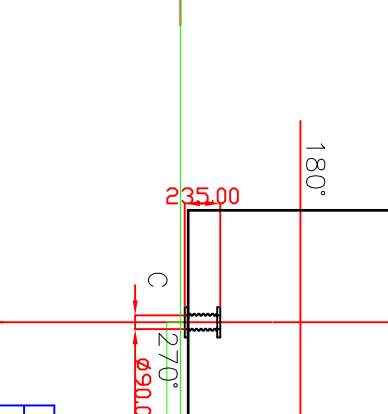
Detail of pool reinforcement



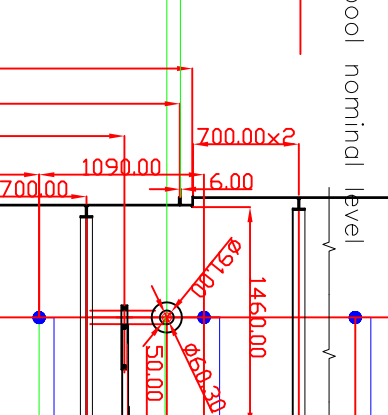
Detail of pool reinforcement



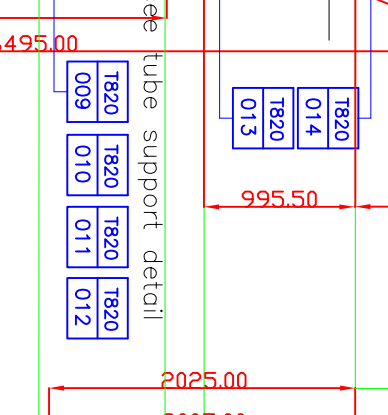
flange detail



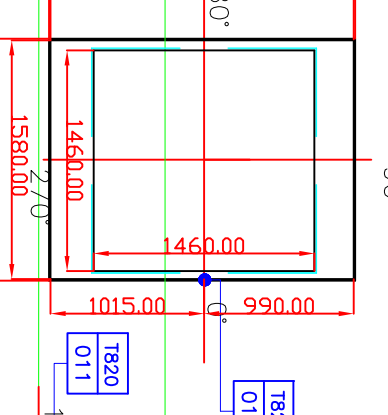
flange detail



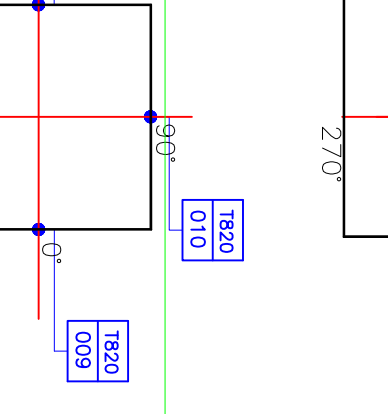
flange detail



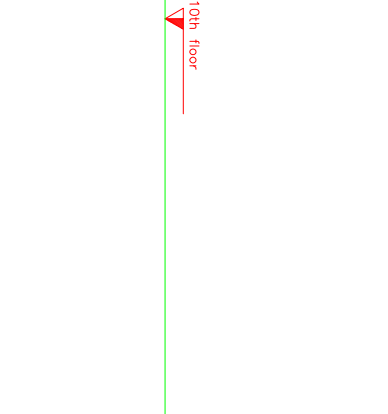
flange detail



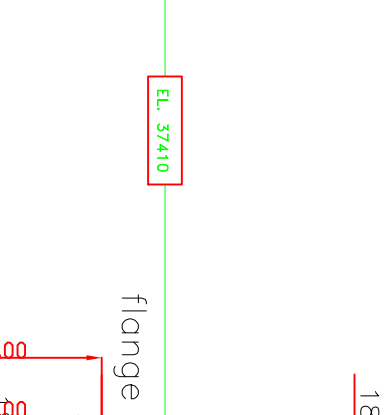
flange detail



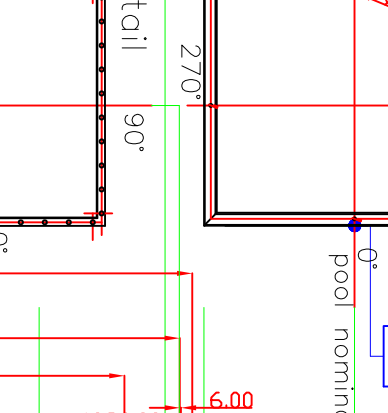
flange detail



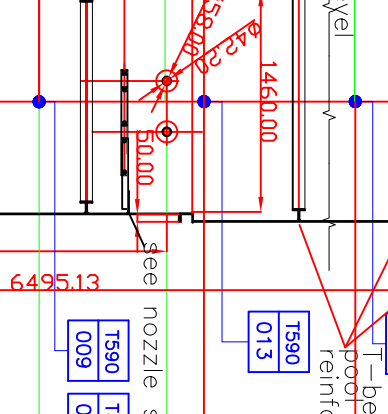
flange detail



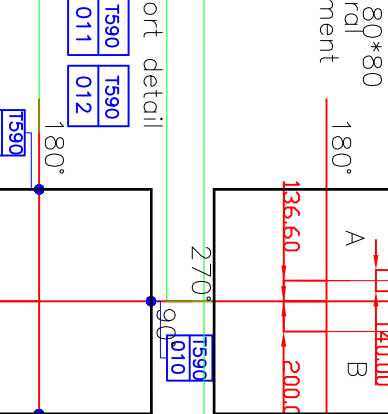
flange detail



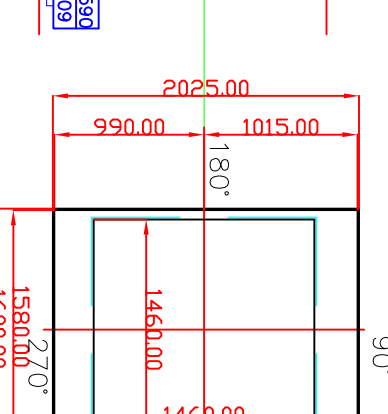
flange detail



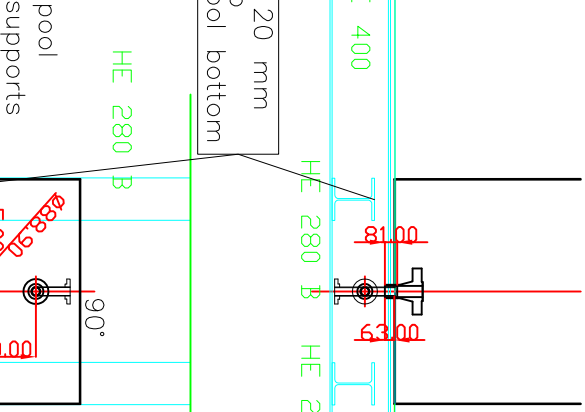
flange detail



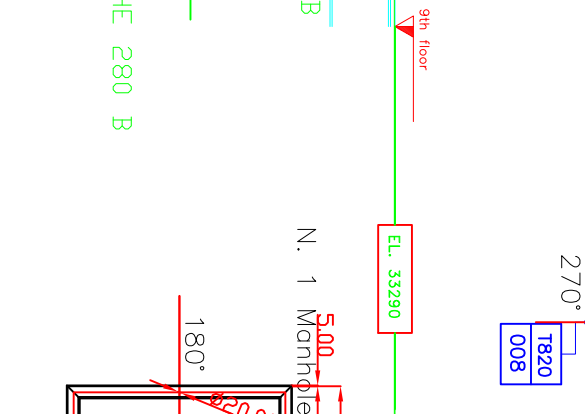
flange detail



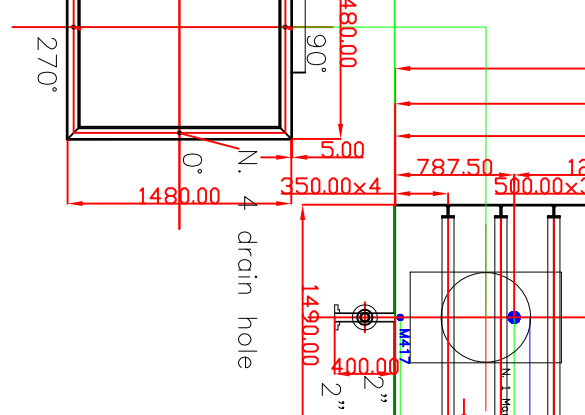
flange detail



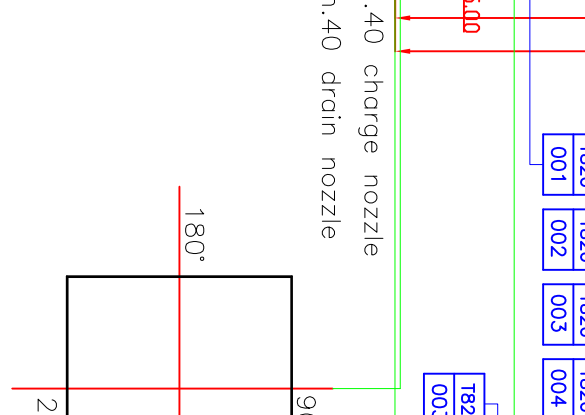
flange detail



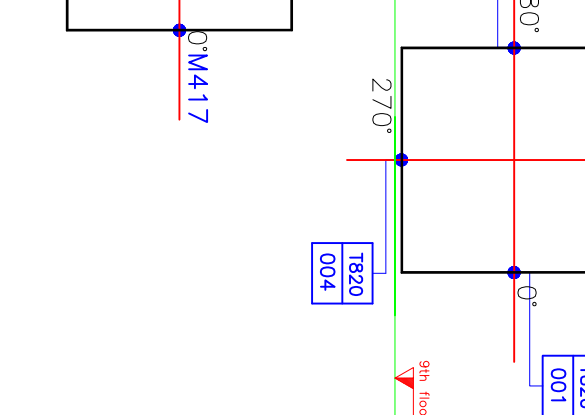
flange detail



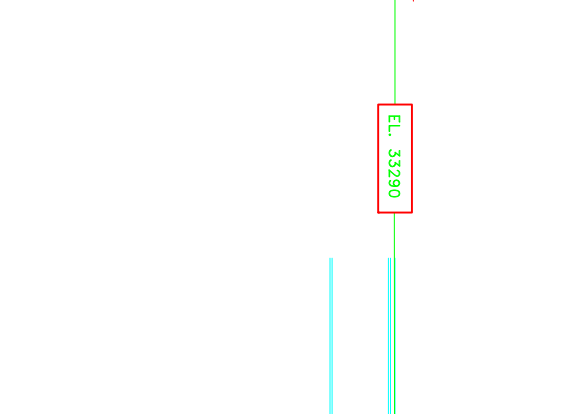
flange detail



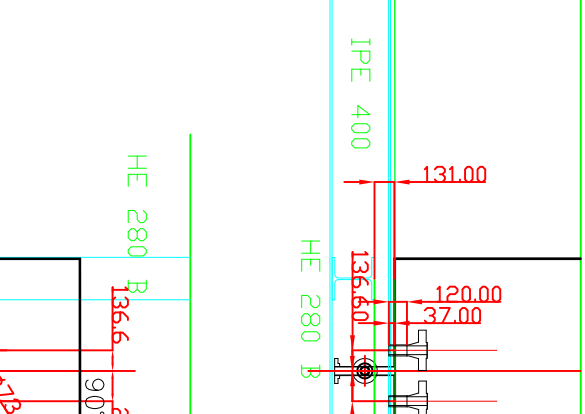
flange detail



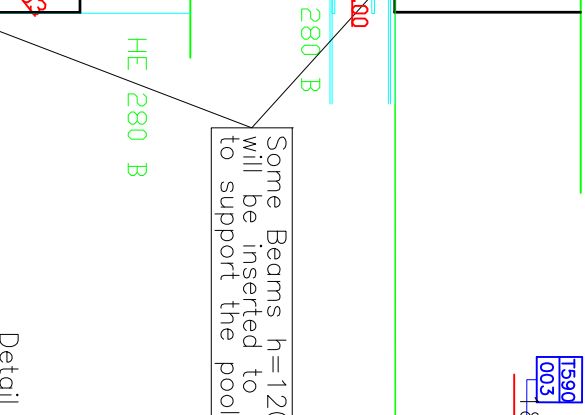
flange detail



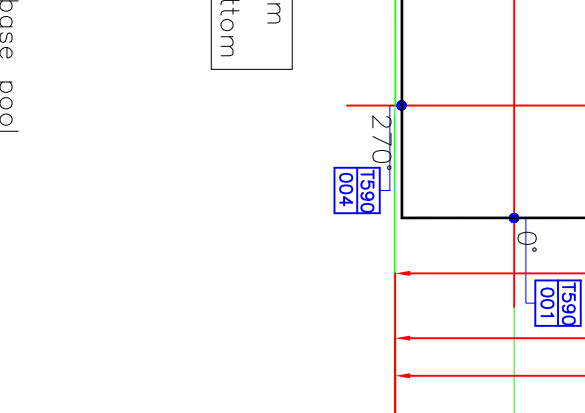
flange detail



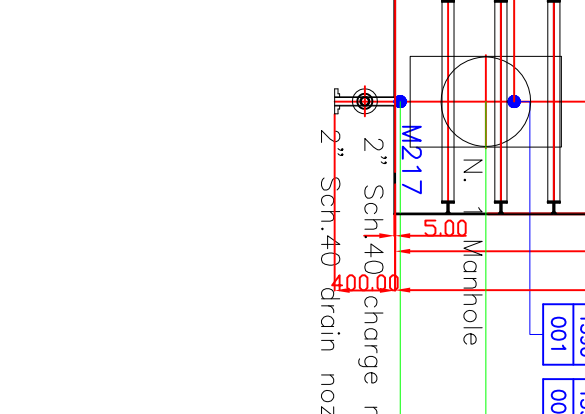
flange detail



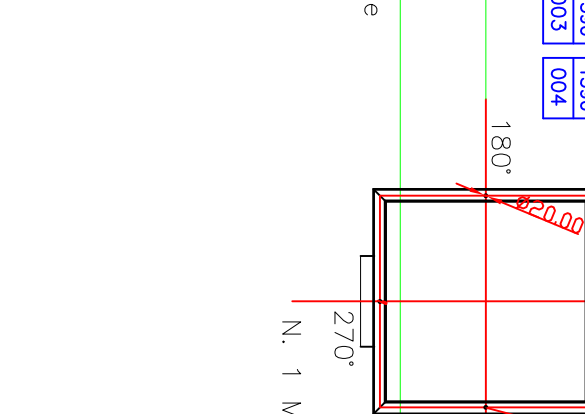
flange detail



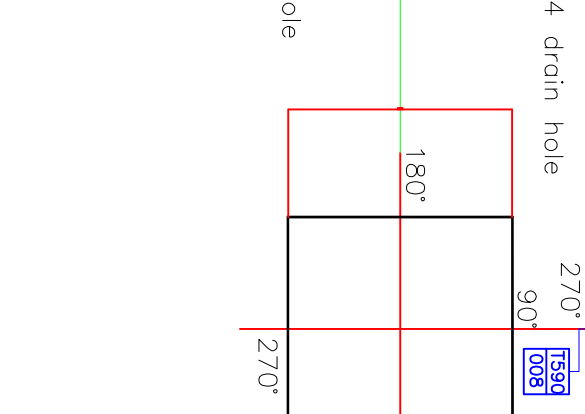
flange detail



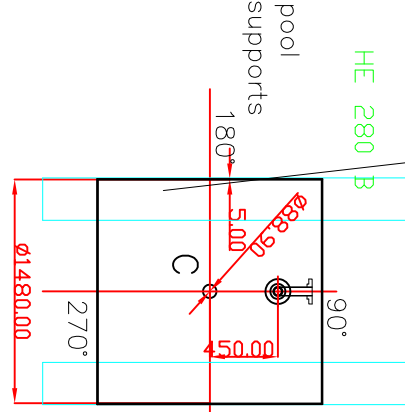
flange detail



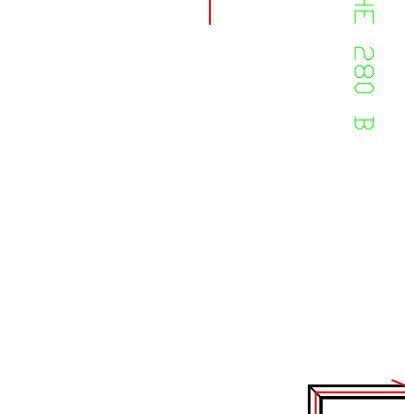
flange detail



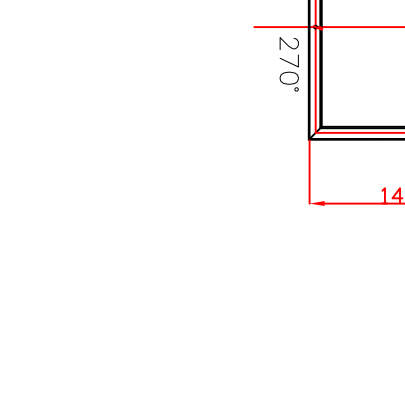
flange detail



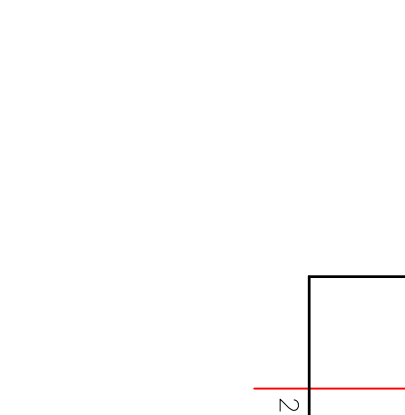
flange detail



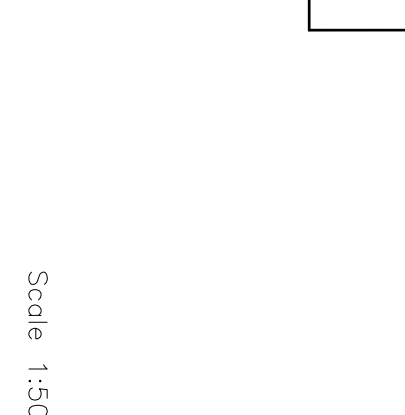
flange detail



flange detail



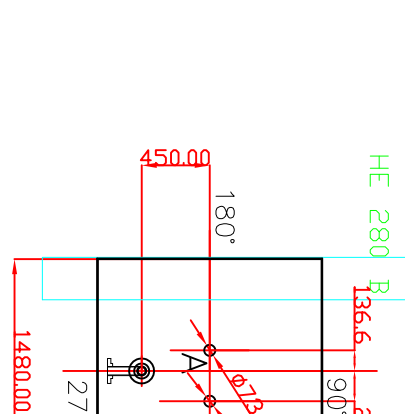
flange detail



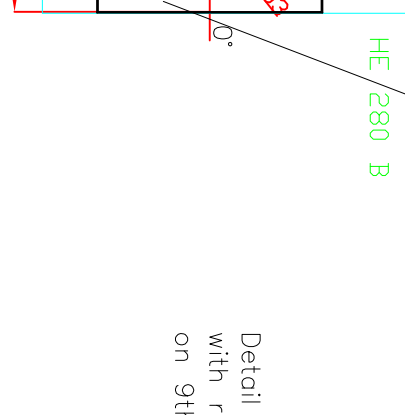
flange detail



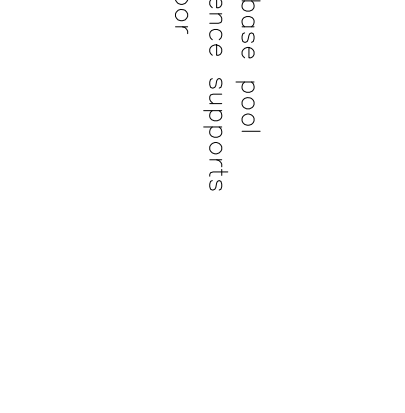
flange detail



flange detail



flange detail



flange detail



flange detail



flange detail



flange detail

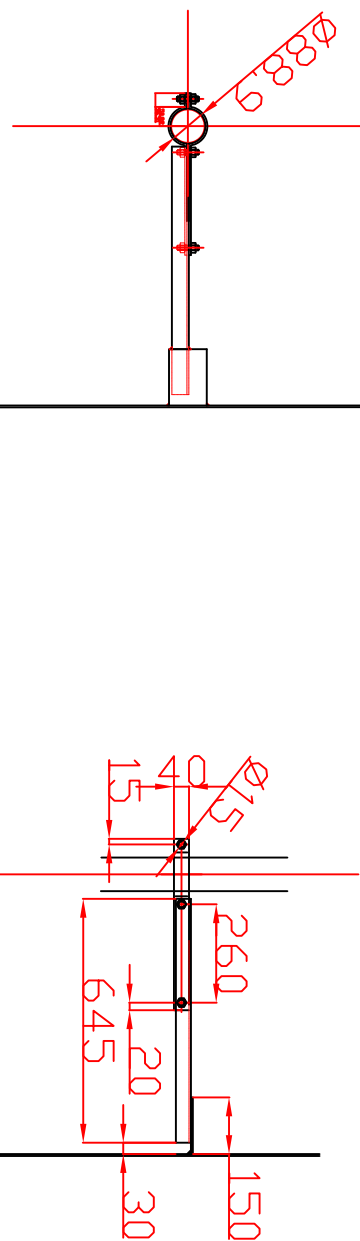
ehrs c tube support detail

ehrs b tube support detail

ehrs a/b tube support detail

Scale 1:20

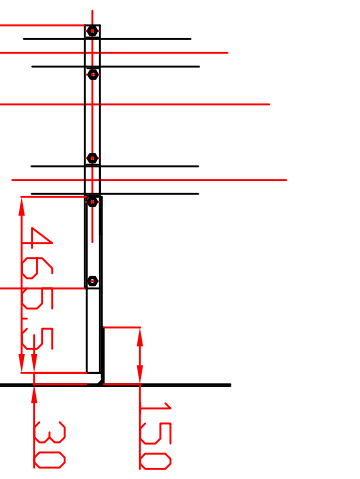
Scale 1:20



ehrs c tube support detail

ehrs b tube support detail

ehrs a/b tube support detail



ehrs c tube support detail

ehrs b tube support detail

ehrs a/b tube support detail

3	21/04/11	Modified rwt shape, changed height	Congiu	
2	20/12/10	Modified rwt shape, changed height	Congiu	
1	1/12/08	Modified eh's internal supports	Congiu	
0	6/10/08	DRWT	Ferri	
Rev.	Date	Modify	Dfm.	Control.
---				Approv.

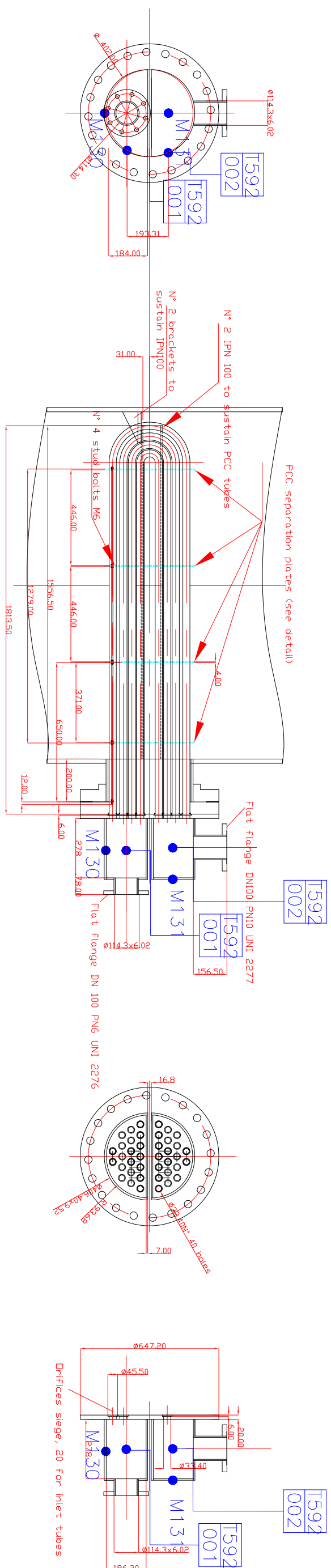
SPES3-IRS facility

OSIET
PIACENZA
ITALY

RWST A B and C

Scale	Dwg code	File	General code
1:50	071.00.29	071.00.29 rev3.dwg	

File name:

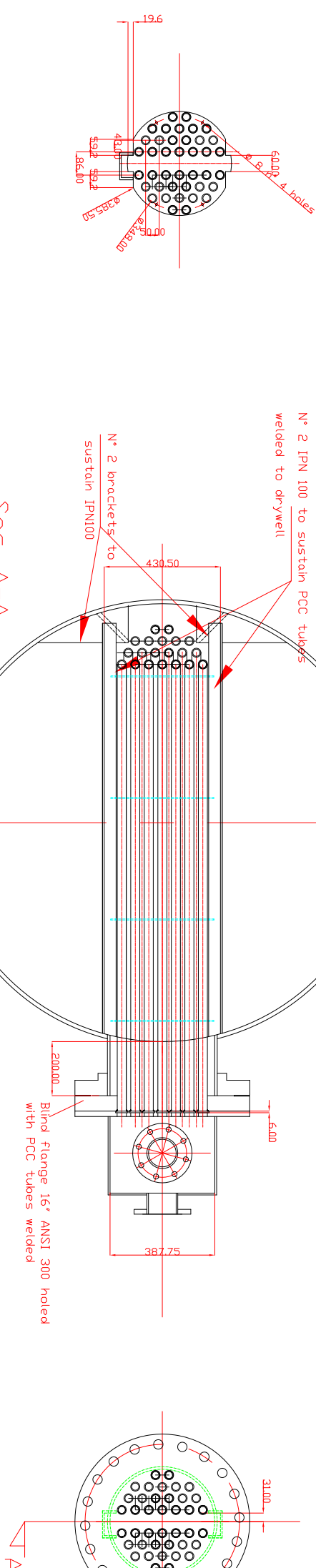


Detail of external plate and collectors

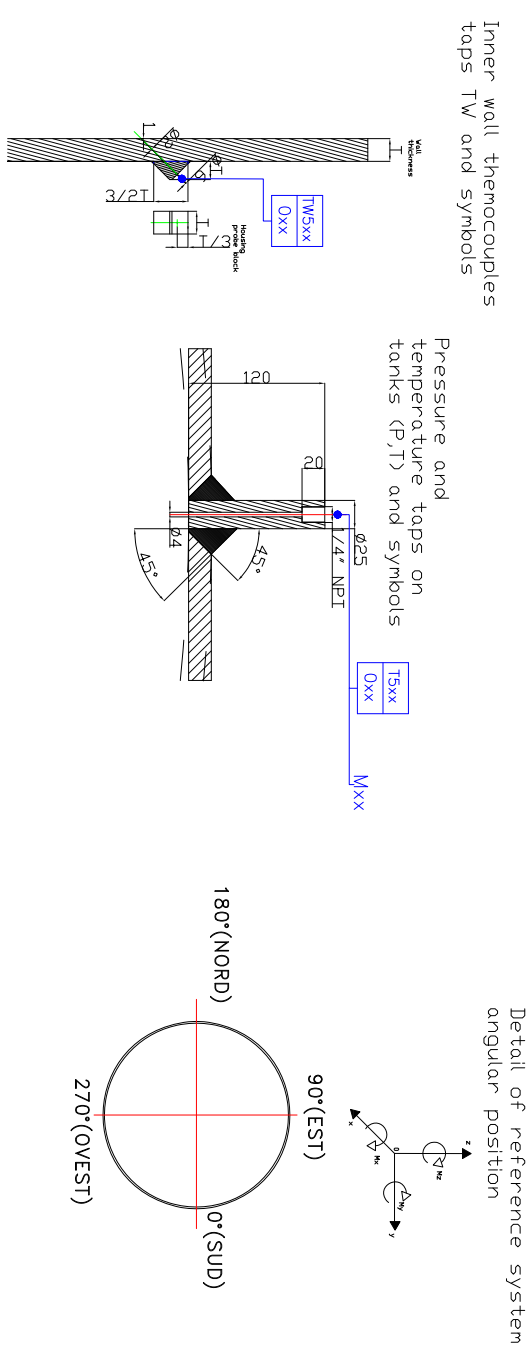
- Notes:
- 1) Material: AISI 304L
- 2) Design Pressure 1.5 MPa.
- 3) Design temperature 198.3 °C
- 4) Outer wall thermocouples taps T_w brazed on site
- 5) Nozzle length 200 mm from inner side
- 6) Provide on site supports for PCC tubes into
Dry well, tube bend side
- 7) Slip on flanges ANSI 300
- 8) PCC estimated weight 395 Kg

MAIN LEADS ON NOZZLES:						
NOZZLE NAME	F x (N)	F y (N)	F z (N)	Mx (Nm)	My (Nm)	Mz (Nm)
PCC*			-5520			

*Static load on PCC nozzle due to gravity (weight and water)



Detail of separation plate and beam sustain



5	08/04/11	Modified PCC tube number, flanges size, collectors size and orientation on DW	Congiu		
4	10/01/11	Modified PCC	Congiu		
3	02/12/'08	Added collectors and holed plate to insert diaphragms	Congiu		
2	17/07/'08	DRAFT	Congiu		
1	01/10/'07	DRAFT	Ferri		
0	28/09/'07	DRAFT	Ferri		
Rev.	Date	Modify	Dftm.	Control.	Approv.

SPES3-IRIS facility

PCC

PIACENZA
ITALY

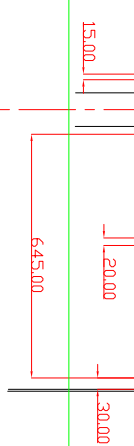
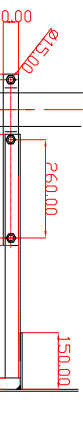
Scale	Dwg code	File	General code
-------	----------	------	--------------

1:20	071.00.21
------	-----------

5w9

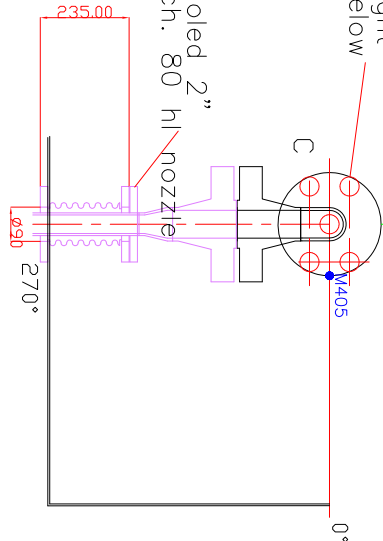
Component supported
with vertical guide at the top

EHRSC

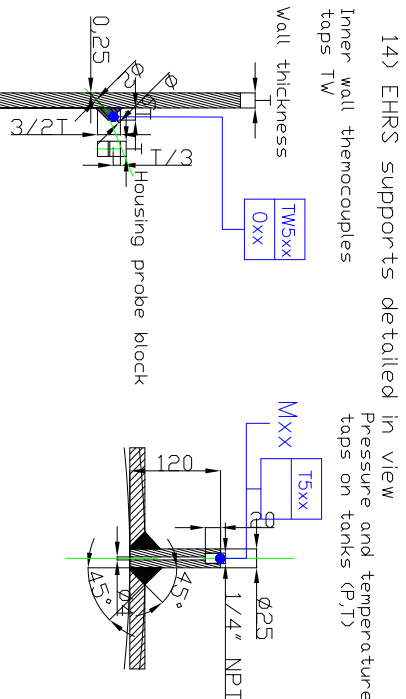


EHRSC hl detail connection to RWST
see dwg. 071.00.23rev.3
totally cover this tube lenght
with teflon as indicated below

blind flange PN6 3" holed 2"
welded to ehrc 2" sch. 80 hl nozzle

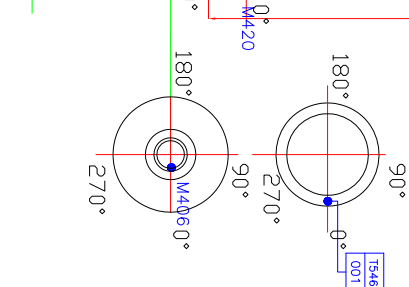


MAIN LOADS DN NOZZLES:						
NOZZLE NAME	Fx (N)	Fy (N)	Fz (N)	Mx (Nm)	My (Nm)	Mz (Nm)
FRDM SLC	-100	+140	+4150 -1650	+750 -1700	+120	-100
TD FLC	-	-	-700	-	-	-



Cover completely with 30 mm
teflon thickness
Header volume = 0.02155 m³

9th floor
EL. 33290



Pipes volume = 0.01475 m³

Brazed on site

Brazed on site

Sec. A-A

A

B

C

D

E

A3

1

2

3

4

-

5

6

-

8



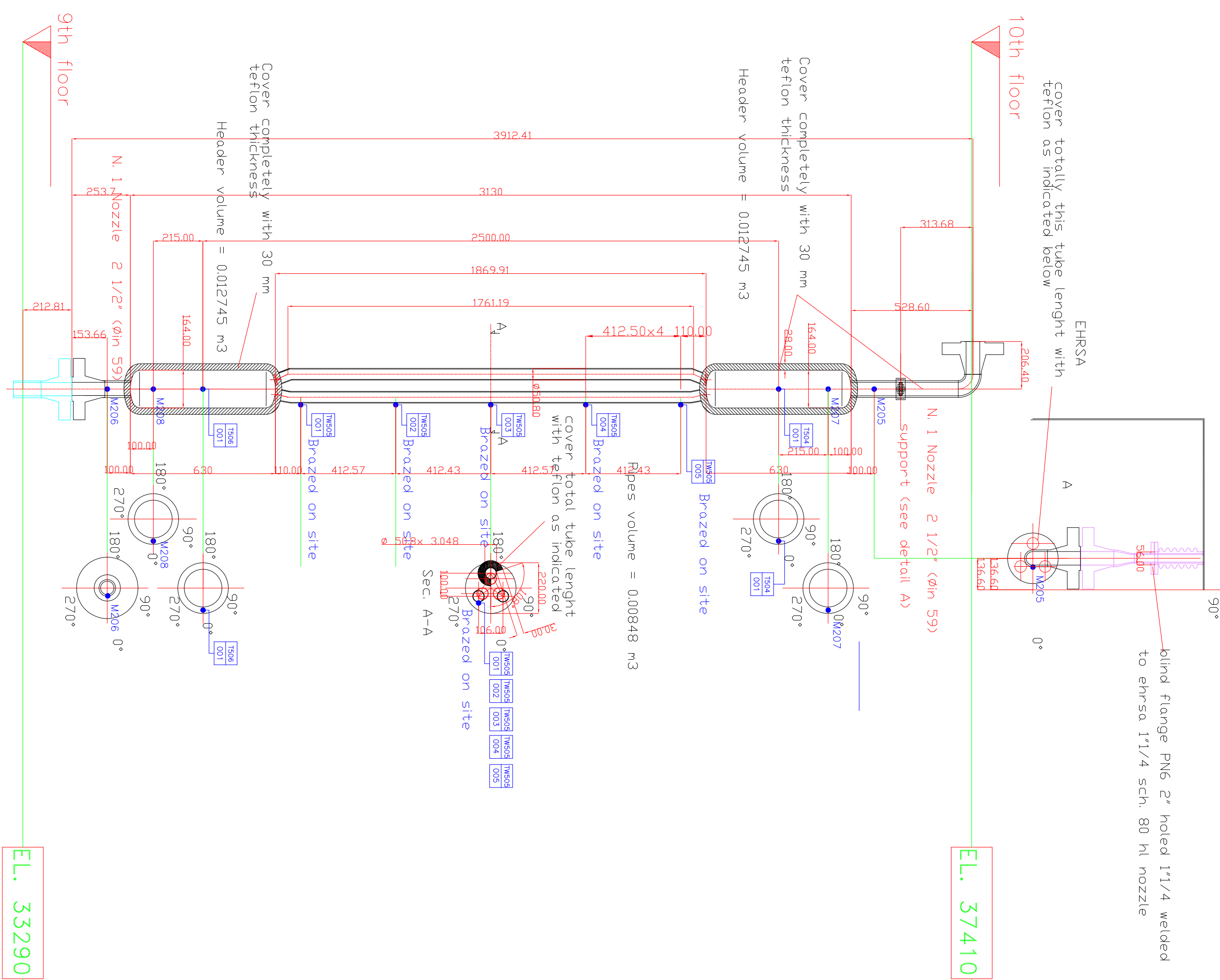
PIACENZA
ITALY

EHRSC

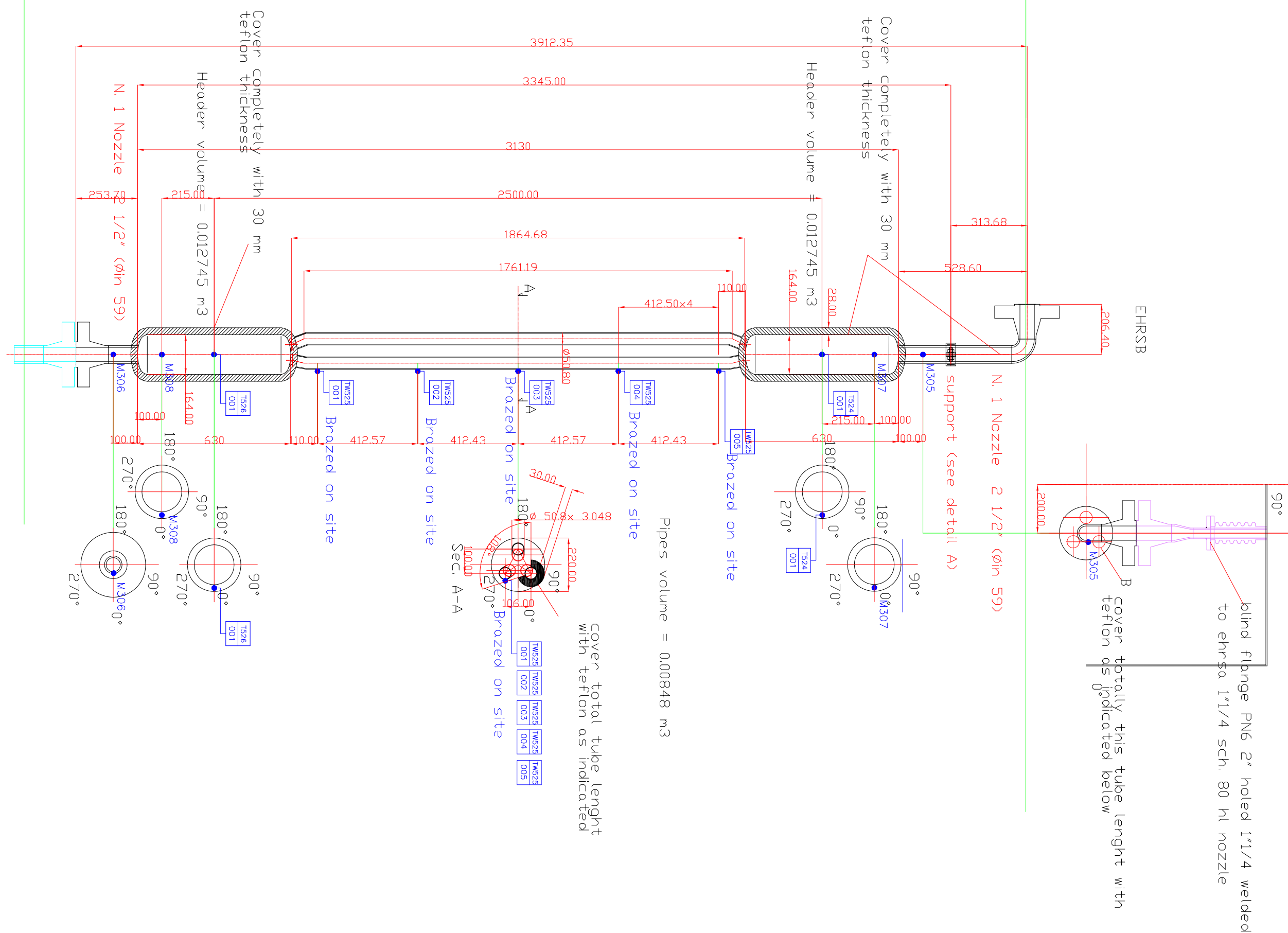
SPES3-IRIS facility

Scale	Dwg code	File	General code
1:20	071.00.19	071.00.19 rev6.dwg	

EHRSA hl detail connection to RWS
see dwg. 070.00.29rev.3



EHSB h1 detail connection to RWST
see dwg. 070.00.29rev.3



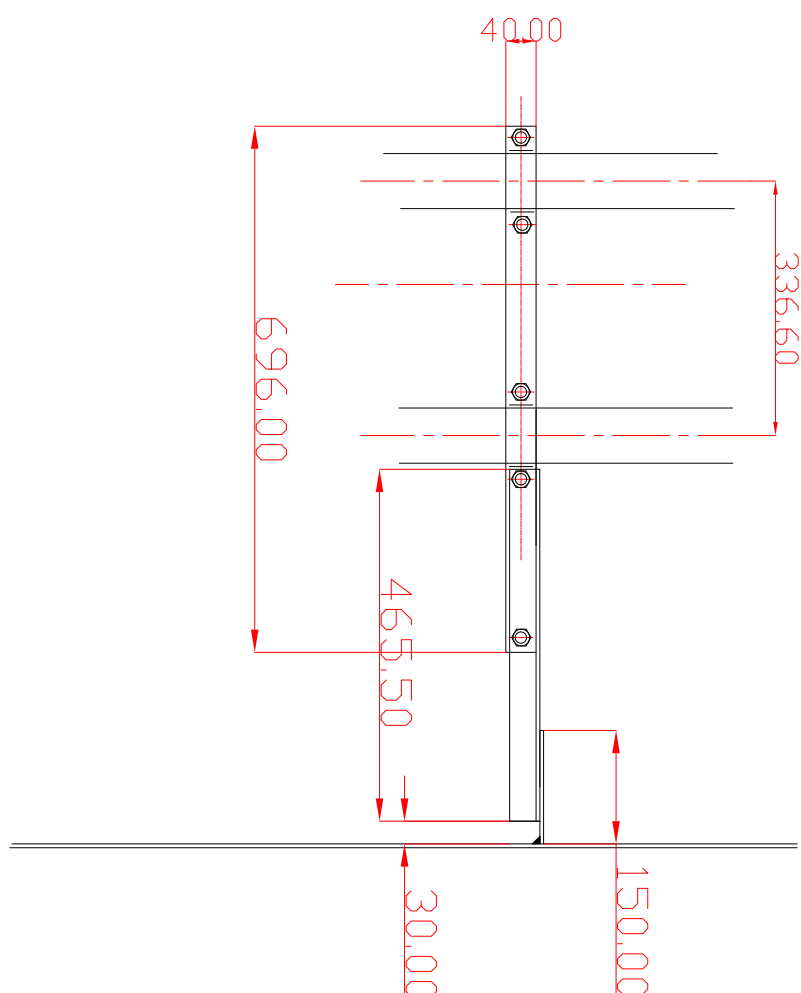
Notes:

- 1) component with two headers and three pipes
- 2) N. 2 nozzles. Position and size specified in section views
- 3) N. 11 Pressure/Temperature taps
- 4) Outer wall thermocouples taps
Tw brazed on site
- 5) connection to the rwt by bellows to allow thermal nozzle expansion
- 6) N. 1 support to keep joined the two EHRSs
- 7) Material: AISI 304L
- 8) Design Pressure 17.25 MPa
- 9) Design temperature 353.5 °C
- 10) Short radius curves on top
- 11) Welding neck flanges ANSI 2500
- 12) Cover the external surface of 0.7 tube (252° with a 30 mm teflon thickness vertically as indicated or total tube with a 18.45 mm thickness
- 13) Cover completely with a 30 mm teflon thickness the external surface of the indicated vertical tube and both headers
- 4) EHRS supports detailed in view

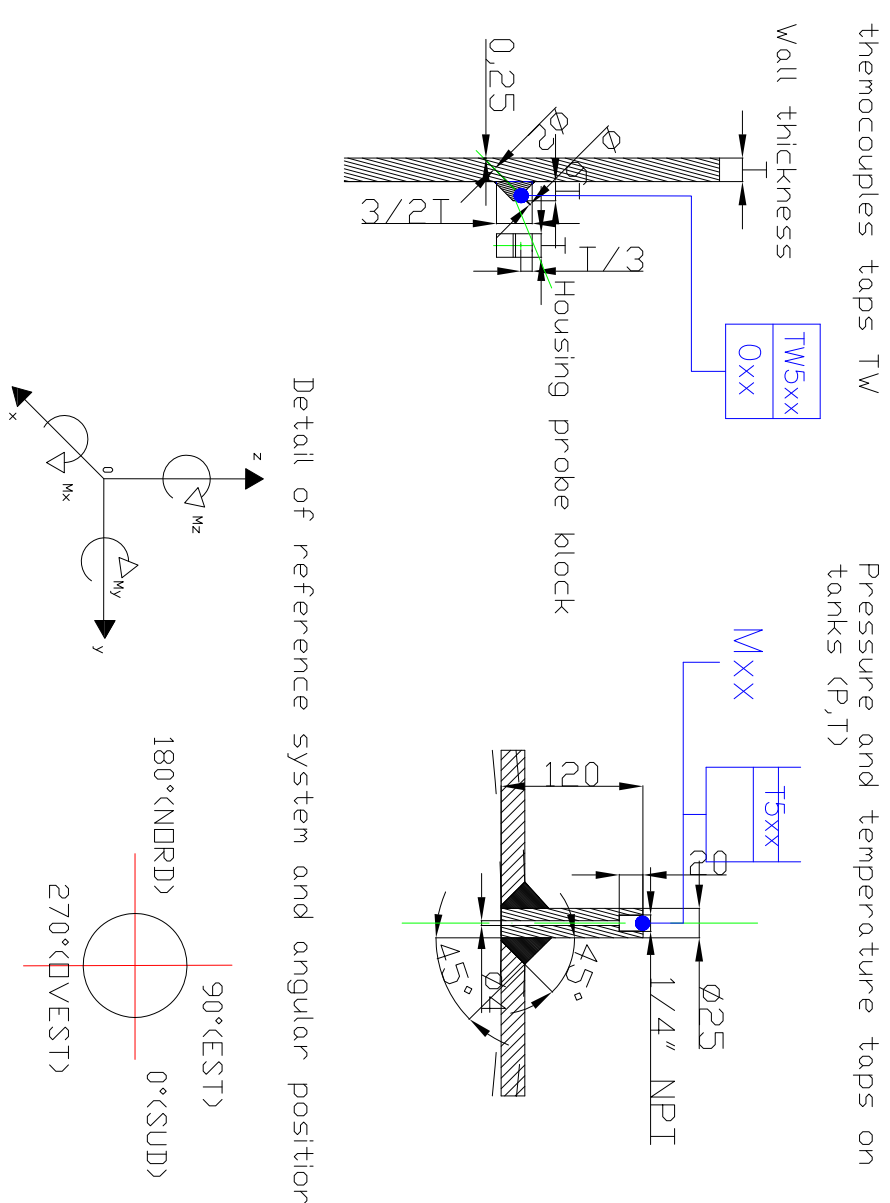
detail A - EHRSA/B support on rwst

Component supported with vertical guide joining at top nozzle level the 2 ehns

Scale 1:10



MAIN LOADS ON NOZZLES:						
NOZZLE NAME	F _x (N)	F _y (N)	F _z (N)	M _x (Nm)	M _y (Nm)	M _z (Nm)
FROM SLA	-	-50	+150 -130	+50 -400	-	+70
FROM SLB	-50	-70	+500 -620	+260 -320	+50	+70
TO FLA	-	-	+200 -550	-	-	-
TO FLB	-	-	+200 -550	-	-	-

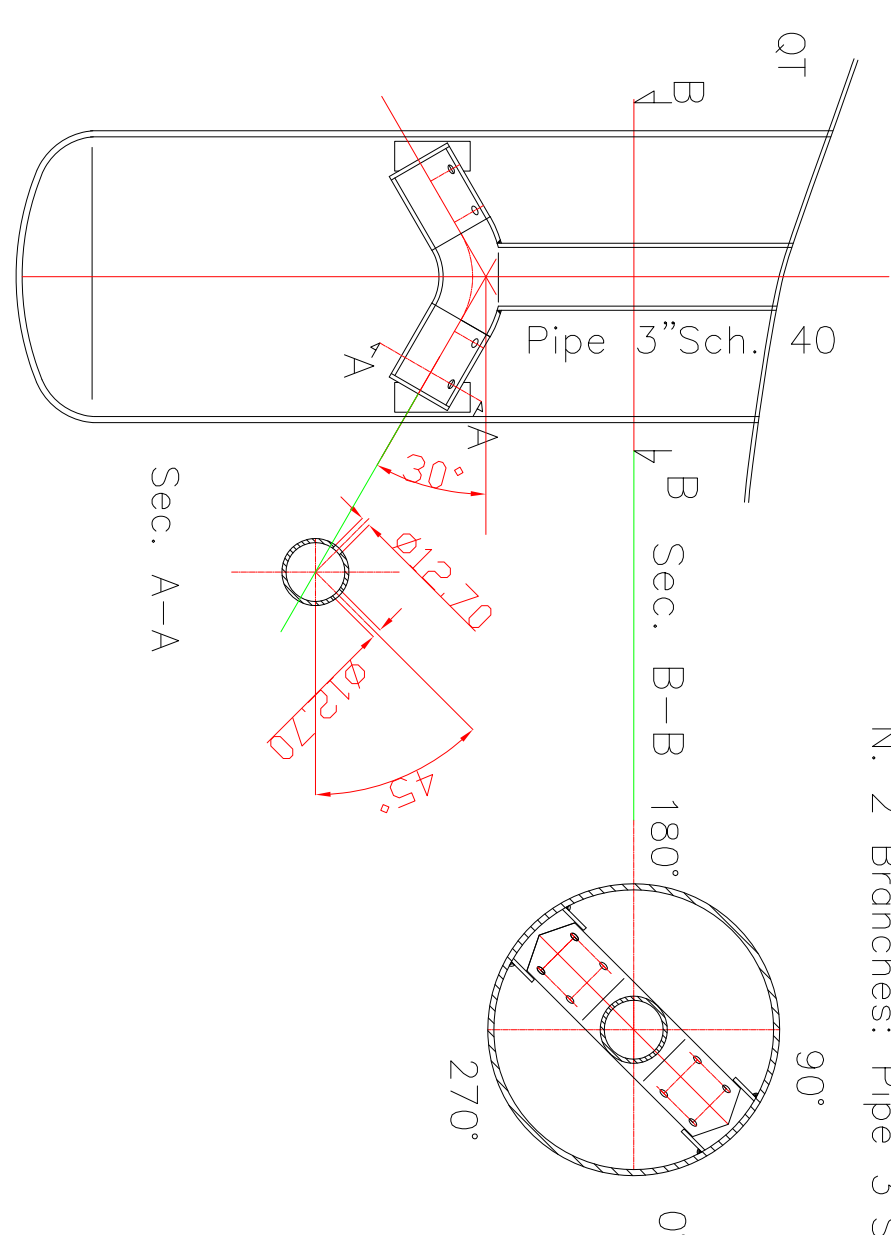
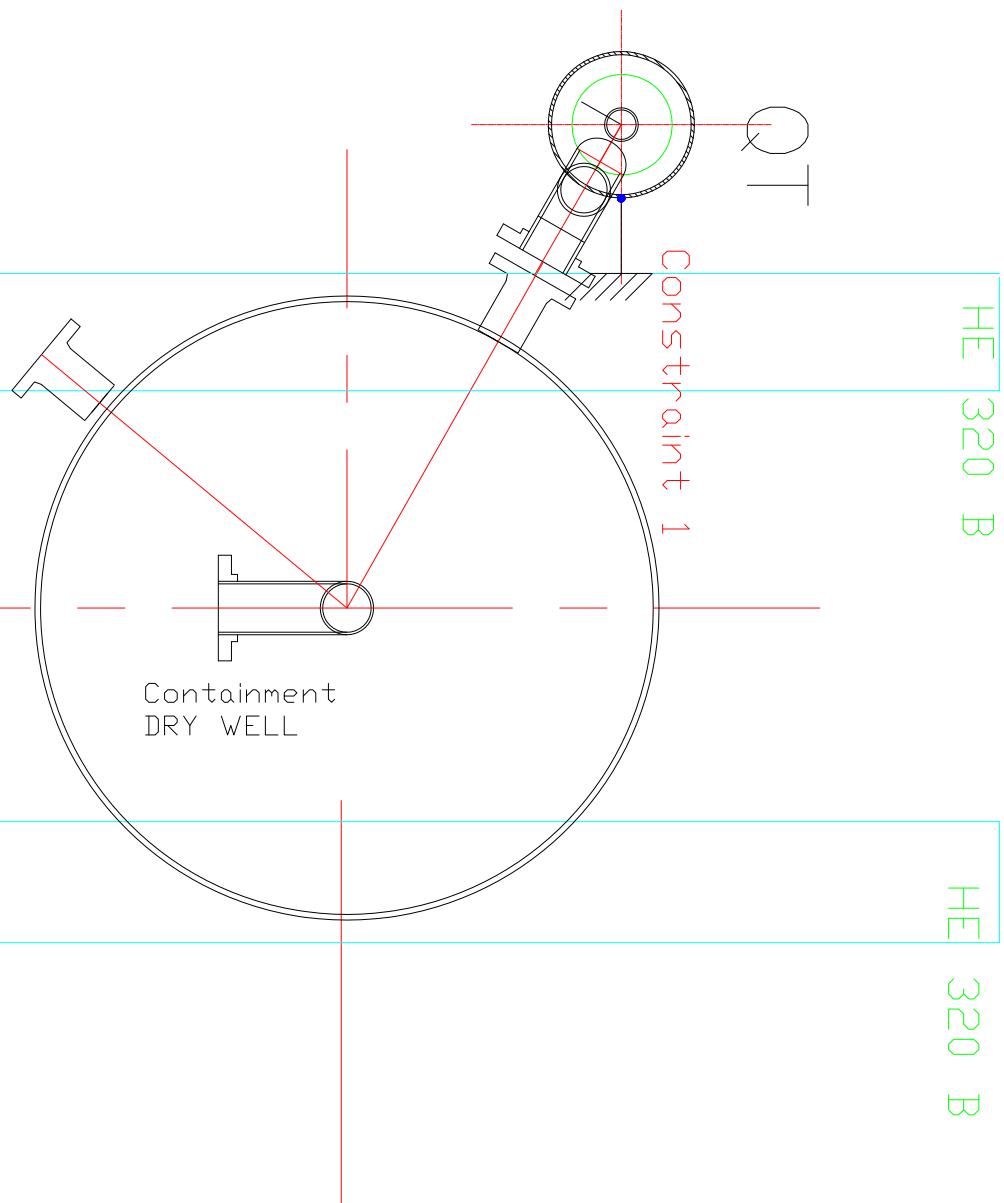
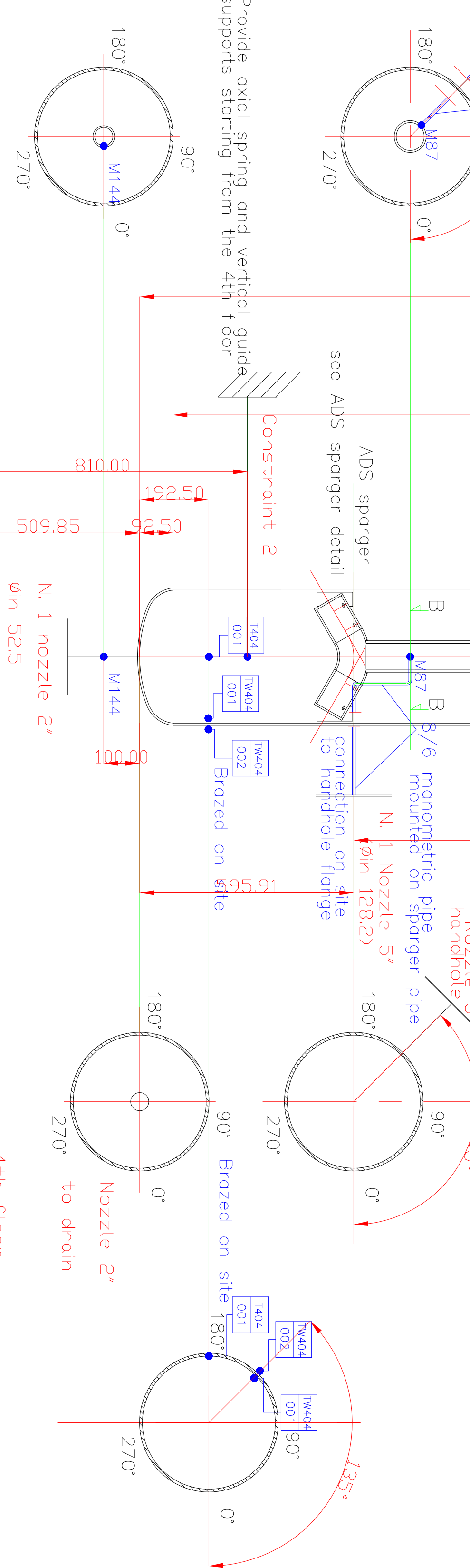
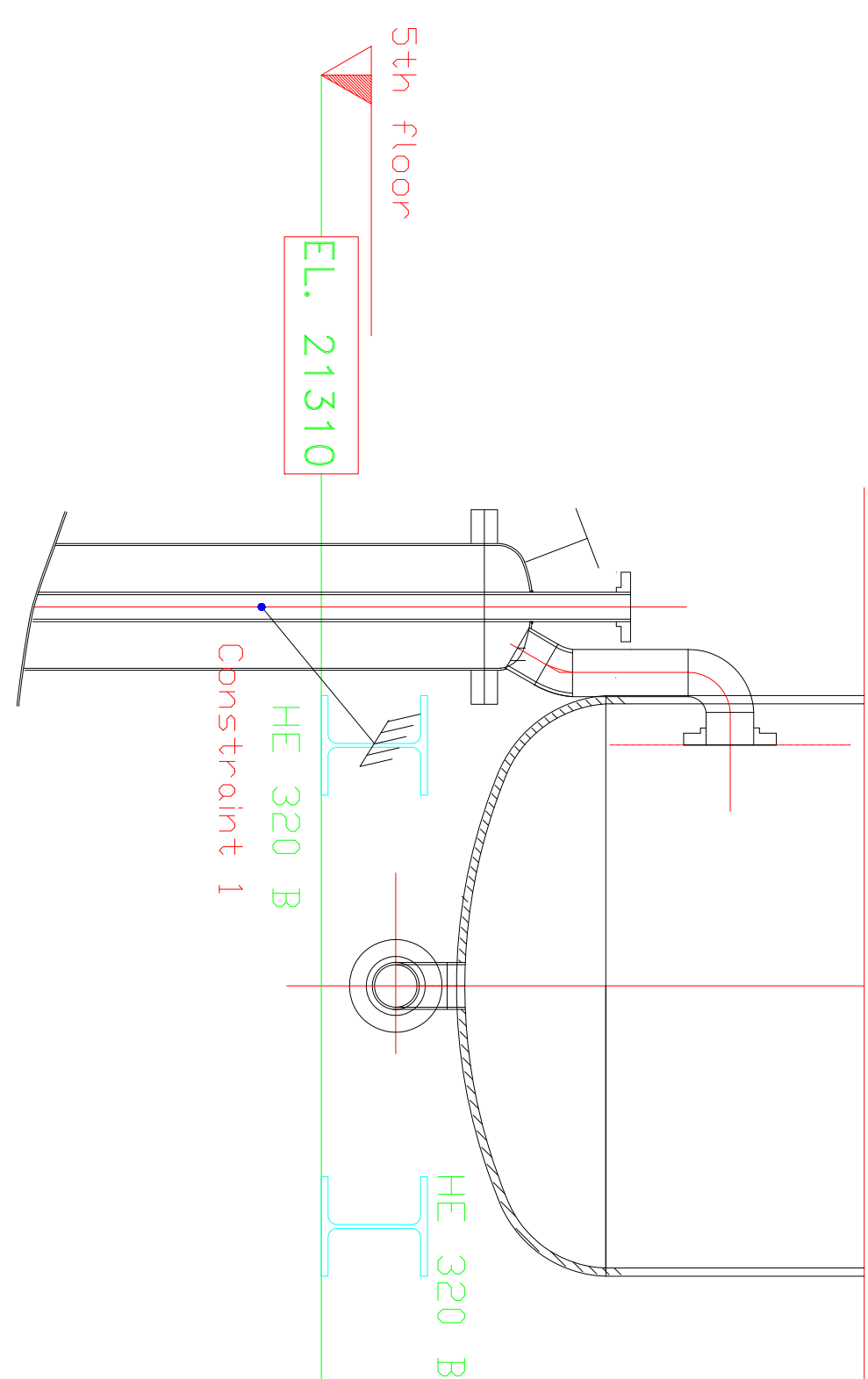
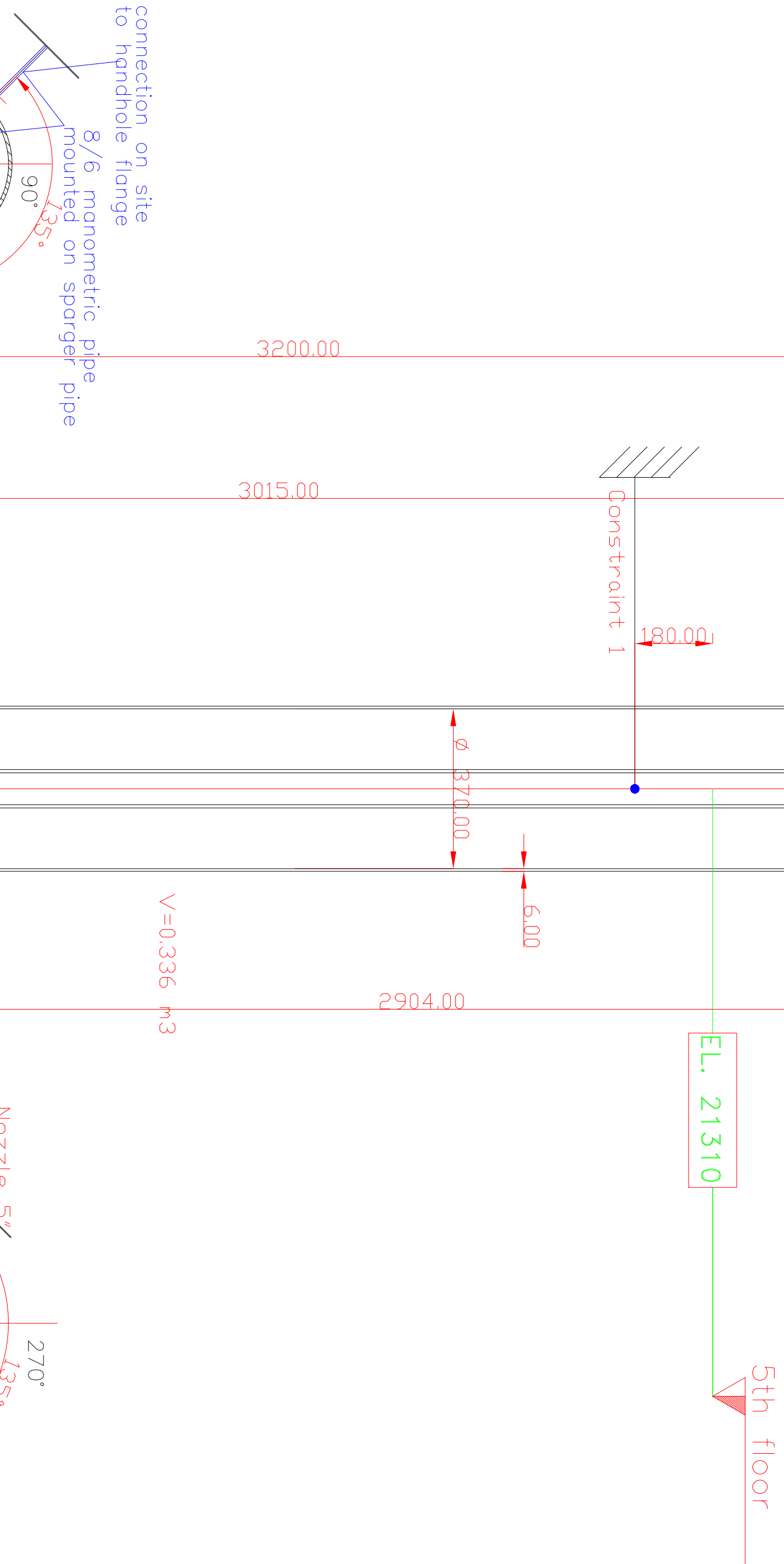
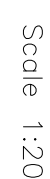
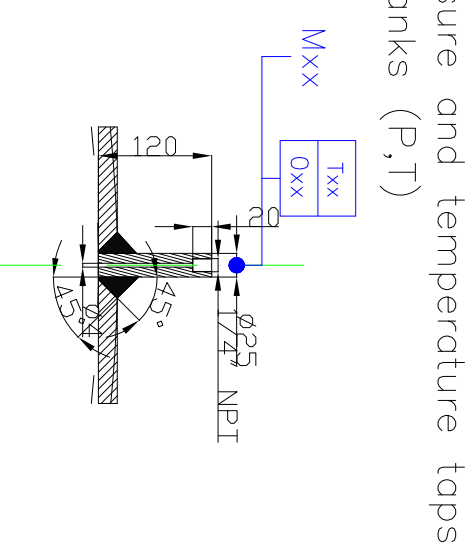
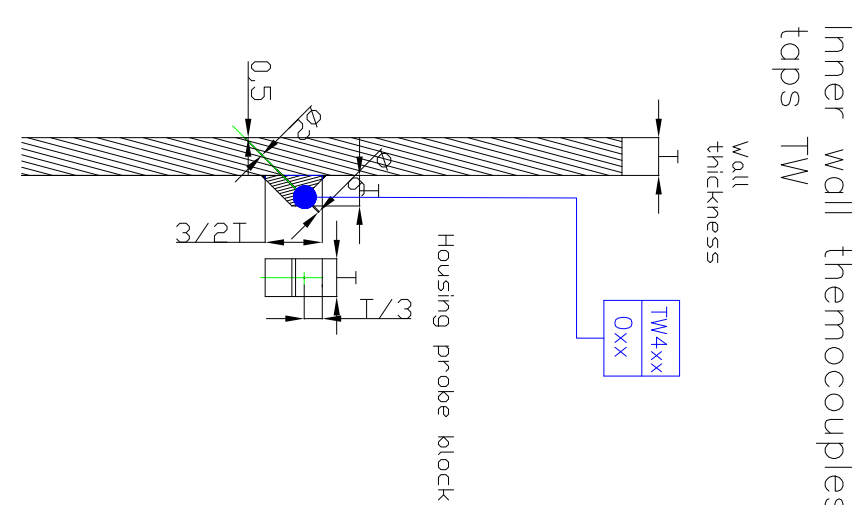
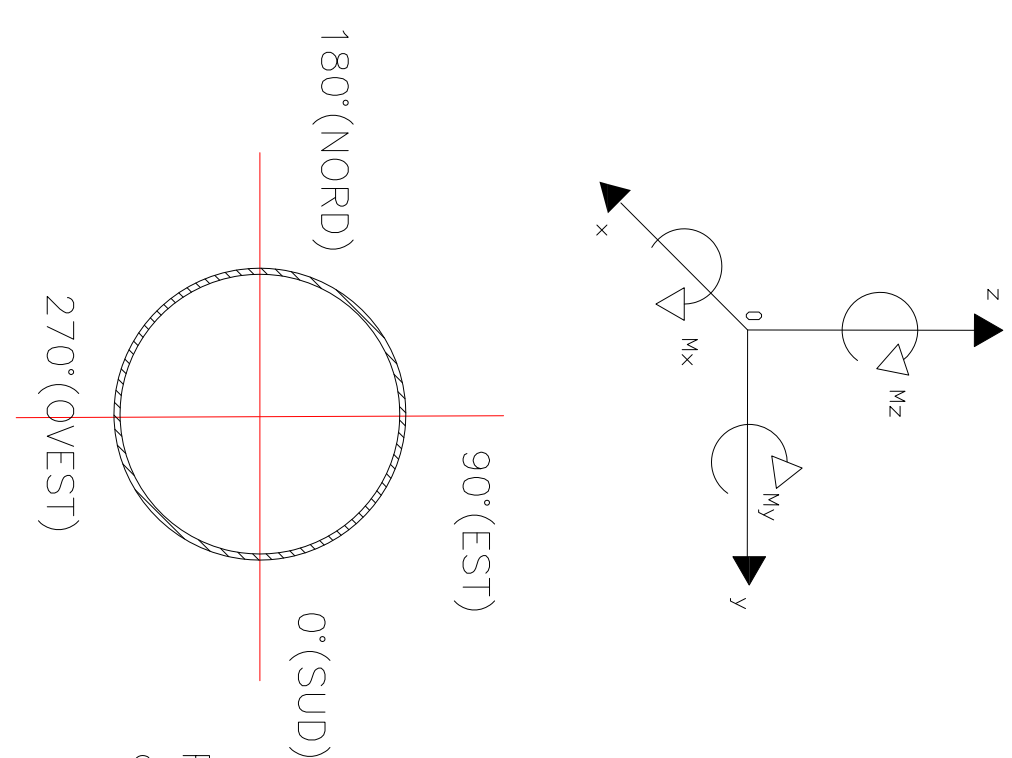
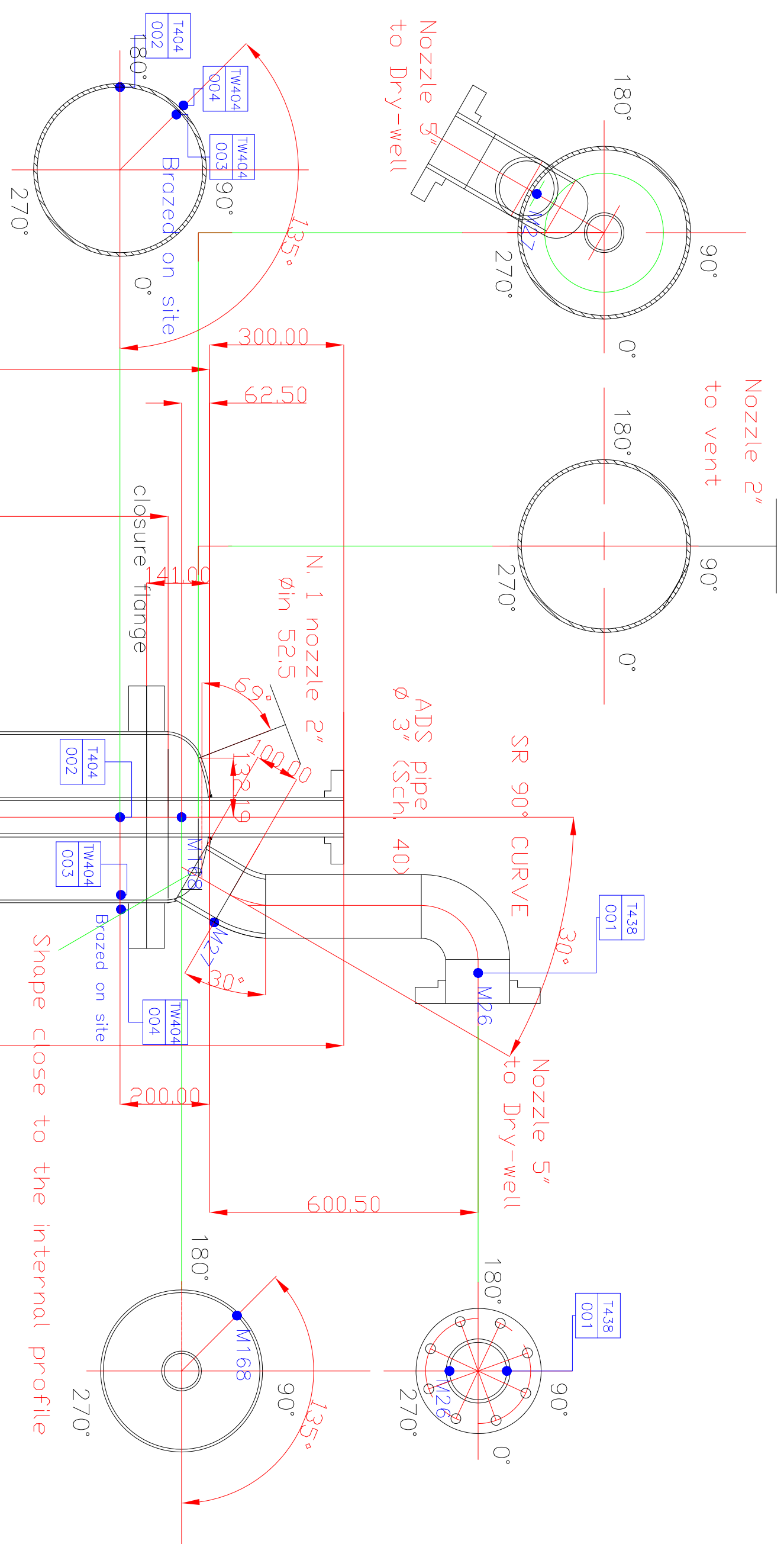


6	20/04/11	Revision to adapt to RWS/B shape	Congiu		
		Table 1: Revision details Changed bottle top nozzle orientation Changed bottle base position on wall Changed nozzle bottom position Changed bottle shape Changed fitting type	Congiu		
5	20/12/10	Added pressure and temperature tests	Congiu		
4	27/11/08	DRAFT	Congiu		
3	23/05/08	DRAFT	Congiu		
2	21/09/07	DRAFT	Ferri		
1	09/07/07	DRAFT	Congiu		
0	28/05/07	DRAFT	Congiu, Ferri		
Rev.	Date	Modify	Dftm.	Controll.	Approv.

SIET
Società Italiana
Elettrotecnica
ITALY

EHRS A/B

Scale	Dwg code	File	General code
-------	----------	------	--------------



		MAIN LOADS		DN			NOZZLES		
NOZZLE NAME	F _x (N)	F _y (N)	F _z (N)	M _x (Nm)	M _y (Nm)	M _z (Nm)			
FROM ADS	-40	-70	+4800 -1050	+350 -130	+100 -180	-50			
TD DRYWELL	+150 -70	+200 -100	+4100 -10000	+1320 -3050	+1750 -750	-50			

8	04/04/'11	Removed electric heating		Conjugu	
7	22/12/'10	Updated nozzle table logs Updated 4th floor elevation Updated 5th floor elevation Changed OT to DM nozzle position and orient.	Temperature Vent orientation	Conjugu	
6	19/01/'09	Changed OT to DM nozzle position and orient. Added Pressure and temperature taps		Conjugu	
5	07/10/'08	Updated nozzle position according to S3 new structure		CiampiCretti	
4	29/01/'08	Updated thickness		Ferri	
3	24/10/'07	DRAFT		Ferri	
2	12/09/'07	DRAFT		Ferri	
1	05/07/'07	DRAFT		Conjugu	
0	10/05/'07	DRAFT		Conjugu	
Rev.	Date	Modify		Dfm.	Controll. Approva.

- Notes:
- 1) Tank in three pieces welded on site
- 2) N. 21 nozzles. Position and size specified in section views
- 3) N. 1 Manhole
- 4) N. 24 Pressure/Temperature taps
- 5) N. 6 guide holes (ø 2) for inner well temperature
- 6) Dry well supports on HE 320 beams (5th floor)
- 7) Provide adequate reinforcement for nozzles detailed in v
- 8) Material: AISI 304L
- 9) Design Pressure: 1.5 MPa.
- 10) Design temperature: 198.3 °C.
- 11) Estimated weight: 10700 kg (including closure flanges)
- 12) Outer wall thermocouples taps TV brazed on site
- 13) Nozzle length: 200 mm from inner side
- 14) Provide on site supports for PCC tubes into Dry well, +
- 15) Provide axial constraints in the points detailed in views
- 16) Slip on Flanges ANSI 300
- 17) Provide blind (or equivalent) closure flanges ANSI 300
- 18) on Manhole, manhole, level control

Inner wall thermocouples
taps T_w and symbols

Pressure and temperature taps on tanks (P,T) and symbols	T _{axx}	Q _{axx}
--	------------------	------------------

Detail of reference system and angular position

scale 2:1
PCC supports detail 3

Dry Well

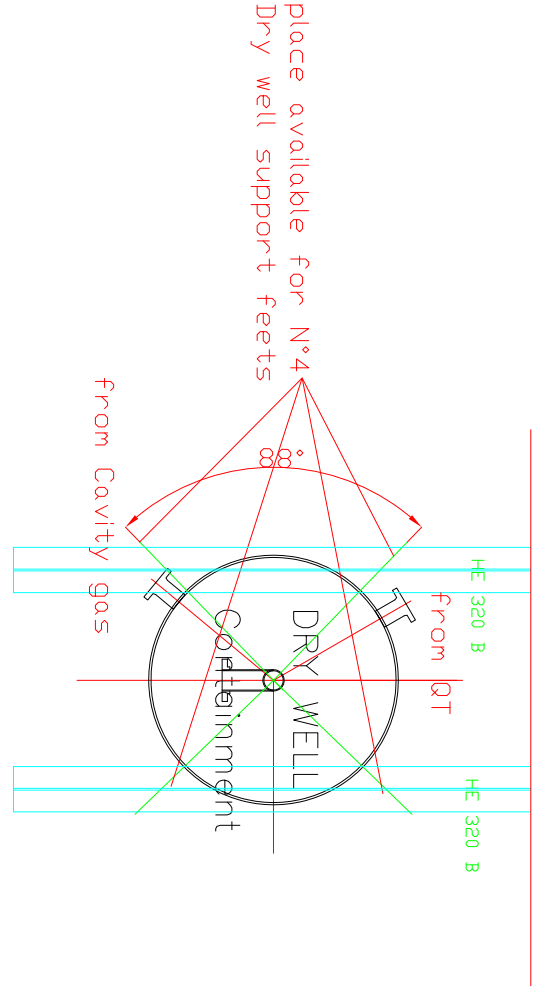
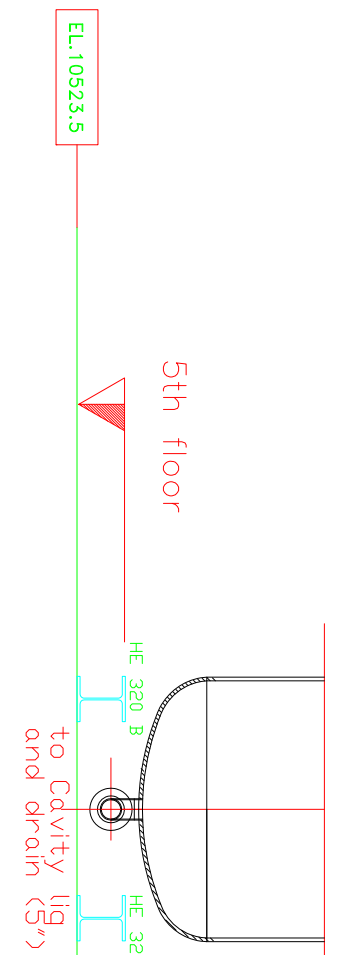
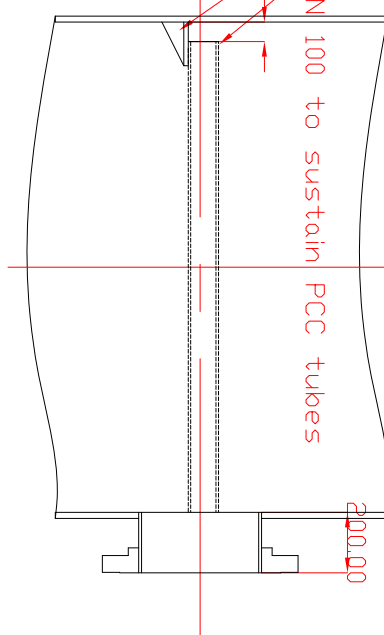
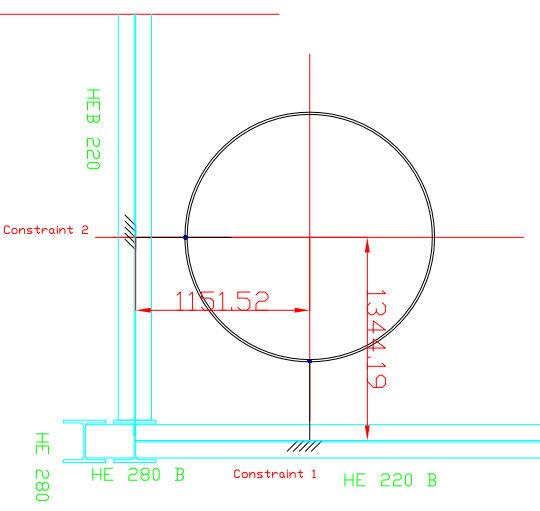
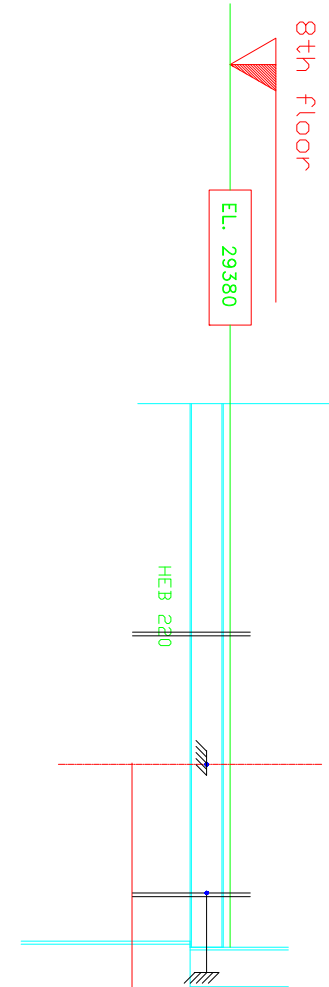
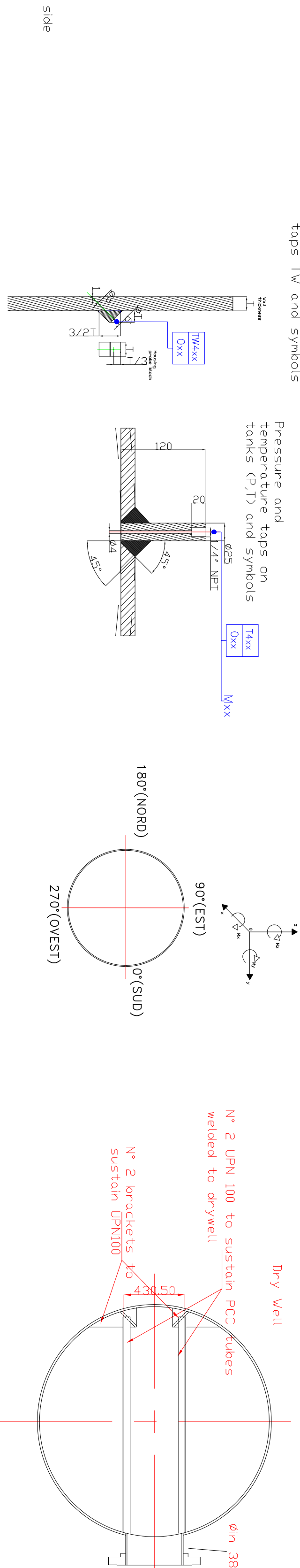
Slip on flange 16" ANSI 3000

N. 1 nozzle 16" sch. 40

Detail of Dry well supports and constraints

Detail of axial Constraints 1

Detail of axial Constraints 1

[illegible]

*Static load on PCC nozzle due to gravity (weight and water

		Remove electric heating Change DW and PCC tieage size and orientation, and static PCC load	Conglu		
7	04/04/'11	Modified PCC heat exchanger Changed DW lower nozzle length Changed manhole, handle orientation Changed supports number & orientation Changed PCC upper nozzle position Changed PCC upper nozzle diameter Changed design F1 and flange type	Conglu		
6	22/12/'10	Added orientation from old nozzles Deleted orientation from new nozzles Added orientation to cavity liquid line Deleted nozzle to cavity liquid line nozzles to Dwyall	Conglu Compiethetti Ferri		
4	6/10/08	nozzle position according to S3 new structure	Ferri		
2	28/01/'07	DRAFT	Ferri		
3	28/09/'07	DRAFT	Conglu,Ferri		
1	05/09/'07	DRAFT	Conglu		
0	10/05/'07	DRAFT	Conglu		
Rev.	Date	Modify	Dftm.	Control.	Approv.

SIET
sperimentiamo le tue idee

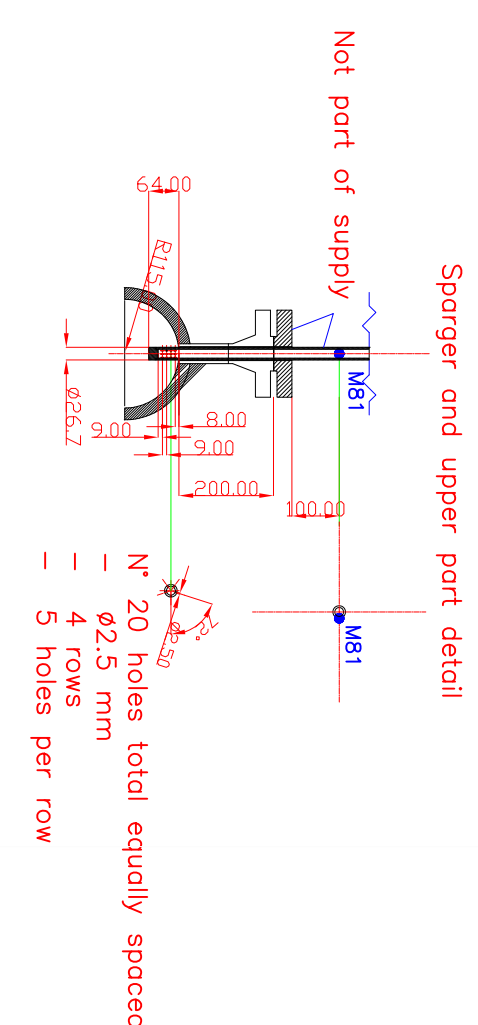
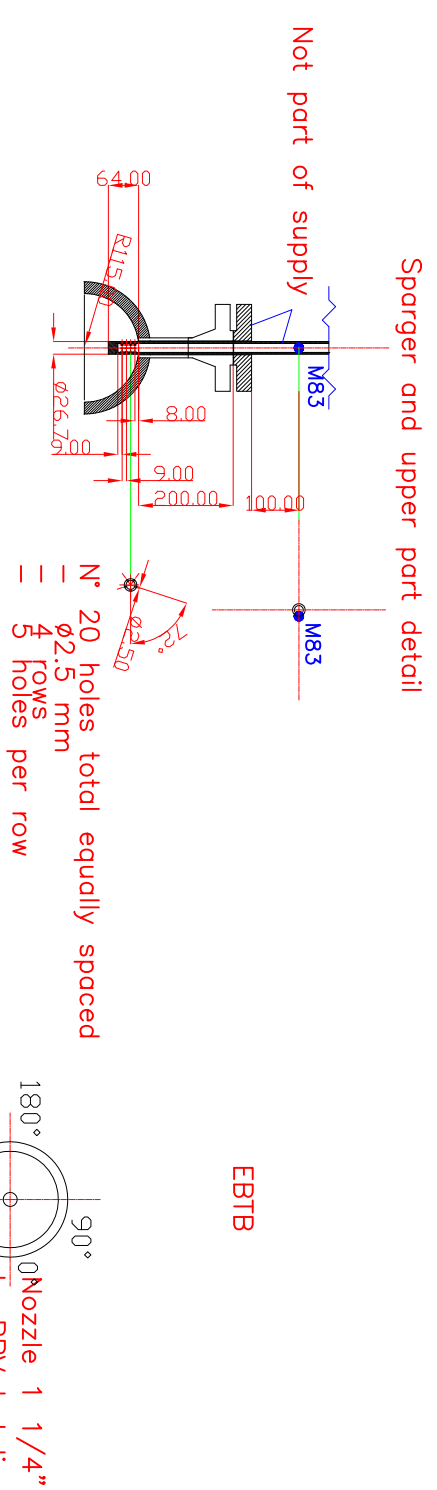
PIACENZA

Dry well

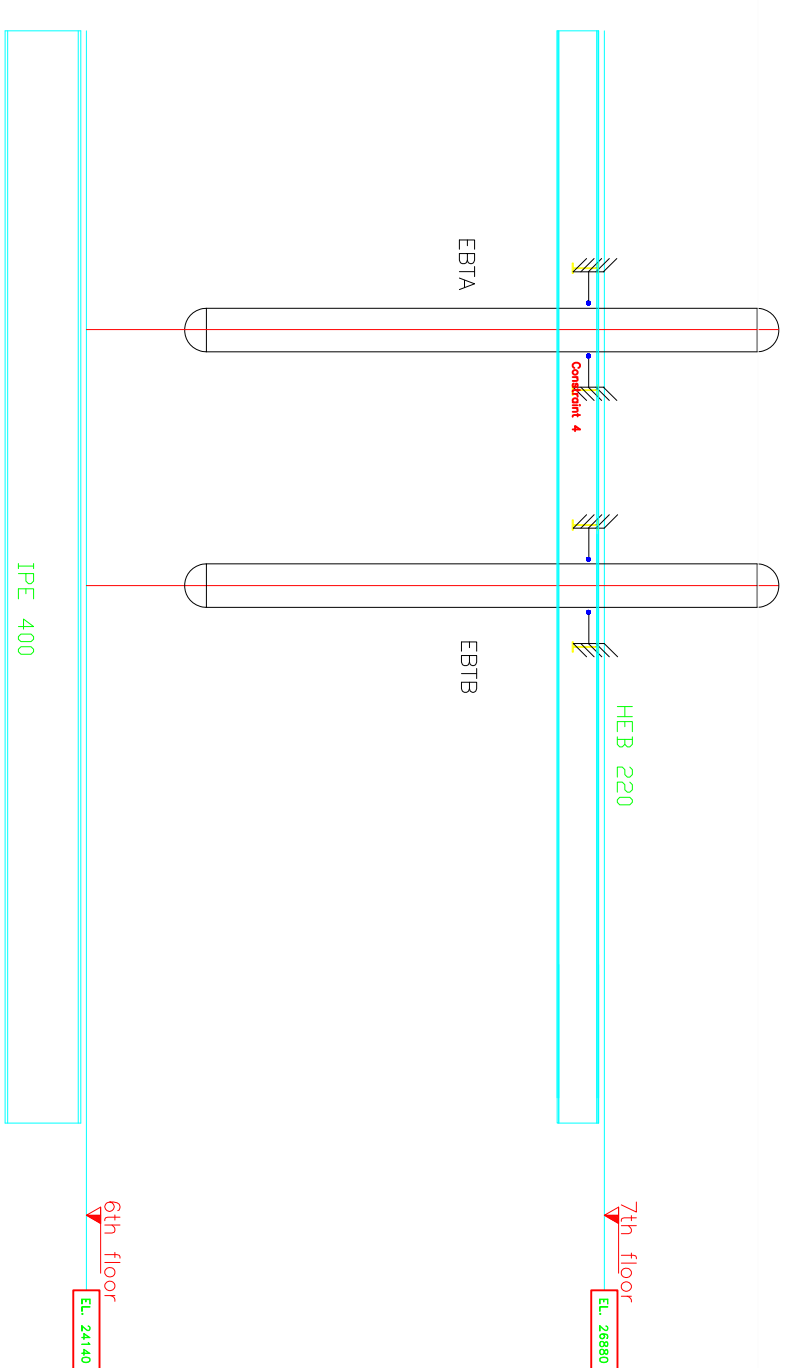
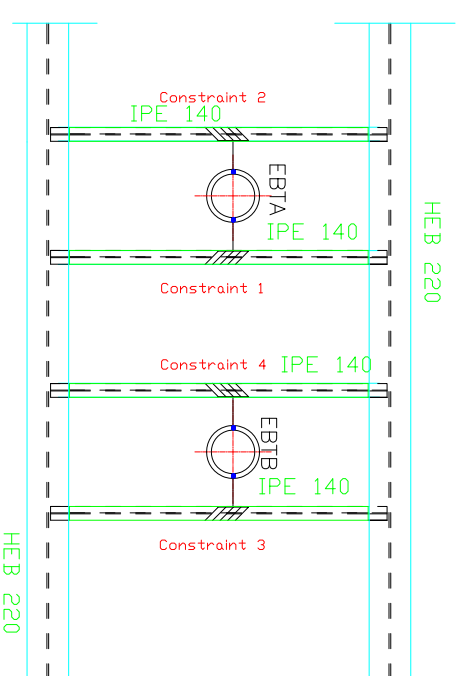
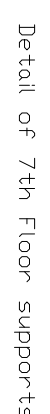
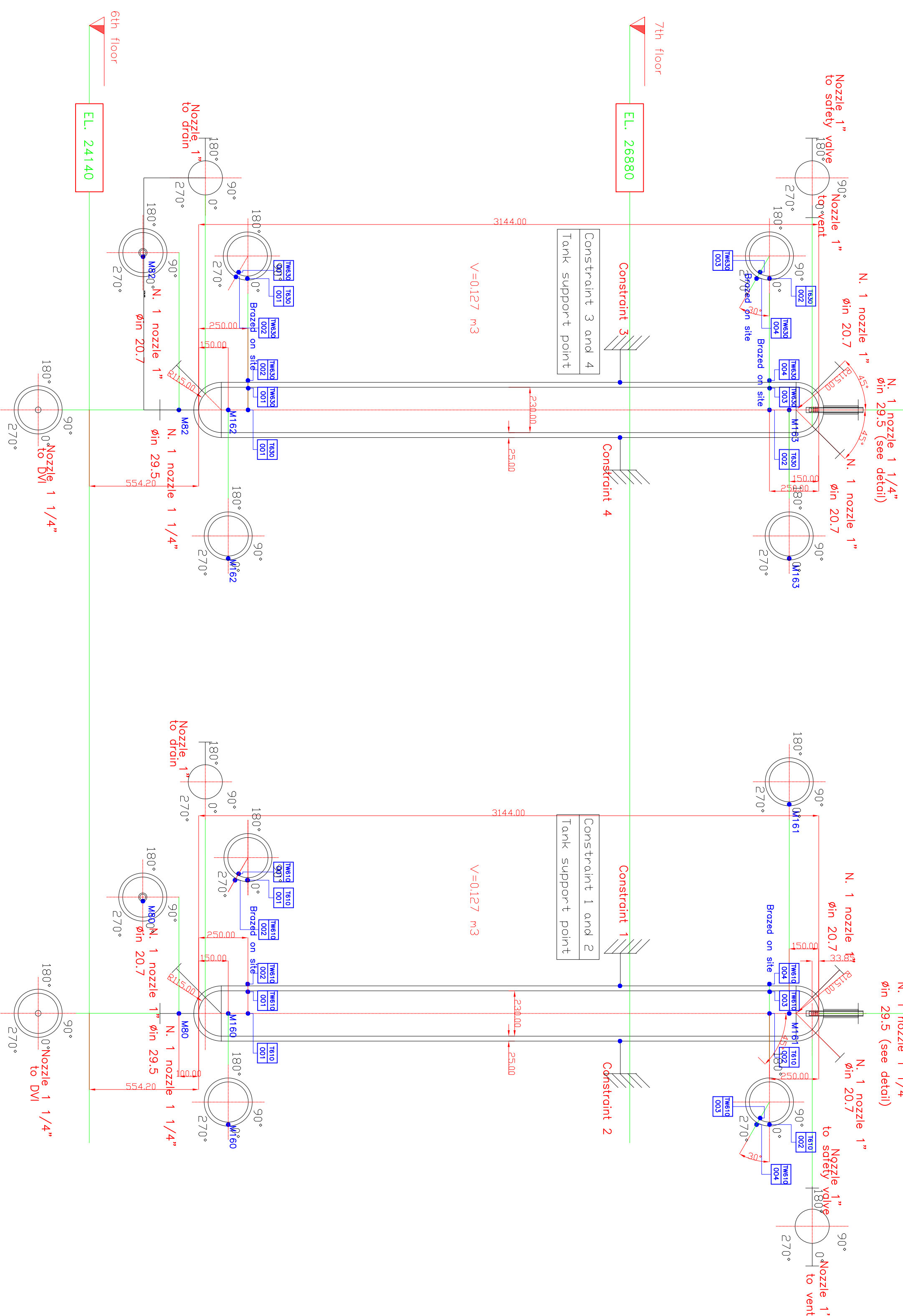
SPES3-IRIS facility

Design	Environ	Control	Control
Control	Control	Control	Control

File name: q1



Scale 1:16



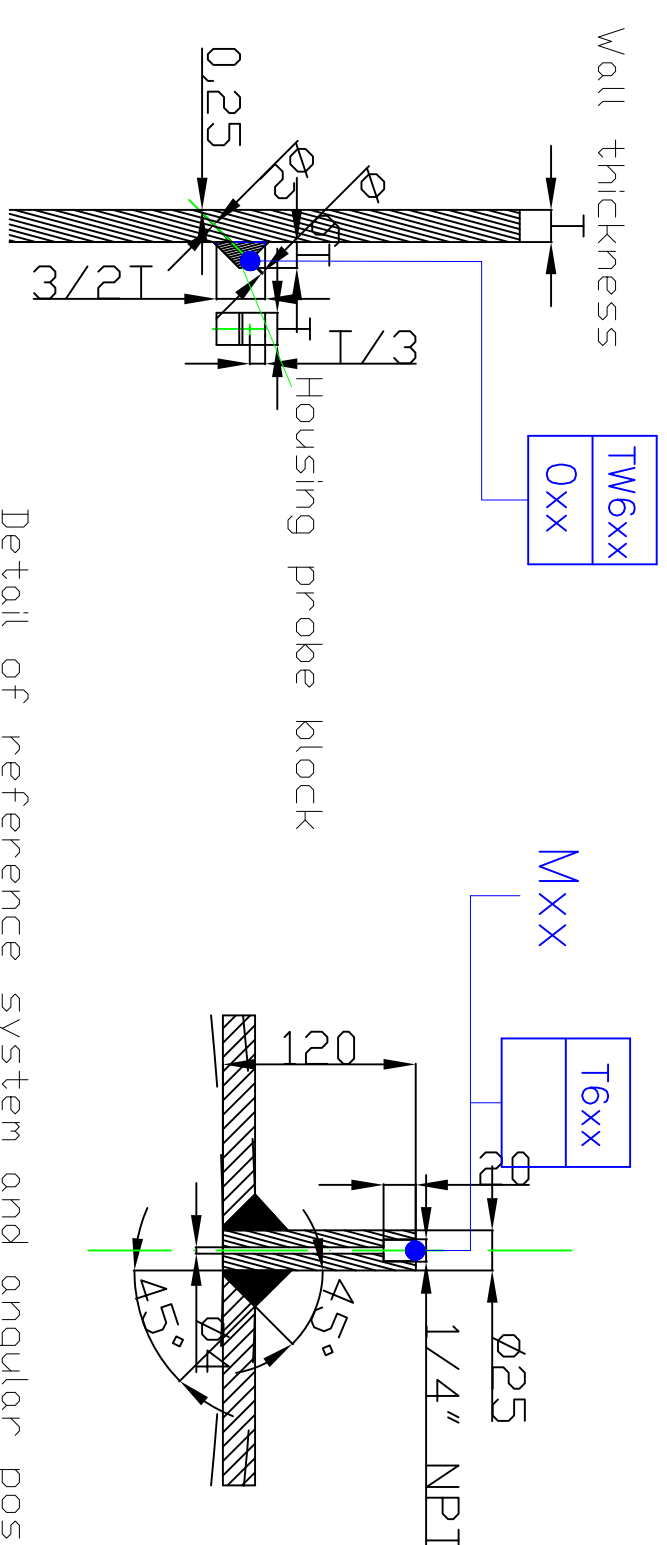
Scale 1:40

- Notes:
- 1) N. 5 nozzles. Position and sizes specified in section views
- 2) N. 9 Pressure/Temperature taps on tank,
N° 1 pressure tap on upper pipe
- 3) N. 2 guide holes ($\varnothing 2$) for inner wall temperature
- 4) Tank support on the 7th floor
- 5) Provide adequate reinforcement for nozzles detailed in view
- 6) Material AISI 304L
- 7) Design Pressure 17,25 MPa
- 8) Design temperature 353,5 °C
- 9) Outer wall thermocouples taps TW brazed on site
- 10) Nozzle length 200 mm from inner side
- 11) Welding neck flanges ANSI 2500
- 12) Welding ends

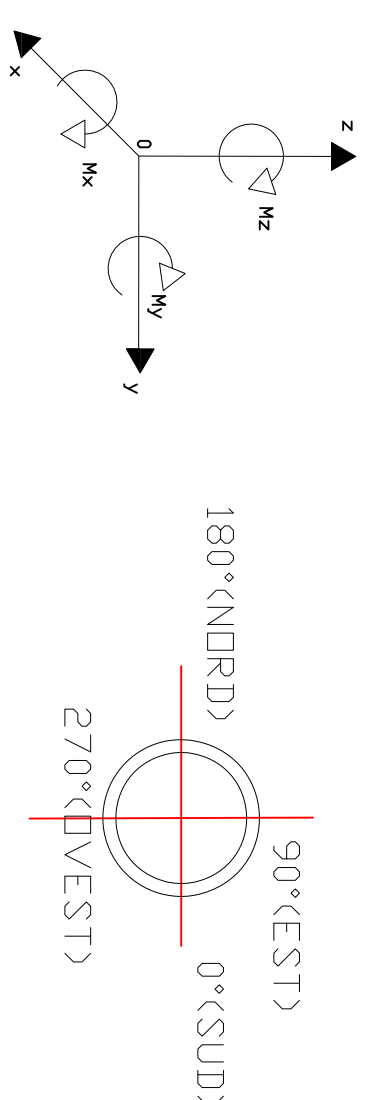
MAIN LOADS ON NOZZLES:						
NOZZLE NAME	F x (N)	F y (N)	F z (N)	M x (Nm)	M y (Nm)	M z (Nm)
TD DVI A	-	-	-150	-	-	-
TD DVI B	+200	+60	+250	-100	+150	-
FROM EBT A	+160	+70	+380	-60	+200	-
FROM EBT B	+200	-	+520	-	+160	-

Inner wall thermocouples taps TW

Pressure and temperature taps on tanks (P,T)



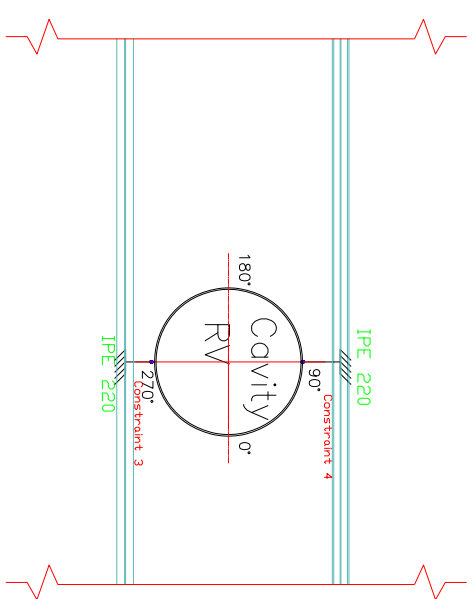
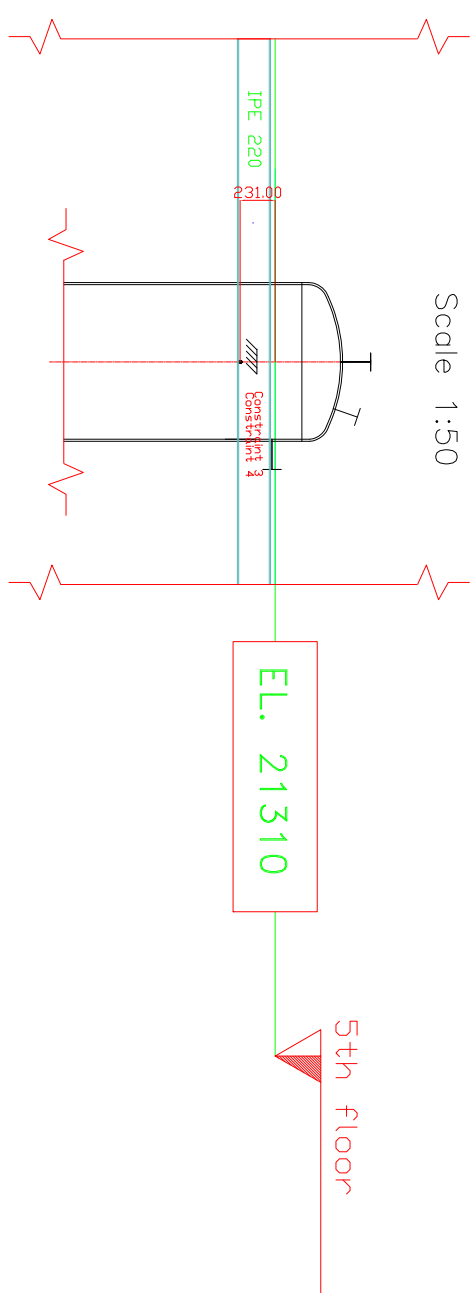
Detail of reference system and angular position



8	04/04/'11	Removed electric heating	Congiu		
7	11/01/'11	updated ERTB position Added nozzle table loads updated flanges type	Congiu		
6	26/11/'08	Added sparger, pressure and temperature taps	Congiu		
5	25/09/'08	updated diameters, height	Congiu		
4	29/01/'08	updated thickness	Ferri		
3	14/09/'07	DRAFT	Ferri		
2	12/09/'07	DRAFT	Ferri		
1	05/07/'07	DRAFT	C. Congiu		
0	10/05/'07	DRAFT	R. Ferri		
Rev.	Date	Modify	Dftm.	Controll.	Approv.

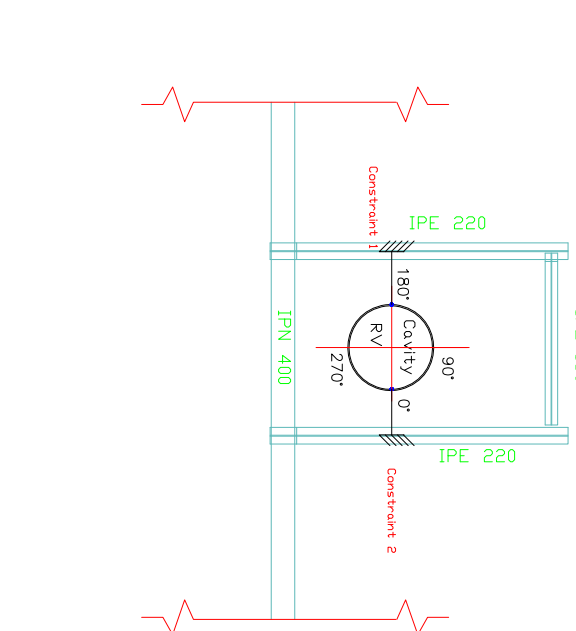
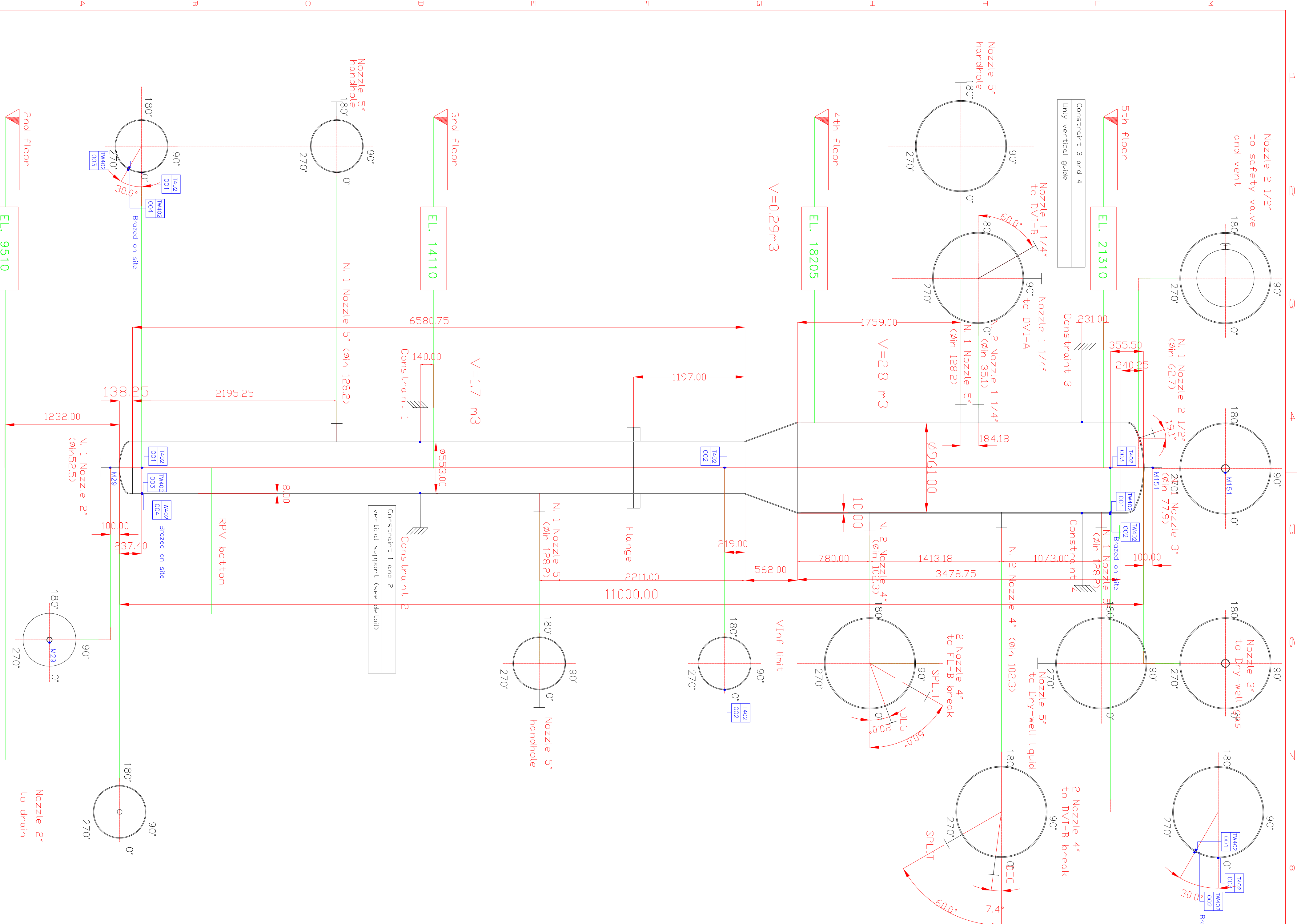
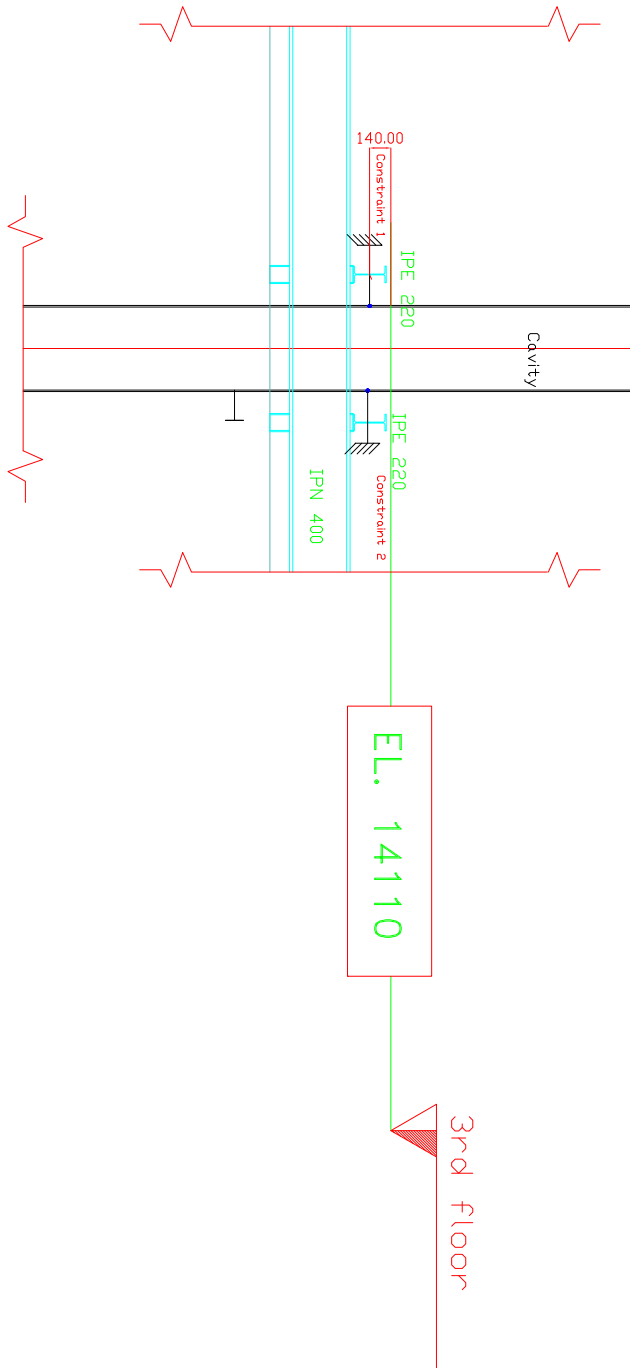
- Notes:
- 1) N. 13 nozzles. Position and size specified in section views
 - 2) N. 9 Pressure/Temperature taps
 - 3) N. 2 guide holes (ø 2") for inner wall temperature
 - 4) Tank support on the 2nd floor
 - 5) Provide adequate reinforcement for nozzles detailed in view
 - 6) Material: AISI 304L
 - 7) Design Pressure 1.5 MPa gauge
 - 8) Design temperature 198.3 °C
 - 9) Outer wall thermocouples taps TW brazed on site
 - 10) Provide axial constraints in the points detailed in views
 - 11) Provide adequate flange in the point detailed
 - 12) Provide blind (or equivalent) closure flanges ANSI 300 on handhole

MAIN LOADS ON NOZZLES:					
NOZZLE NAME	Fx (N)	Fy (N)	Fz (N)	Mx (Nm)	My (Nm)
FROM FLB SPLIT	+60	+1700	-1800	+1700	+8200
FROM FLB SPLIT	-16800	+1000	-1250	+1750	+330
FROM FLB DEG	-1250	+100	+60	-	+30
TD DVA	+50	+100	+80	+60	-
TD DVB	-70	-60	-50	-	+6800
FROM DV	+6800	-2400	+7600	+4550	+600
TD DIV CAVITY	+650	-400	-200	-100	-400
GAS	+150	+200	+200	+1000	+300
FROM DIVB SPLIT	-100	-40	-900	-200	+230
FROM BVB DEG	-250	+100	-130	-500	-100



Detail of 3rd floor beams available to support Cavity

Scale 1:50

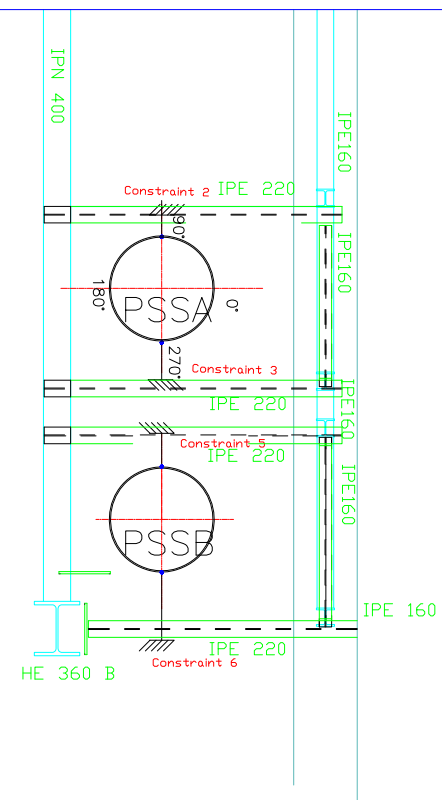
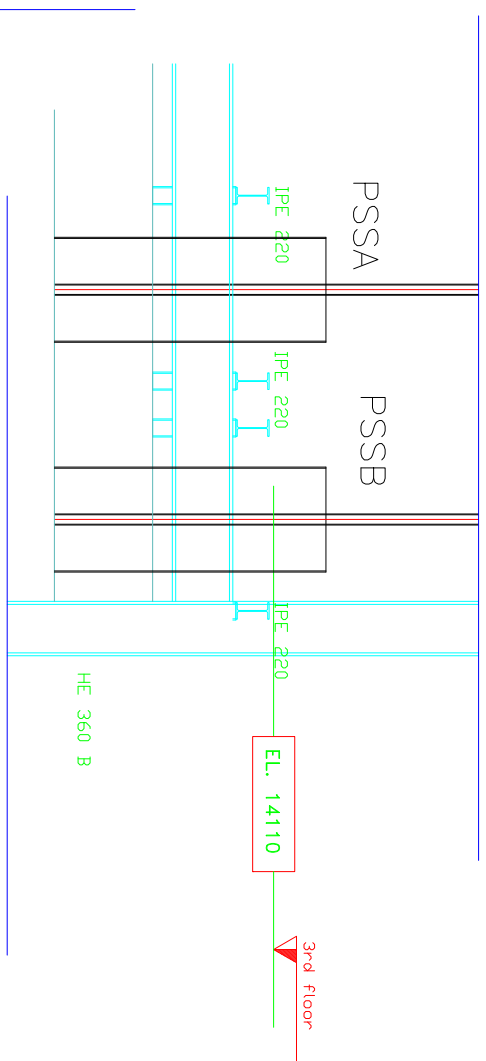
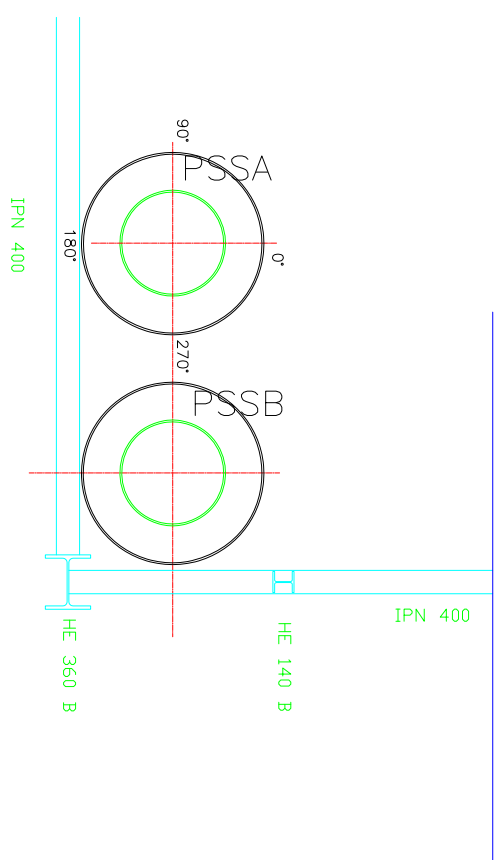
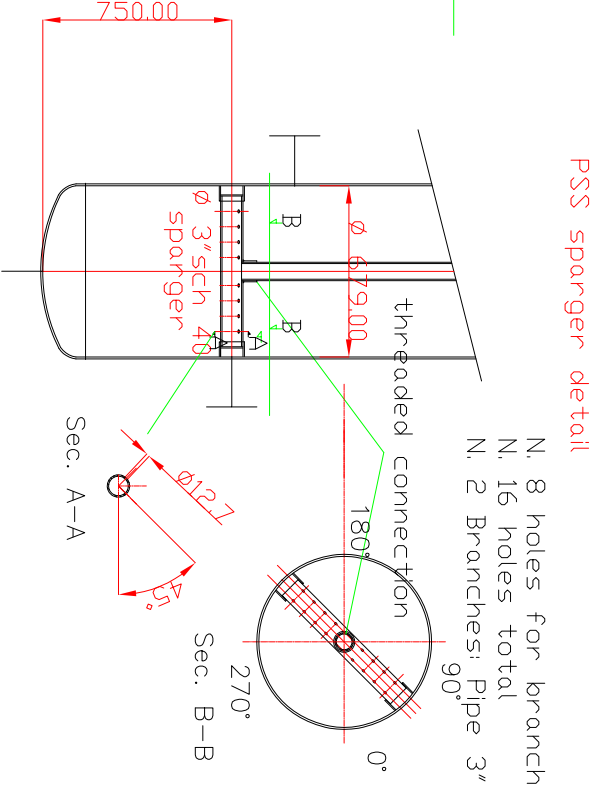
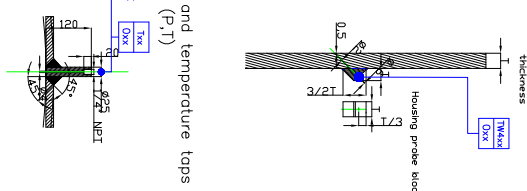


8	04/04/'11	Removed electric heating	Congiu	
7	22/12/'10	Added nozzles loads table	Congiu	
6	26/11/'08	Changed thickness and diameters	Congiu	
5	07/10/'08	Changed design pressure & temperature	Congiu	
4	01/07/'08	Added pressure and temperature taps	Congiu	
3	28/01/'08	Updated diameters	Congiu	
2	21/09/'07	Updated thickness	Congiu	
1	05/07/'07	DRAFT	Congiu	
0	10/05/'07	DRAFT	Congiu	
Rev.	Date	Modify	Dftm.	Control.
---				Approv.

OSIET				SPES3-IRIS facility	
PIACENZA ITALY				Cavity	
Scale	Dwg code	File	General code		
1:25	071.00.13	071.00.13 rev8.dwg	IRIS SPLIT DD 013 0		

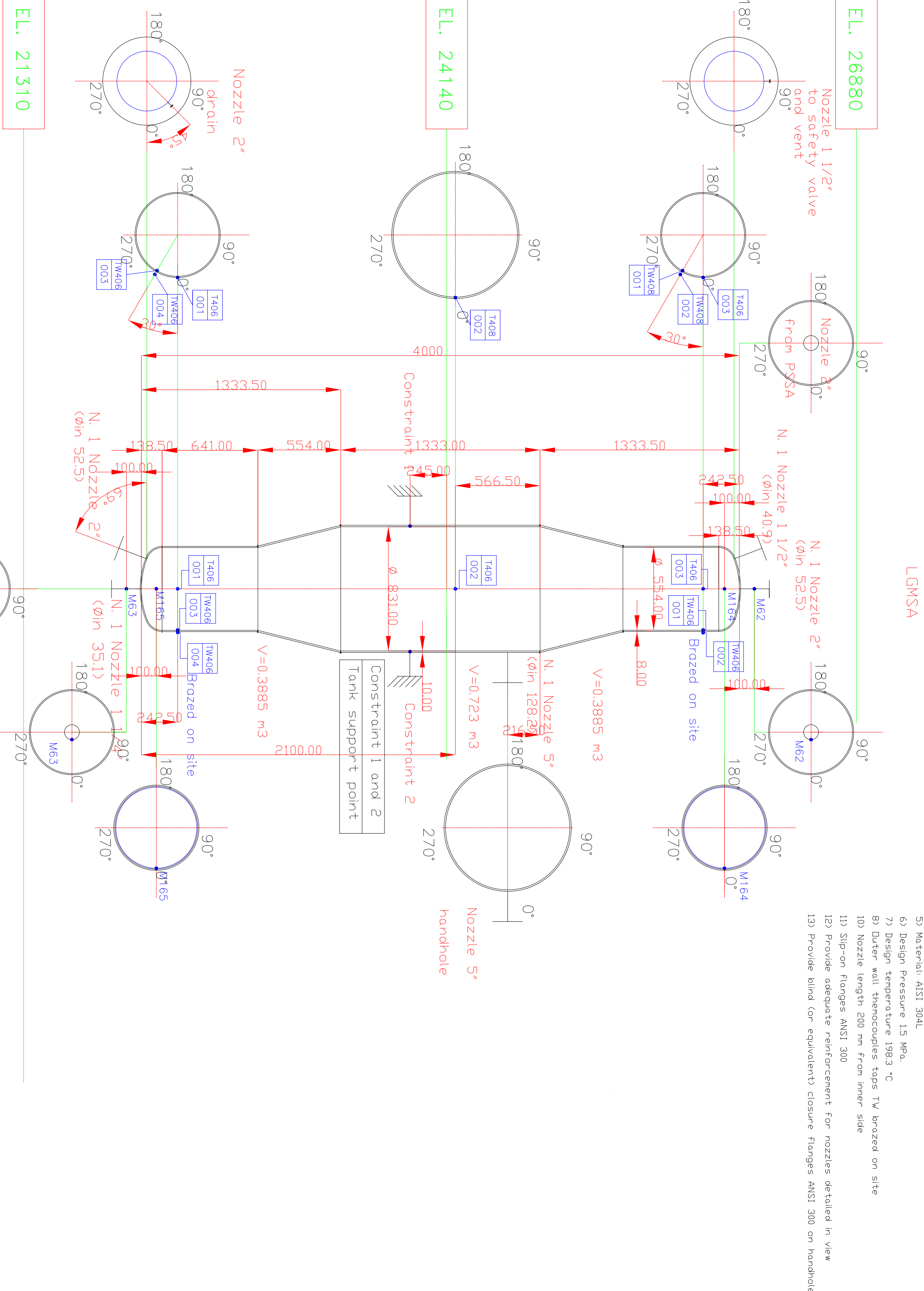
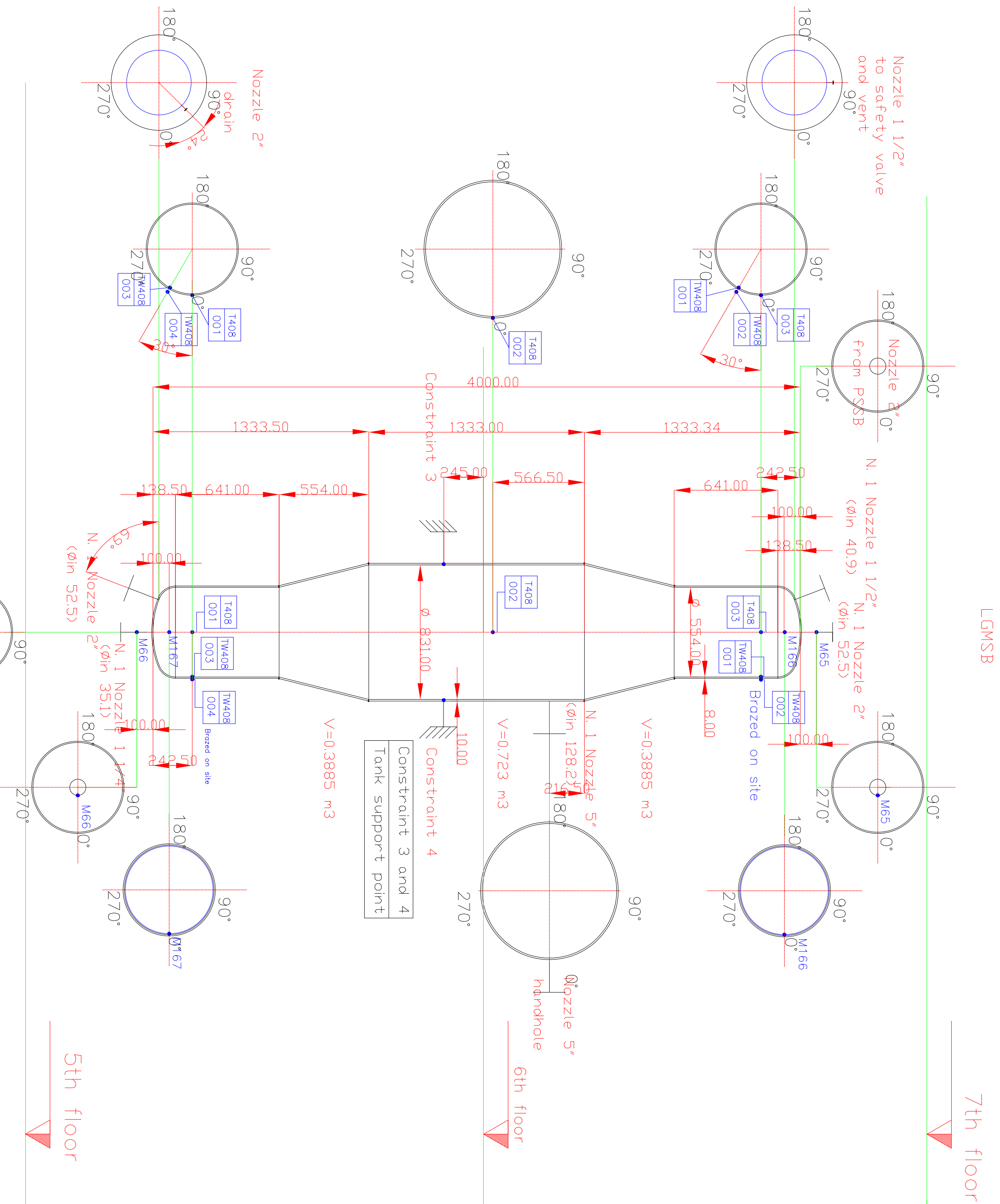
- | MAIN LOGS | | DN NEEDLES | | | | |
|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| NEEDLE NAME | F _x (N) | F _y (N) | F _z (N) | M _x (Nm) | M _y (Nm) | M _z (Nm) |
| TO LOGMA | -70 | -70 | +450 | - | - | - |
| TO LOGSB | -70 | -40 | +450 | - | - | - |
| FROM DW TO PSSA | +700 | -400 | -4600 | -550 | -370 | -80 |
| FROM DW TO PSSB | +350 | -230 | -4900 | +1400 | -850 | +350 |
| TO DWJA | - | - | - | - | - | - |
| TO DWJB | - | - | +420 | - | - | - |

MAIN LOGS		DN NEEDLES				
NEEDLE NAME	F _x (N)	F _y (N)	F _z (N)	M _x (Nm)	M _y (Nm)	M _z (Nm)
TO LOGMA	-70	-	+450	-	-	-
TO LOGSB	-70	-40	+450	-	-	-
FROM DW TO PSSA	+700	-400	-4600	-550	-370	-80
FROM DW TO PSSB	+350	-230	+1460	-850	-	+50
TO DWIA	-	-	-	-	-	-
TO DWIB	-	-	+120	-	-	-



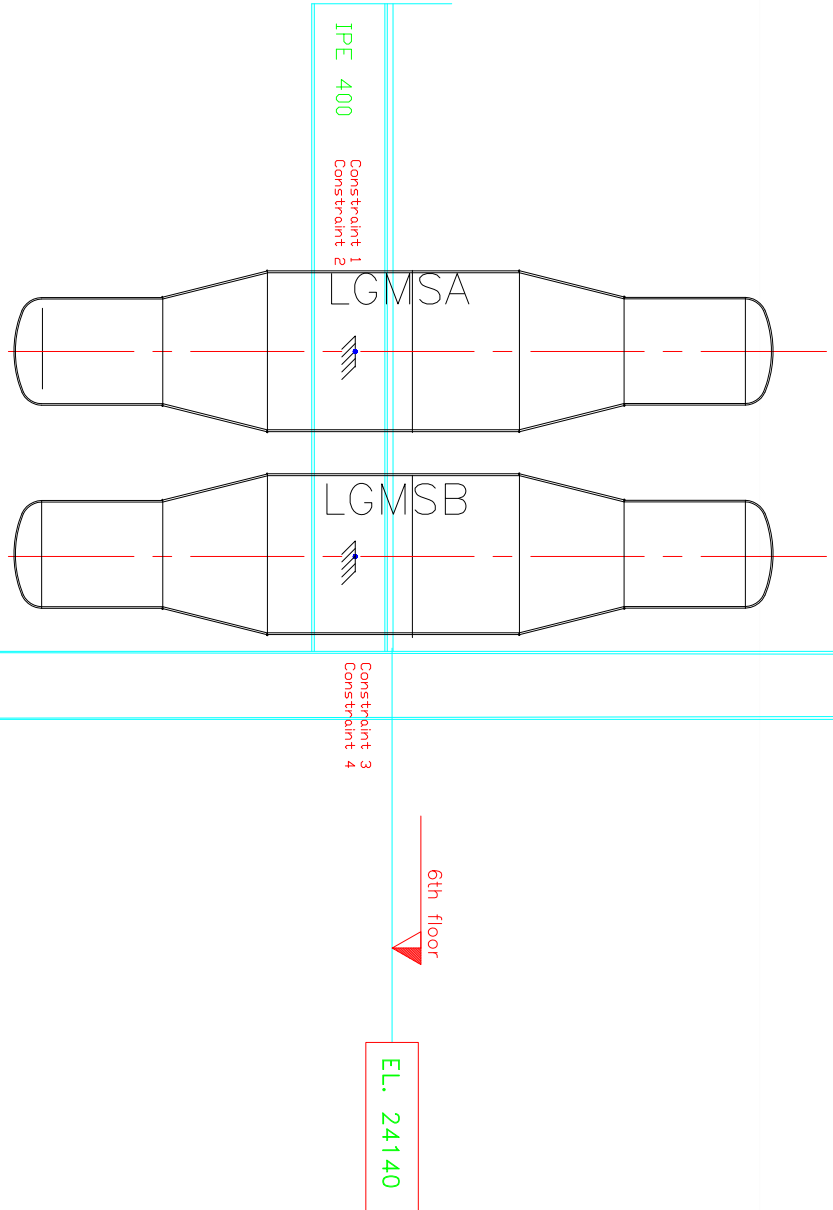
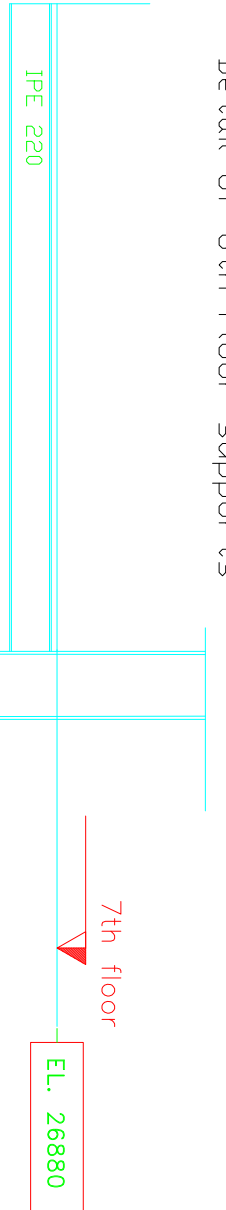
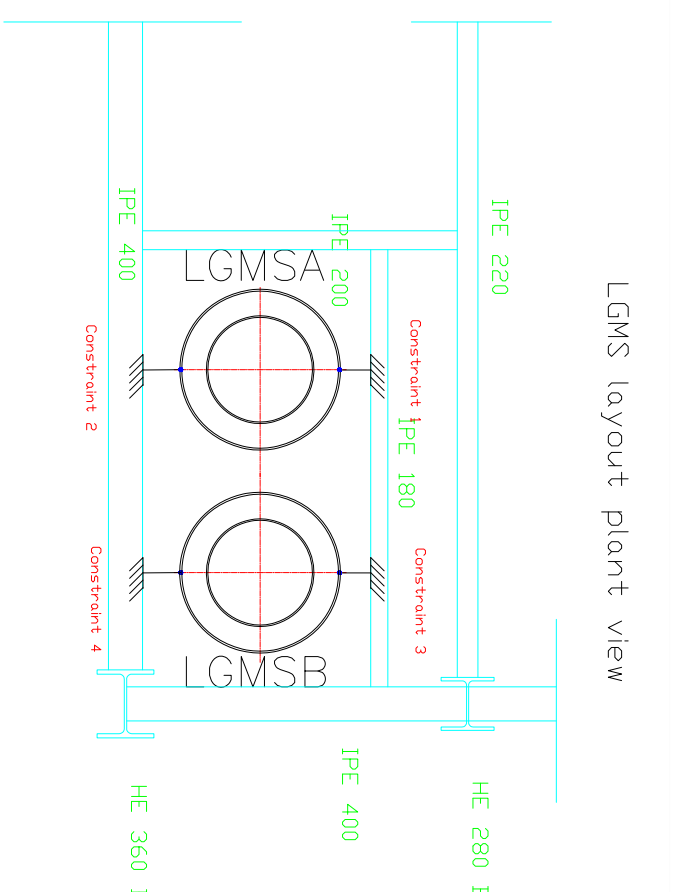
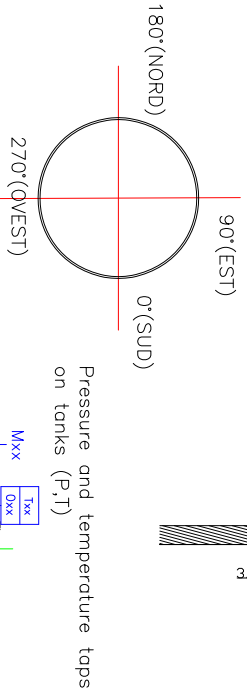
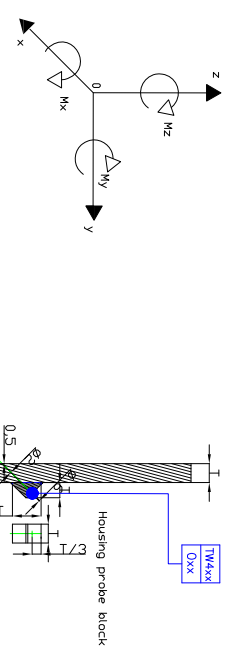
itm.	Ferrì	Controll.	Approv.
	ongiu		
	ongiu		
	ongiu		
	apichetti		
	ongiu		
	erri		
	erri		
	giu,Ferrì		
	ongiu		
	Ferrì		

- 1) N. 5 nozzles. Position and size specified in section views
- 2) N. 11 Pressure/Temperature taps
- 3) N. 2 guide holes (ø 2) for inner wall temperature
- 4) Tanks support on the 6th floor
- 5) Material: AISI 304L
- 6) Design Pressure: 15 MPa.
- 7) Design Temperature: 198.3 °C
- 8) Outer wall thermocouples taps TV brazed on site
- 10) Nozzle length 200 mm from inner side
- 11) Slip-on Flanges ANSI 300
- 12) Provide adequate reinforcement for nozzles detailed in view
- 13) Provide blind (or equivalent) closure flanges ANSI 300 on handhole



MAIN LOADS ON NOZZLES						
NOZZLE NAME	F x (N)	F y (N)	F z (N)	Mx (Nm)	My (Nm)	Mz (Nm)
FROM PSSA	-	-	+100	+100	-	+100
FROM PSSB	-	-	+100	-50	+100	-
TO DVIA	-	-	-100	-	-	-
TO DVIB	-	-	-100	-	-	-

Detail of reference system and angular position



Rev.	Date	Modify	Dftm.	Control.	Approv.
8	04/04/'11	Removed electric heating			
7	23/12/'10	Added nozzle loads table			
6	25/11/'08	Changed design P1 and large type			
5	07/10/'08	Changed thickness and Leds diameter			
4	29/01/'08	Pressure and temperature taps added			
3	21/09/'07	nozzles position according to S3 new structure			
2	09/07/'07	Updated thickness			
1	08/03/'07	DRAFT			
0	20/02/'07	DRAFT			
		R. Ferri			
		Dftm.			
		Control.			
		Approv.			

Scale				Dwg code		File		General code	
1:20-1:40				071.00.07		071.00.07 rev8.dwg			



PIACENZA ITALY

SPES3-IRIS facility

LGMS

ALLEGATO 3**Piano di sicurezza e di coordinamento**

Ing. Bussolati Riccardo
Studio Tecnico

Ufficio: via Mentana n°4, 43036 Fidenza (PR) – Tel. e Fax: 0524/527822
Cell. 348/3646734 – Email: ing.bussolati@bussolatiriccardo.191.it

PIANO DI SICUREZZA
E DI COORDINAMENTO
(Titolo IV, D.Lgs. 81/2008)

LAVORI DI FORNITURA IN OPERA DI
SERBATOI E SCAMBIATORI DI CALORE
IMPIANTO SPES-3

SITO DEL CANTIERE: **ex Centrale termoelettrica "Emilia",
Piacenza (PC)**

COMMITTENTE: **Ditta "Siet S.p.a."
via Nino Bixio n°27/c,
29121 PIACENZA**

RESPONSABILE DEI LAVORI:	Ing. BOTTI STEFANO
DIRETTORE DEI LAVORI:	Ing. ACHILLI ANDREA
COORDINATORE PER LA SICUREZZA:	Ing. BUSSOLATI RICCARDO
INIZIO PRESUNTO DEI LAVORI:	15/03/2012
COMPLETAMENTO LAVORI:	30/06/2012

NUMERO MEDIO STIMATO DI LAVORATORI
PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE IN CANTIERE: **6 (sei)**

Siet Spa
Ing. Alfredo Luca
AMMINISTRATORE DELEGATO


INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA

- 1) - PREMESSA**
- 2) - DESCRIZIONE DEI LAVORI E COMPONENTI DA INSTALLARE**
- 3) - DESCRIZIONE DEL CANTIERE**
 - 3.1 - Aree di cantiere della struttura SPES-3 e SPES-2
 - 3.2 - Area di cantiere al piano terra di Centrale
 - 3.3 - Aree di cantiere al piano primo, terzo e quinto
 - 3.4 - Attrezzature di sollevamento utilizzabili:
- 4) - FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI**
 - 4.1 - Predisposizione dell'area di cantiere ai vari piani
 - 4.2 - Movimentazione componenti e montaggio in opera
 - 4.3 - Ipotesi di sequenza di montaggio dei componenti
 - 4.4 - Lavori di saldatura in opera
 - 4.5 - Effettuazione di collaudi in opera dei componenti
- 5) - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE**
 - 5.1 - Organizzazione generale del cantiere
 - 5.2 - Segnaletica presso le aree di lavoro
 - 5.3 - Servizi e logistica del cantiere
 - 5.4 - Attrezzature antincendio presso l'area di lavoro
 - 5.5 - Emergenze di Pronto Soccorso
 - 5.6 - Protezioni contro le cadute dall'alto
 - 5.7 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia
- 6) - GESTIONE DEL CANTIERE**
- 7) - ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE**
- 8) - ONERI A CARICO DI SIET**
- 9) - DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE**
- 10) - CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**
- 11) - STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA**

ALLEGATI:

- All. n°1: planimetria generale con indicazione aree esterne e percorsi carrabili di accesso al cantiere.
- All. n°2: planimetria piano terra Centrale "Emilia" con area di cantiere e relativi accessi;
- All. n°3: planim. piano 1° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°4: planim. piano 3° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°5: planim. piano 5° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°6: sezioni trasversali struttura SPES-3, con quote ed ubicazione componenti;
- All. n°7: viste in pianta dei livelli della struttura SPES-3, con ubicazione componenti;
- All. n°8: documentazione fotografica.
- All. n°9: elenco numeri telefonici di emergenza SIET.

1) - PREMESSA

Nel corso dell'anno 2011 la ditta SIET, con sede in Piacenza, via Nino Bixio n°27/c, ha completato il montaggio di una nuova struttura metallica a più piani, da utilizzare per l'installazione di un nuovo impianto sperimentale, presso la ex Centrale termoelettrica "Emilia", sita in Piacenza, di proprietà EDIPOWER S.p.a., ed attualmente utilizzata dalla ditta SIET S.p.a. con apposito contratto di concessione in uso.

Il presente Piano di Sicurezza è relativo all'installazione dei serbatoi e degli scambiatori di calore destinati al nuovo impianto sperimentale (impianto **SPES-3**), che verrà utilizzato per l'effettuazione di collaudi su componenti termoidraulici.

L'edificio, con struttura in cemento armato, che ospita la Centrale Emilia, è costituito da cinque piani con soletta in cemento armato (di cui uno interrato).

I piani della Centrale sono collegati tra loro attraverso scale in cemento e in ferro, oltre che da n°2 montacarichi, di cui n°1 specificamente asservito al nuovo impianto SPES-3.

La struttura metallica di supporto del nuovo impianto è ubicata in una zona centrale dell'edificio, ed è costituita da n°8 piani di lavoro (con piano di calpestio in grigliato metallico), a partire dal 2° piano di Centrale.

E' inoltre dotata di un apposito carroponete, avente portata di 12.500 kg , le cui vie di corsa sono appoggiate alle travi di sommità, in corrispondenza dell'11° livello (vedi sezione schematica in allegato n°6).

Tale apparecchiatura costituisce quindi una dotazione fissa per il montaggio di tutti i nuovi serbatoi e componenti termoidraulici del nuovo impianto sperimentale SPES-3, e per eventuali altri futuri interventi di manutenzione e smontaggio dei componenti stessi.

Pur non trattandosi di lavori strettamente configurabili come "edili" o di "ingegneria civile", di cui all'Allegato X del D.Lgs 81/2008, si è previsto di utilizzare le procedure di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri temporanei o mobili), con redazione del presente P.S.C., in quanto le attività di montaggio dei nuovi serbatoi e scambiatori di calore presentano il rischio di "caduta dall'alto", classificato come "particolare per la sicurezza e la salute dei lavoratori", ai sensi dell'Allegato XI del D.Lgs 81/2008.

SIET ha predisposto una specifica tecnica nella quale sono riportate le caratteristiche tecnico-costruttive dei n°16 serbatoi e scambiatori da montare, oltre alle modalità di installazione degli stessi ai vari piani.

Tale specifica (documento SIET n°01338ST07: "Impianto SPES-3 - Specifica tecnica per la fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore") costituisce documentazione integrante del presente P.S.C..

SIET si riserva di installare inizialmente solo una parte dei citati 16 serbatoi, rimandando a una fase successiva l'installazione dei rimanenti. Il presente PSC viene comunque elaborato per l'intera operazione.

SIET dispone inoltre della documentazione completa relativa alle caratteristiche tecnico-dimensionali della struttura metallica SPES-3, compresi i particolari di realizzazione di tutti i piani grigliati, con individuazione delle travature principali, delle travature per il supporto dei componenti da montare, oltre che delle travature secondarie sulle quali sono appoggiati i grigliati che costituiscono i piani di calpestio ad ogni livello.

Verranno messe a disposizione del nuovo cantiere le necessarie aree di lavoro ai piani principali della Centrale Emilia.

In allegato sono riportate le planimetrie relative ai piani della Centrale "Emilia" con evidenziate le delimitazioni del cantiere, oltre a tutti gli spazi di lavoro ed i relativi accessi.

Quanto riportato di seguito deve essere considerato come una proposta (non vincolante) sulle modalità operative da mettere in atto.

Le ditte esecutrici dei lavori dovranno verificare tutte queste modalità operative e riportare nel proprio P.O.S. tutte le eventuali varianti e/o integrazioni al presente P.S.C..

3) - DESCRIZIONE DEI LAVORI E COMPONENTI DA INSTALLARE

Dovranno essere montati ai vari livelli della nuova struttura metallica dell'impianto SPES-3 un totale di n° 16 componenti che sono così identificabili:

- n° 9 serbatoi a pressione;
- n° 3 serbatoi atmosferici;
- n° 4 scambiatori di calore.

Si riporta di seguito l'elenco completo (vedi Tab. 1) dei componenti da installare, con indicate le dimensioni, il peso stimato, l'ubicazione rispetto ai livelli della struttura SPES-3, ed eventuali note sulle modalità di montaggio.

Tutti i componenti saranno completi di golfari di sollevamento, piastre di supporto, contropiastre di fissaggio, guide per mantenerne la verticalità, ed altri dispositivi atti a renderli idonei alla funzione cui sono destinati.

Tutti i componenti da installare dovranno essere sollevati con il carroponte in dotazione alla struttura a partire dal piano terra di Centrale, attraverso il vano verticale con sezione minima di 2x2 metri, che attraversa di tutti i piani grigliati della struttura SPES-3.

Per i serbatoi denominati RWST, Dry Well e Cavity, viste le rilevanti dimensioni di ingombro totale, è prevista la consegna in più parti, con montaggio in opera, mediante saldature circonferenziali (Dry Well) oppure collegamenti flangiati (Cavity, RWST-A e RWST-B).

Per il posizionamento della maggior parte dei componenti, sarà necessario rimuovere provvisoriamente parte dei grigliati, e delle travi di sostegno ai grigliati stessi, per consentire le manovre di sollevamento e di "messa in posizione" dei serbatoi.

In alcuni casi potrà rendersi necessario anche lo spostamento (per consentire l'innalzamento in quota del componente) di alcune delle travature di supporto, da riportare quindi in posizione per il fissaggio finale del componente.

SIET ha definito una sequenza ottimale di montaggio che prevede di installare per primi i serbatoi posti nella zona esterna della struttura SPES-3, a lato del montacarichi.

Successivamente si potranno montare i componenti in più parti da assemblare sulla struttura (Reactor Cavity, Dry Well e i 2 Refuelling Water Storage Tank).

I componenti più piccoli potranno essere collocati in opera per ultimi (PCC-Tank, Quench Tank, EB-Tank A e B).

Gli aspetti di dettaglio della sequenza di montaggio unitamente alla definizione delle travi da rimuovere, dovranno essere comunicati a SIET per approvazione

SERBATOI A PRESSIONE:
Tabella n°1

DENOMINAZIONE COMPONENTE	SIGLA	DIMENSIONI (m)		PESO (kg)	ZONA DI UBICAZIONE	ZONA SUPPORTI	NOTE
		Diam.	Alt.				
Emergency Boration Tank A	EBT A	0.28	3.1	543	Tra 6° e 8° livello	7° livello	/
Emergency Boration Tank B	EBT B	0.28	3.1	543	Tra 6° e 8° livello	7° livello	/
Containment Dry Well	DW	1.62	15.9	10700	Tra 5° e 10° livello	5° e 8° livello	N°3 parti da assemblare in opera, con saldature
Quench Tank	QT	0.37	3.5	282	Tra 4° e 6° livello	5° livello	/
Pressure Suppression System A	PSS A	1.18	7.0	1914	Tra 2° e 4° livello	3° livello	/
Pressure Suppression System B	PSS B	1.18	7.0	1914	Tra 2° e 4° livello	3° livello	/
Long Term Gravity Make-Up System A	LGMS A	0.83	4.0	704	Tra 5° e 7° livello	6° livello	/
Long Term Gravity Make-Up System B	LGMS B	0.83	4.0	704	Tra 5° e 7° livello	6° livello	/
Reactor Cavity and DVI room	RC-DVI	0.96	11.0	2314	Tra 2° e 5° livello	3° e 5° livello	N°2 parti da unire in opera con flangiatura

SERBATOI ATMOSFERICI:

DENOMINAZIONE COMPONENTE	SIGLA	DIMENSIONI (m)		PESO (kg)	ZONA DI UBICAZIONE	ZONA SUPPORTI	NOTE
		Diam.	Alt.				
Passive Containment Condenser tank	PCC tank	0.6	1.5	/	10° livello	10° livello	Serbatoio di alimentazione del PCC
Refuelling Water Storage Tank A/B	RWST A/B	Lati: 2.1x1.7	6.4	1315	Tra 9° e 11° livello	9° livello	N°2 parti da unire in opera con flangiatura
Refuelling Water Storage Tank C	RWST C	Lati: 2.1x1.7	6.4 m	1315 kg	Tra 9° e 11° livello	9° livello	N°2 parti da unire in opera con flangiatura

SCAMBIATORI DI CALORE:

DENOMINAZIONE COMPONENTE	SIGLA	DIMENSIONI (m)		PESO (kg)	NOTE
		Diam.	Alt.		
Emergency Heat Removal System A	EHRS A	0.22	3.9	263	Componente interno al RWST A/B
Emergency Heat Removal System B	EHRS B	0.22	3.9	263	Componente interno al RWST A/B
Emergency Heat Removal System C	EHRS C	0.27	3.9	363	Componente interno al RWST C
Passive Containment Condenser	PCC	/	/	395	Componente interno al DW, parte alta

3) - DESCRIZIONE DEL CANTIERE

(rif. area di cantiere - allegati da n°1 a n°8)

Vengono di seguito indicate e descritte le aree di cantiere previste ai vari livelli della struttura metallica SPES-3, oltre che ai piani di Centrale:

3.1 - Aree di cantiere della struttura SPES-3 e SPES-2

La struttura metallica SPES-3, appositamente realizzata per il supporto di un nuovo impianto sperimentale, è inserita all'interno della Centrale Emilia, in posizione centrale, nella quale si ha la massima altezza dell'edificio, necessaria per le esigenze dell'impianto SPES-3. Questa struttura presenta un dislivello complessivo di circa 30 m tra il piano di base ed il livello di sommità della struttura (XI°).

Tale struttura è stata abbinata a una preesistente struttura metallica (**SPES-2**), posta sul lato Est, la quale ospita un impianto sperimentale, realizzato negli anni '80, avente caratteristiche similari rispetto al nuovo impianto SPES-3.

Si evidenzia che i livelli grigliati delle n°2 strutture sono corrispondenti e comunicanti tra loro, ad eccezione del 9° livello SPES-3, e del 9° livello SPES-2.

L'accesso al livello 11 può avvenire solo attraverso cancelli che bloccano il funzionamento del carroponete.

I vari livelli sono collegati tramite n°2 serie di scale (una al servizio della struttura SPES-2 ed una al servizio della struttura SPES-3), ubicate in corrispondenza del lato Sud, e costituiscono quindi una doppia possibilità di spostamento e/o di "evacuazione" dai vari livelli della struttura, per l'accesso ai piani di Centrale con pavimento in cemento, da utilizzare per l'esodo in caso di emergenza.

Tutti i livelli grigliati SPES-3, oltre ai rispettivi livelli SPES-2 ad essi comunicanti, verranno completamente messi a disposizione del cantiere.

Si evidenzia la presenza di vari componenti e tubazioni in corrispondenza dei piani grigliati dell'impianto SPES-2, per i quali è necessario prestare attenzione al fine di evitare urti con le numerose parti sporgenti (valvole, tubi, cavi elettrici e strumentazione varia).

Tutti i livelli grigliati della struttura SPES-3 risultano già predisposti per il montaggio dei vari componenti da installare, in quanto sono già dotati delle travi di supporto oltre che dei fori di attraversamento del grigliato per tutti i serbatoi da installare.

3.2 - Area di cantiere al piano terra di Centrale

In corrispondenza del piano campagna (piano terra di Centrale) si individuano le aree di accesso e l'area interna a disposizione per il deposito delle attrezzature di lavoro e dei serbatoi e scambiatori da installare (All. n°2).

Tale area risulta delimitata dai n°2 portoni di accesso (lato Est e lato Ovest) ed è costituita da un ampio corridoio avente larghezza di circa 7 m per una lunghezza complessiva di circa 60 m.

Nella parte centrale è inoltre presente una apertura nella soletta del piano 2°, avente dimensioni di 4 x 5.5 m circa.

Il portone ubicato sul lato Ovest, comunicante con l'area cortilizia esterna, verrà messo a disposizione della ditta appaltatrice per il normale accesso al cantiere da parte del personale addetto ai lavori.

L'area cortilizia antistante questo portone, presenta però una strettoia che non consente il passaggio e la manovra dei mezzi pesanti (larghezza di circa 2 m nel punto più stretto).

Si prevede quindi di mettere a disposizione Il portone lato Est, comunicante con le aree cortilizie "EDIPOWER", per l'ingresso di tutti i serbatoi e scambiatori da installare, in quanto non sono presenti ostacoli per gli automezzi che devono effettuare le operazioni di scarico.

Dovrà essere attivata a tal fine una apposita procedura per la richiesta di accesso ed attraversamento delle aree di piazzale di proprietà "EDIPOWER", ogni qualvolta se ne riscontri la effettiva necessità.

La planimetria in allegato n°1 individua le aree cortilizie esterne alla Centrale Emilia ed in particolare:

- il percorso carrabile dal cancello esterno (SIET-LEAP) sino al portone Ovest, di accesso all'area di cantiere;
- le aree messe a disposizione del cantiere per il parcheggio degli automezzi e per il deposito di materiali ed attrezzature di lavoro (zone lato officina meccanica SIET);
- il percorso carrabile dal cancello esterno di "EDIPOWER" al portone di accesso sul lato Est, utilizzabile per le operazioni di scarico con autocarri e mezzi ingombranti.

L'area esterna lato Est (EDIPOWER) servirà unicamente allo scarico serbatoi. Quando non sono in atto operazioni di scarico, tutta l'area dovrà essere delimitata con pannelli in rete metallica opportunamente segnalati e senza aperture verso Edipower.

In occasione delle operazioni di scarico, i mezzi transiteranno dalla portineria EDIPOWER con il solo autista; gli altri addetti allo scarico raggiungeranno l'area dagli accessi SIET, e non potranno uscire dall'area delimitata verso gli spazi Edipower, anche nel caso che i pannelli siano in posizione di apertura.

3.3 - Area di cantiere al primo, terzo e quinto piano di Centrale

Al primo, al terzo ed al quinto piano di Centrale dovranno essere installate apposite recinzioni di delimitazione, al fine di impedire la presenza di personale non addetto ai lavori di cantiere, per la possibilità di rischi dovuti alla caduta di materiali dall'alto.

Tali aree delimitate risulteranno inoltre a disposizione del personale di cantiere per il deposito provvisorio di materiali ed attrezzature di lavoro.

Le planimetrie in All. n°3, 4 e 5 riportano le delimitazioni ed i punti di accesso a queste aree.

3.4 - Attrezzature di sollevamento utilizzabili

La ditta appaltatrice potrà usufruire delle attrezzature di sollevamento già presenti in Centrale.

In particolare sarà a disposizione il carroponete, di portata **12500 kg**, con travi di corsa poste in corrispondenza dell'XI° livello della struttura SPES-3, con una sezione utile del vano di attraversamento materiali di dimensioni 2x2 m, da utilizzare per il sollevamento dei vari componenti da installare a partire dal piano terra di Centrale.

Sarà inoltre data la disponibilità all'utilizzo del carroponete, di portata **5.000 kg**, presente all'interno della "sala turbine" della C.E., che risulta accessibile dal portone a saracinesca sul lato area cortilizia EDIPOWER. In tal caso si ha la possibilità alternativa (utile solo per i componenti minori) di utilizzare il "piano primo" della C.E. per il deposito temporaneo di alcuni componenti, trasferendoli poi direttamente alla corrispondente area del cantiere SPES-3.

Durante le fasi di installazione dei serbatoi e degli scambiatori si potranno verificare situazioni di montaggio particolari, in zone non servite dal carroponete SPES-3.

In questi casi sarà necessario fare uso di dispositivi ausiliari, di portata adeguata, di tipo manuale a catena, oppure a fune metallica (tipo "Tirfort"), che potranno essere ancorati provvisoriamente alle travature della struttura metallica SPES-3 e/o ad altre parti strutturali dell'edificio della C.E. presenti in loco.

La definizione della tipologia e delle caratteristiche di tali dispositivi saranno a carico della ditta appaltatrice.

Si evidenzia comunque la necessità di consultare preliminarmente la Direzione Lavori, al fine di concordare, di volta in volta, le idonee modalità di imbrago e di movimentazione dei componenti da montare.

4) - FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Vengono di seguito riassunte le varie fasi di lavoro, con indicazione degli apprestamenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare in cantiere.

Quanto riportato di seguito costituisce proposta, non vincolante, sulle modalità di esecuzione dei lavori.

Prima della redazione del Piano Operativo di Sicurezza la ditta esecutrice dei lavori dovrà effettuare un sopralluogo sulle aree di cantiere, alla presenza del Responsabile dei Lavori SIET, verificando la situazione in loco, al fine di riportare nel P.O.S. le effettive modalità operative da adottare per i lavori di montaggio indicati nel presente P.S.C..

4.1 - Predisposizione delle aree di cantiere ai vari piani

Dovranno essere delimitate tramite idonee reti metalliche tutte le aree di cantiere presenti ai vari piani della Centrale, come indicato nelle planimetrie in allegato; in corrispondenza di tutti gli accessi al cantiere (in ogni piano) devono essere ben visibili idonei cartelli di DIVIETO DI ACCESSO al personale non addetto ai lavori.

4.2 - Movimentazione componenti e montaggio in opera

Tutti i componenti da installare dovranno essere trasportati in posizione orizzontale, al piano terra di Centrale, nell'area corrispondente alla posizione del carroponte al servizio della struttura SPES-3.

Visto che gli spazi di stoccaggio al piano terra sono limitati sarà opportuno graduare la consegna sincronizzandola con l'installazione.

Ogni componente dovrà quindi essere posizionato in verticale ed innalzato alla quota del previsto piano di montaggio, con spostamento in orizzontale fino alla posizione di appoggio mentre sono sospesi, per deviarli dall'asse del carroponte.

Per i successivi spostamenti e movimentazioni dei componenti in corrispondenza dello specifico piano di montaggio si dovrà fare uso di idonee attrezzature di sollevamento di tipo manuale, non essendo possibile l'utilizzo del carroponte principale con asse di tiro al di fuori del vano verticale di sollevamento.

La ditta appaltatrice, in caso di necessità, potrà effettuare lo smontaggio dei piani grigliati già fissati e/o di altri elementi della struttura, che dovessero ostacolare

il transito dei componenti da installare; ad operazioni ultimate tutti gli elementi strutturali rimossi, dovranno essere immediatamente ripristinati.

In alternativa i componenti potranno essere portati nella zona Nord della struttura (al piano primo) trasportandoli attraverso la sala turbina fino alla struttura SPES-3. Questa modalità alternativa può essere utile per i componenti più leggeri posizionati nella parte Nord al di fuori della zona di lavoro del carroponte.

Si tenga presente che la portata delle solette in calcestruzzo è 1000 kg/mq.

4.3 - Ipotesi di sequenza di montaggio dei componenti

La sequenza di montaggio ipotizzata da SIET prevede come primi componenti da installare quelli che sono collocati nella zona esterna della struttura SPES-3, di seguito elencati:

- Pressure Suppression System A + B;
- Long Term Gravity Make-up System A +B.

Successivamente si potranno montare i componenti in più parti da assemblare sulla struttura:

- Reactor Cavity (n° 2 parti con giunzione flangiata);
- Dry Well (n°3 parti con saldature circonferenziali);
- n° 2 Refuelling Water Storage Tank (n°2 parti flangiate).

I componenti più piccoli potranno essere collocati in opera per ultimi:

- Passive Containment Condenser tank;
- Quench Tank;
- Emergency Boration Tank A + B.

NOTA:

Per tutte le varie fasi di lavoro si evidenzia la necessità di depositare presso le apposite aree di lavoro solo i materiali e le attrezzature necessarie alle lavorazioni, mantenendo tali zone il più possibile ordinate ed evitando accumuli di oggetti a terra.

4.4 - Lavori di saldatura in opera e controlli radiografici

Il montaggio del Dry Well, alto complessivamente circa 16 m, rende necessario suddividere il componente in tre sezioni, che dovranno essere tra loro unite in opera mediante saldature circonferenziali, dopo avere provveduto al fissaggio della parte inferiore del Dry Well, che sostiene il carico dell'intero componente.

Durante l'esecuzione delle saldature si dovrà fare uso di idonei aspiratori mobili con filtro preferibilmente di tipo

elettrostatico per evitare la diffusione di fumi e polveri di saldatura all'interno della Centrale.

Le saldature eseguite in opera dovranno essere controllate con uso di CND, con possibilità di utilizzo anche di tecniche radiografiche con uso di sorgenti radioattive, per le quali dovranno essere previste le corrette procedure di lavoro per la salvaguardia sia degli addetti al cantiere, sia del personale SIET.

4.5 - Effettuazione di collaudi in opera dei componenti

Per il Dry Well è prevista la prova idraulica in opera a carico della ditta appaltatrice, SIET fornirà solo l'acqua in pressione a circa 50 bar. Questa prova assume il carattere di ufficialità anche ai fini PED.

Prove in pressione a carico dell'appaltatore sono previste anche per la Reactor Cavity che è dotata di una flangia accoppiata dall'appaltatore.

Per le vasche RWST è prevista la prova di riempimento mentre gli scambiatori EHRS saranno provati a 1.25 volte la pressione di progetto.

5) - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE

5.1 - Organizzazione generale del cantiere

SIET ha nominato un Responsabile dei Lavori ed Direttore dei Lavori che si interfacceranno con la ditta appaltatrice in merito alla verifica del corretto andamento complessivo dei lavori.

Le aree a disposizione esclusiva delle attività di cantiere sono state definite da SIET come riportato nel presente P.S.C. (vedi planimetrie in allegato).

Esse saranno destinate esclusivamente all'esecuzione dei lavori da parte delle ditte appaltatrici; la gestione delle aree di cantiere sarà sotto la responsabilità esclusiva della ditta incaricata dei lavori.

Il personale SIET non potrà accedere alle suddette area se non nelle persone del Responsabile e del Direttore dei Lavori.

Il limite dell'area di cantiere dovrà essere segnalato con apposite recinzioni e cartelli posti ai singoli piani di accesso.

Si evidenzia l'obbligo tassativo di utilizzo dell'elmetto protettivo per tutto il personale di cantiere.

Si è provveduto a ridefinire i percorsi interni a disposizione del personale SIET ai vari piani al fine di evitare ogni possibile interferenza con le varie aree di cantiere.

5.2 - Segnaletica presso le aree di lavoro

In corrispondenza dei punti di accesso alle aree di cantiere situate ai vari piani della Centrale è necessario apporre adeguate reti di delimitazione e relativa segnaletica di **DIVIETO DI ACCESSO** alle aree riservate al cantiere.

Altri segnali per il cantiere:

- **DIVIETO DI FUMARE E USARE FIAMME LIBERE;**
- **ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI;**
- **OBBLIGO D'USO DEI D.P.I.;**
 - scarpe di sicurezza;
 - elmetto protettivo;
 - guanti da lavoro;

altri DPI da tenere a disposizione in caso di necessità:

- cuffie antirumore;
- mascherina antipolvere;
- cintura e/o imbracatura di sicurezza (per le fasi di lavoro con rischio di caduta dall'alto).

5.3 - Servizi e logistica di cantiere

Servizi igienici di cantiere:

saranno a disposizione per il personale di cantiere i servizi igienici ubicati in corrispondenza del lato Ovest al piano terra della Centrale.

Spogliatoio:

vengono messi a disposizione del personale di cantiere gli spogliatoi esistenti posti all'interno dell'officina meccanica SIET.

Impianto elettrico ed illuminazione di cantiere:

verranno messe a disposizione della ditta appaltatrice alcune delle prese di alimentazione elettrica presenti in Centrale.

In caso di condizioni di scarsa illuminazione naturale, dovranno essere predisposti idonei sistemi di illuminazione artificiale a cura della ditta appaltatrice, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

Deposito materiali:

al piano terra, tra i n°2 portoni di accesso all'area cortilizia esterna (lato Est ed Ovest), è individuata l'area adibita al deposito per le attrezzature di lavoro e per i vari materiali e componenti da installare.

Parcheggio e deposito esterno:

vengono messe a disposizione le aree cortilizie esterne poste a lato dell'officina meccanica SIET (vedi allegato n°1).

5.4 - Attrezzature antincendio presso le aree di lavoro

Per ogni piano della Centrale dovranno essere messi a disposizione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, almeno n°2 estintori a polvere portatili di classe 55A-233BC.

Le planimetrie in allegato individuano i vari percorsi di esodo in caso di emergenza e relative uscite di sicurezza.

5.5 - Emergenze di Pronto Soccorso

La segreteria SIET è incaricata dell'effettuazione delle chiamate esterne per richiedere il soccorso in caso di emergenza.

In allegato n°9 è riportato l'elenco dei numeri telefonici di emergenza presso SIET S.p.a.

5.6 - Protezioni contro le cadute dall'alto

Durante le fasi di installazione dei serbatoi e degli scambiatori di calore, ai vari livelli in grigliato metallico della struttura SPES-3, il personale addetto ai montaggi dovrà sempre fare uso dei mezzi più idonei per l'effettuazione in completa sicurezza di tutti i lavori con pericolo di caduta dall'alto.

La responsabilità di predisporre protezioni particolari contro le cadute dall'alto, anche provvisorie, durante tutte le fasi di lavoro in cantiere, spetta esclusivamente alla ditta appaltatrice.

Anche l'individuazione dei dispositivi di protezione individuali di tipo più idoneo, oltre al controllo del corretto utilizzo di questi D.P.I. da parte dei lavoratori, sarà di responsabilità esclusiva del responsabile in loco della ditta appaltatrice.

5.7 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia

All'interno della ex Centrale Emilia sono presenti caldaie, tubazioni, condotti aria, scambiatori, serbatoi, camini ed altri componenti coibentati con materiali contenenti amianto. Queste apparecchiature sono attualmente inutilizzate e nemmeno è previsto un loro impiego futuro; di conseguenza non risultano sottoposte a sollecitazioni termiche (alte temperature, dilatazioni differenziali, ecc.) o meccaniche (vibrazioni, pressurizzazioni, ecc.).

Tutte le coibentazioni in amianto risultano generalmente racchiuse da lamierini e/o gusci di protezione che impediscono la dispersione delle fibre in aria.

Per quanto riguarda gli impianti più recenti, si precisa che tutti gli impianti di prova attualmente utilizzati sono stati realizzati direttamente da SIET; questi impianti **non** impiegano coibentazioni in amianto e non interagiscono direttamente con gli impianti preesistenti contenenti amianto.

E' quindi di fondamentale importanza, per prevenire fenomeni di rottura e degrado dei rivestimenti protettivi, che si operi sempre con la massima attenzione al fine di non causare danneggiamenti ai materiali di confinamento che si trovano nelle aree riservate al cantiere poste ai vari piani.

La SIET effettua valutazioni periodiche dello stato di conservazione delle coibentazioni contenenti amianto, provvedendo tempestivamente alla manutenzione conservativa laddove necessario.

Si segnala comunque che all'interno dell'edificio della Centrale Emilia il rischio di esposizione ad amianto è "trascurabile" e quindi il personale che opera all'interno della Centrale NON risulta classificato come "esposto al rischio amianto".

In merito al rischio di esposizione all'amianto, l'azienda provvede periodicamente a dare informazione sui controlli effettuati a tutto il personale aziendale, oltre ad informare i lavoratori delle ditte esterne che effettuano lavori in appalto all'interno della centrale.

In caso di danneggiamenti accidentali, anche da parte del personale che opera nel cantiere, gli addetti sono tenuti a segnalarli tempestivamente al personale SIET responsabile, che provvederà immediatamente ad adottare le previste misure di intervento.

6) - GESTIONE DEL CANTIERE

L'accesso alle aree di cantiere risulterà possibile tramite gli accessi previsti ai vari piani della Centrale, con affidamento della responsabilità dell'area di cantiere in capo alla ditta appaltatrice dei lavori.

La gestione in sicurezza del cantiere comprende:

- 1) La formazione del cantiere, l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione, nonché le opere relative alla sicurezza del cantiere;
- 2) L'installazione delle attrezzature ed dispositivi utili al normale e corretto svolgimento dei lavori;
- 3) L'approntamento di tutte le opere provvisorie e parapetti di protezione;
- 4) La sistemazione degli accessi al cantiere;
- 5) L'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del personale di cantiere e del personale SIET;
- 6) La custodia di tutti i materiali, attrezzature e mezzi d'opera utilizzati in cantiere;
- 7) L'effettuazione delle verifiche/controlli giornalieri di tutti i dispositivi di sicurezza e degli accessori di sollevamento utilizzati;
- 8) La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio;
- 9) La fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- 10) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti SIET che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 11) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti di Centrale che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 12) Il trasporto e scarico di eventuali materiali di risulta in una discarica autorizzata;
- 13) La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori;
- 14) Il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito, oppure in opera, con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
- 15) Lo sgombero del cantiere dopo ogni singolo intervento, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera e le attrezzature, nonché la perfetta pulizia di ogni area.

7) - ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE

Il personale destinato dalla ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori dovrà essere (per numero e capacità lavorative) adeguato alle particolarità delle varie opere previste, ed alle relative modalità di esecuzione.

La ditta appaltatrice dovrà osservare le norme e le prescrizioni previste dai contratti collettivi e si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, a rispettare e far rispettare ai lavoratori tutte le norme di legge e di regolamentazione in materia di sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni, con dotazione di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire i lavori nell'osservanza delle norme suddette.

L'appaltatore si impegna ad osservare le leggi in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni per i lavoratori destinati all'esecuzione del presente appalto e ad ottemperare alle leggi ed agli accordi sindacali di categoria relativi al collocamento oltre che ad attenersi alle leggi ed ai contratti di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e normativo dei lavoratori.

8) - ONERI A CARICO DI SIET

- Fornitura a norma di legge, della forza motrice 220/380 V.
- Fornitura acqua industriale.
- Assistenza, nei casi di necessità, per l'ottenimento dei permessi di accesso alle aree cortilizie di "EDIPOWER"
- Messa a disposizione dei servizi igienici per il personale di cantiere.

9) - DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento di cantiere;
- Piani Operativi di Sicurezza delle ditte esecutrici dei lavori;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.
- In caso di subappalto per determinate attività il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.
- **In caso di subappalti a lavoratori autonomi** il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale degli stessi con i criteri cui al punto 2 dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

10) - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Allo stato attuale non risulta possibile definire una tempistica dei lavori che sia sufficientemente affidabile e dettagliata.

Si rimanda quindi la definizione del cronoprogramma ad una fase successiva, corrispondente all'inizio effettivo di costruzione dei componenti presso le ditte fornitrici.

11) - STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA

La presente stima dei costi sulla sicurezza è effettuata con riferimento ai prezzi di noleggio dei materiali indicati alla voce n°1 (predisposizione delle recinzioni di cantiere) e alla voce n°2 (estintori).

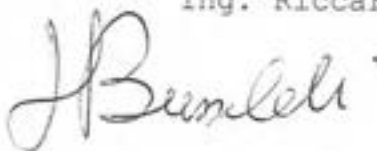
- 1) Predisposizione recinzioni di delimitazione della aree di cantiere:
 - rete metallica prefabbricata di altezza 2 m: sviluppo lineare 120m circa x 7,50 €/m = **900 €**;
 - basamenti in calcestruzzo per fissaggio rete metallica: n°40 elementi circa x 7,50 €/cad. = **300 €**.
- 2) Estintori portatili capacità 6 kg a polvere di classe 55A-233BC:
n°2 estintori per ogni piano di cantiere della Centrale:
2 x 4 = 8 estintori x 75,00 € cadauno = **600 €**;
- 3) Protezioni provvisorie in corrispondenza dei fori di attraversamento del grigliato, per i componenti da installare + Cassette di pronto Soccorso + Segnaletica ed altri presidi di sicurezza ai vari piani della struttura: **3200 €**

Totale stima voci sugli apprestamenti di sicurezza (voci 1 e 2):

900 € + 300 € + 600 € + 3200 € = 5000 €.

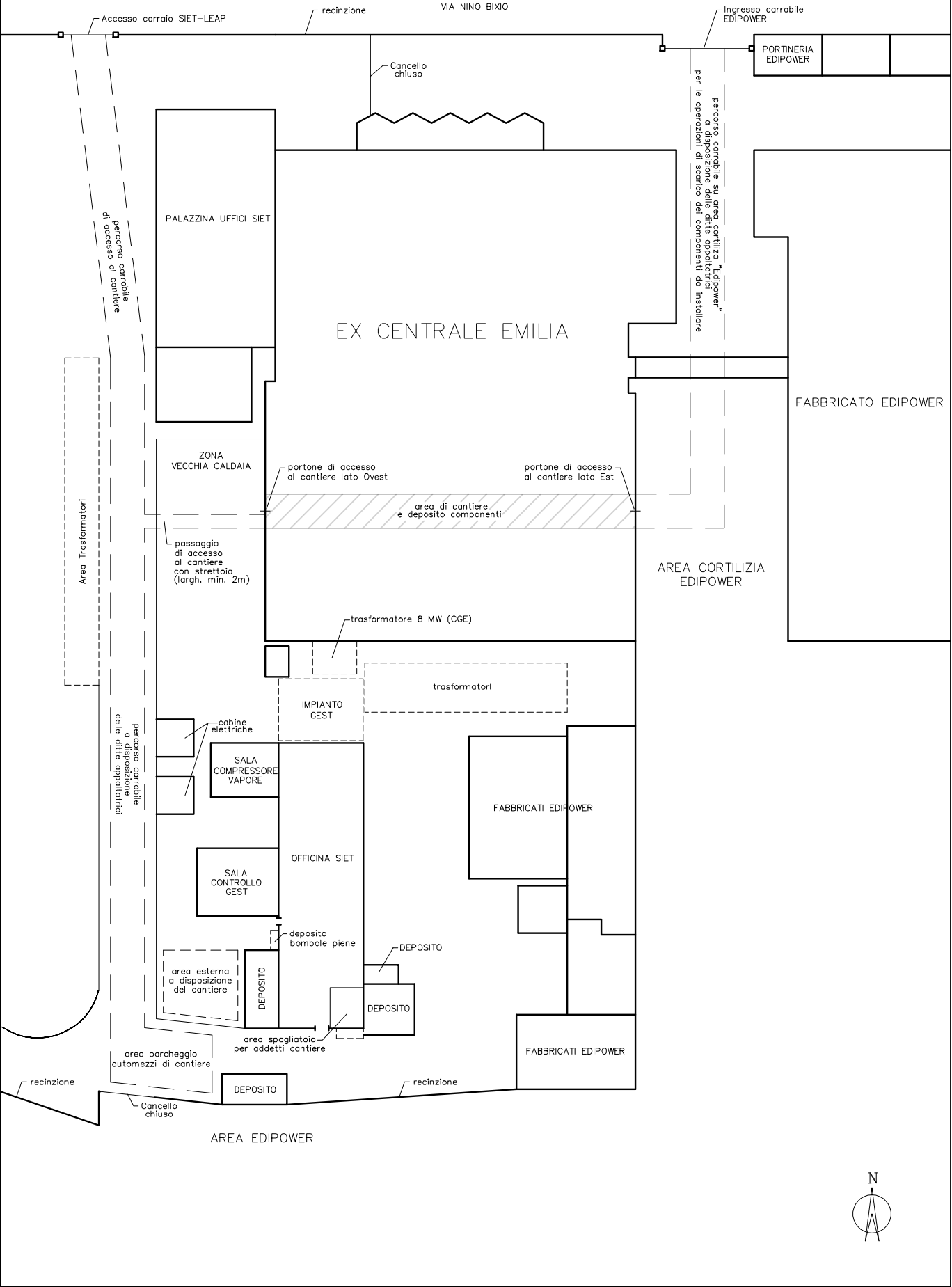
Piacenza, 06/06/2011

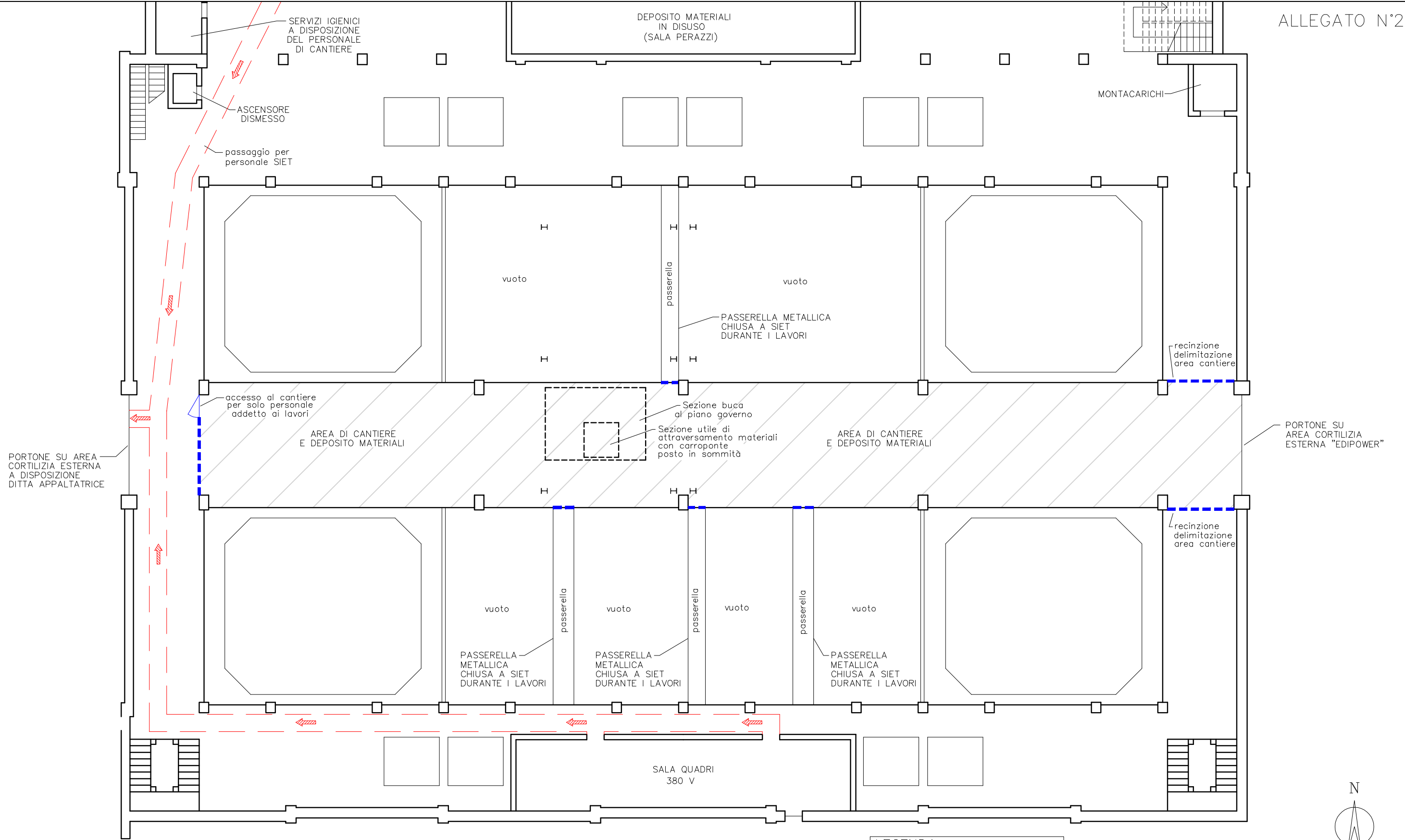
Il Coordinatore per la Sicurezza
Ing. Riccardo Bussolati



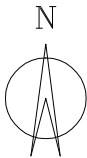
PLANIMETRIA GENERALE
(SCALA 1:2000)

ALLEGATO N°1

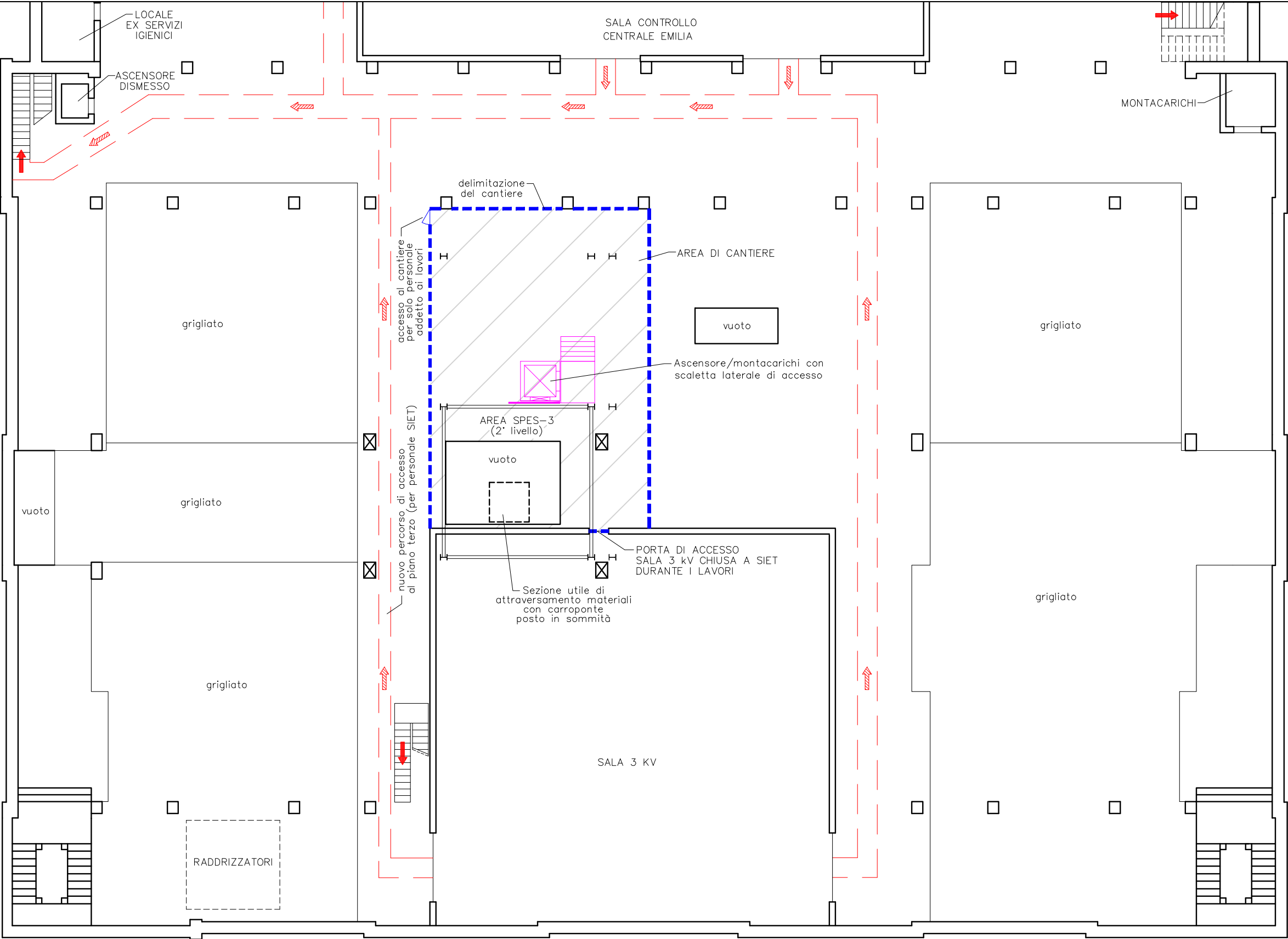




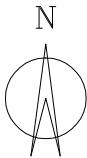
LEGENDA	
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FISSA



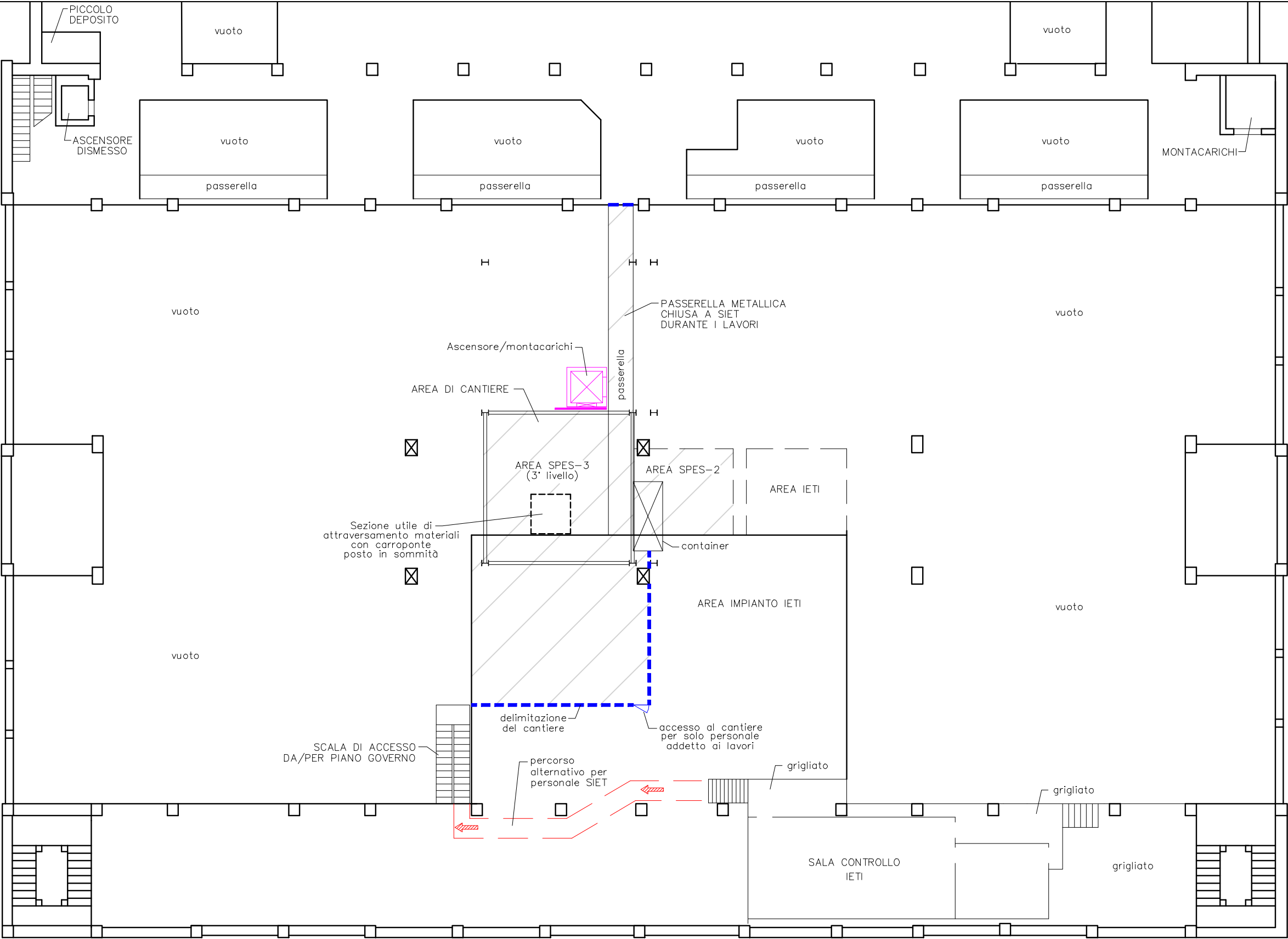
PIANO TERRA
SCALA 1:200



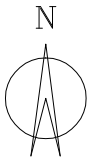
LEGENDA	
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FISSA



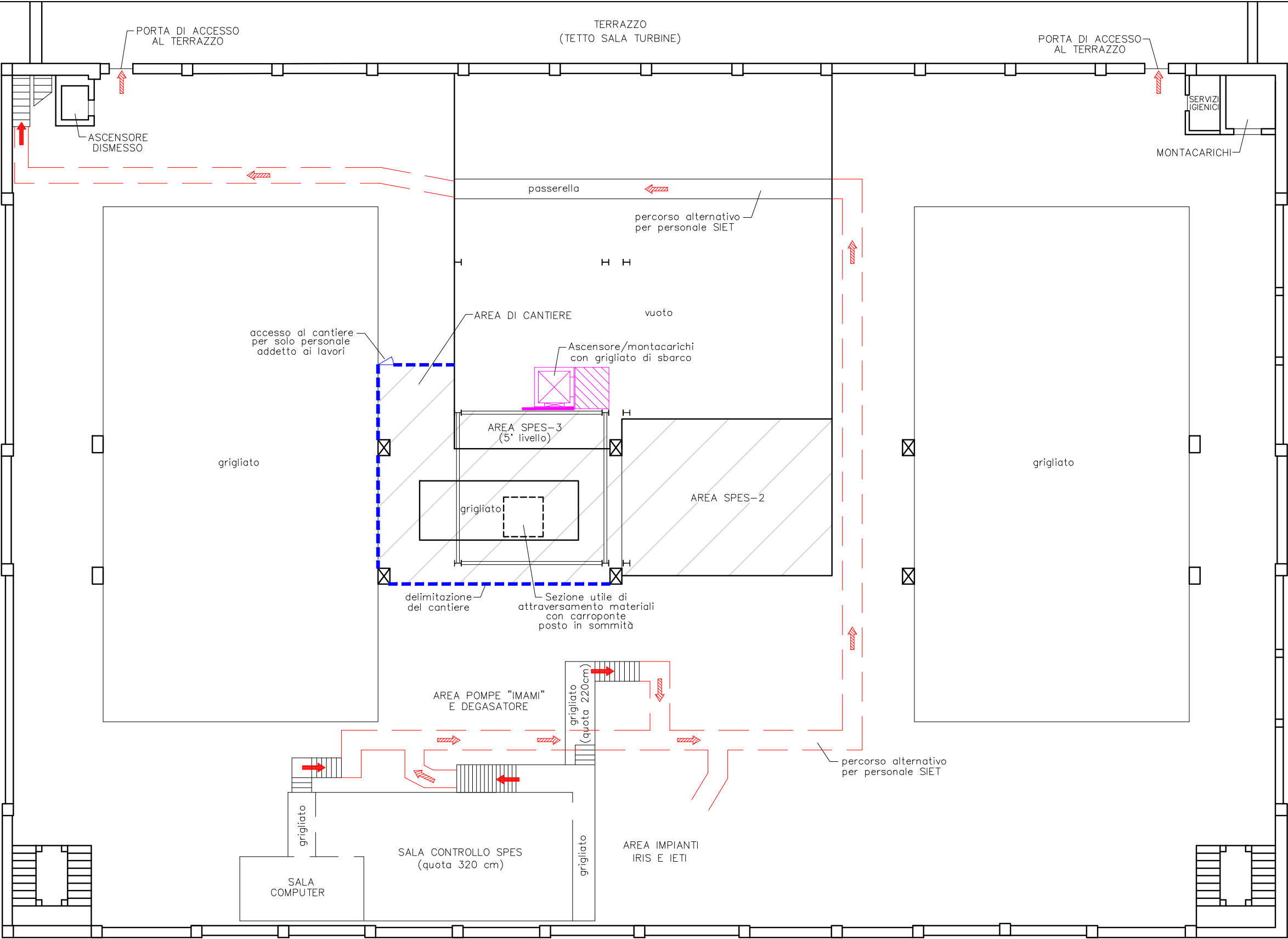
PIANO GOVERNO
SCALA 1:200



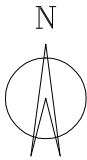
LEGENDA	
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FISSA



PIANO TERZO
SCALA 1:200

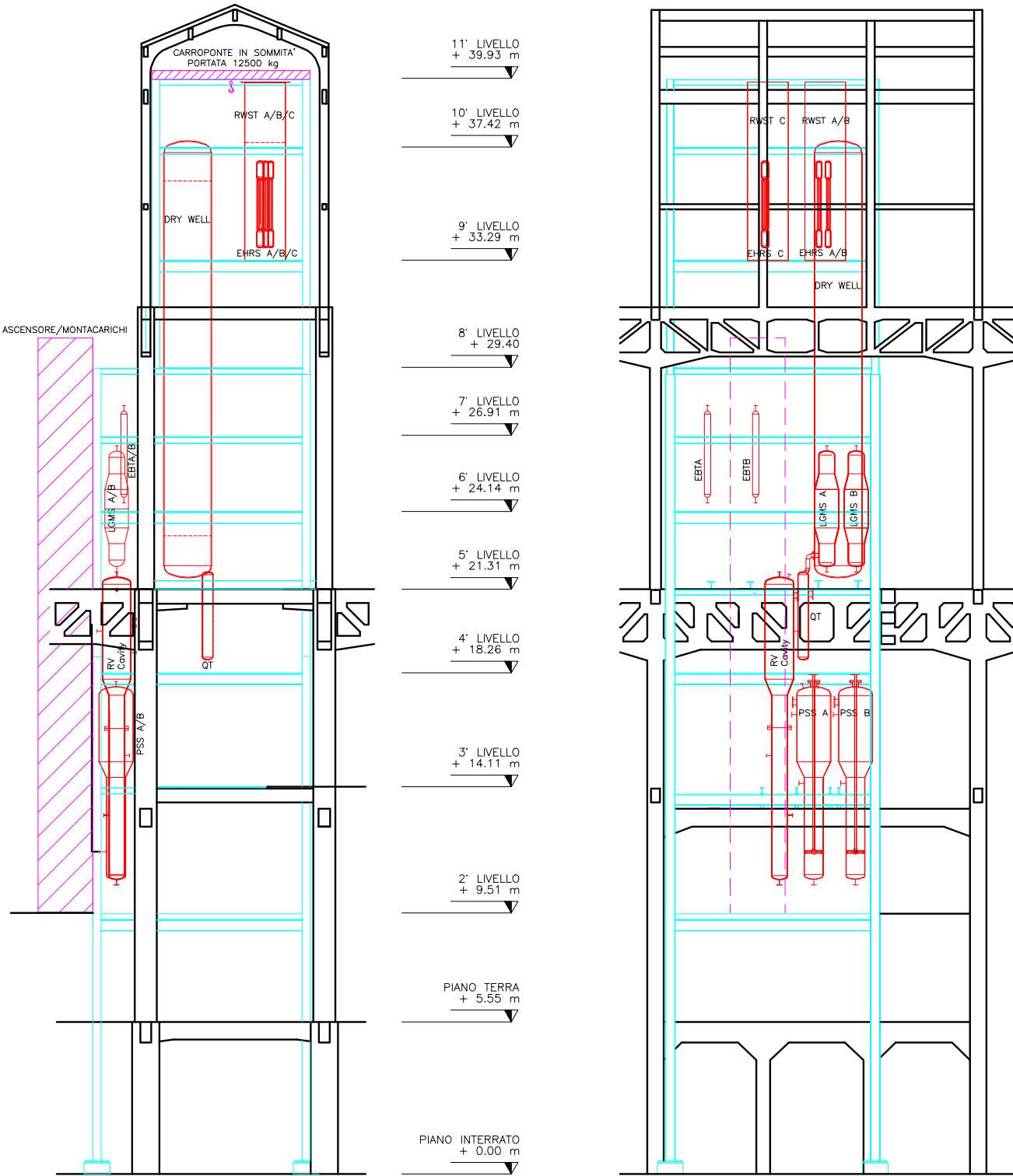


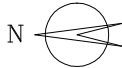
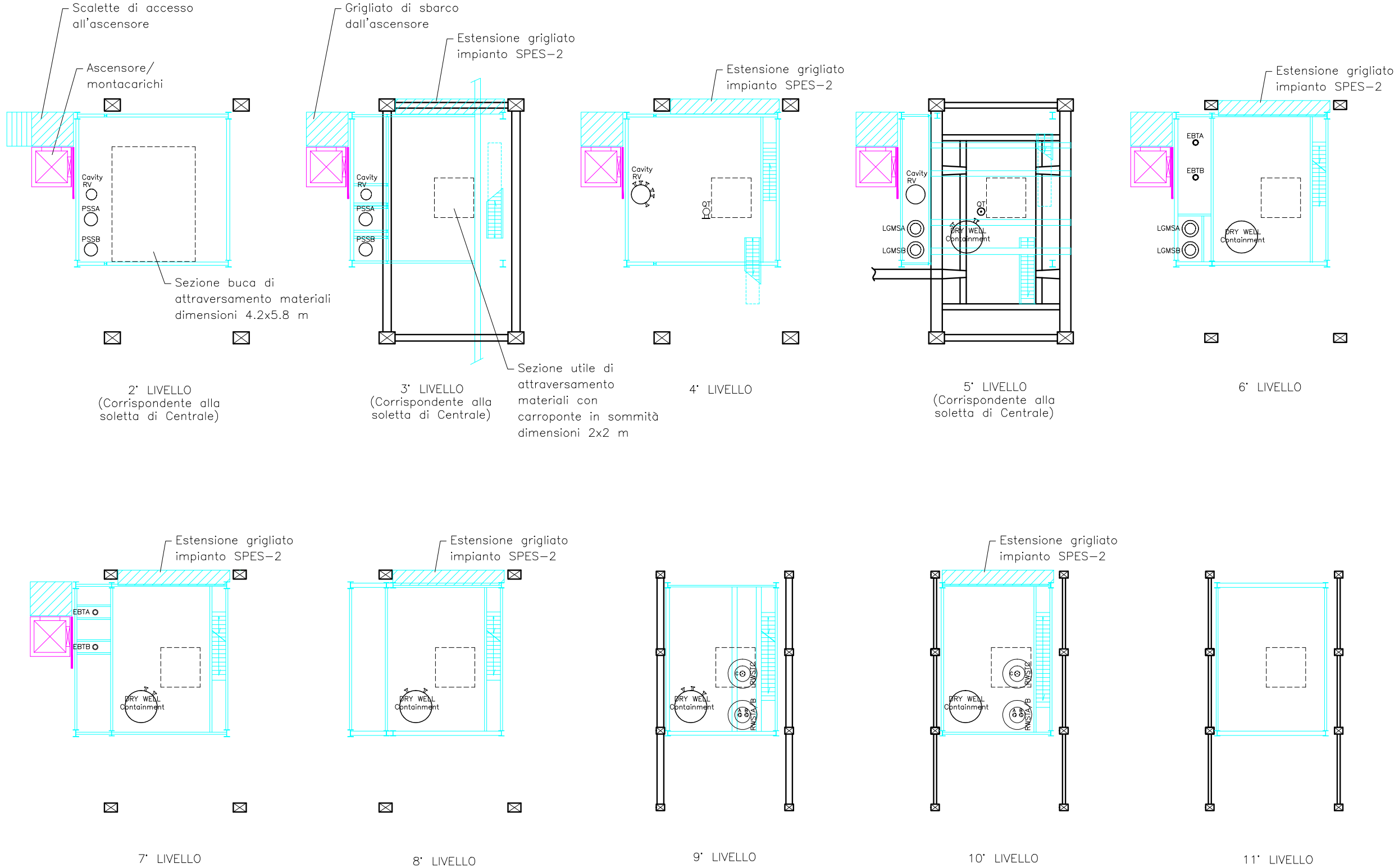
LEGENDA	
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FISSA



PIANO QUINTO
SCALA 1:200

SCALA 1:200





ALLEGATO N°8

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto1: Struttura metallica SPES-3, parte bassa (livelli da 2° a 8°)



Foto2: Struttura metallica SPES-3, parte alta (livelli da 6° a 10°)



**Foto n°3: Buca di attraversamento materiali
al piano I° di Centrale (piano governo)**

Allegato 9

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

CARABINIERI DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO): 112

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA (POLIZIA): 113

VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO): 115

EMERGENZA SANITARIA :118

CARABINIERI DI PIACENZA (CENTRALINO): 0523 328296

POLIZIA STRADALE DI PIACENZA (CENTRALINO): 0523 307911

VIGILI URBANI DI PIACENZA: 0523 492118

VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA: 0523 607811

PUBBLICA ASSISTENZA (SERVIZIO AMBULANZE): 0523 614422

A.U.S.L. PC - OSPEDALE - (CENTRALINO): 0523 303017

A.U.S.L. PC - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMB. DI LAVORO: 0523 358241

ENEL (Segnalazione guasti): 803 500

DATORE DI LAVORO (LUCE ALFREDO): 0523 329035 / 345 3264364

DIRETTORE OPERATIVO (CATTADORI GUSTAVO): 0523 329036 / 345 3264365

CAPO SQUADRA EMERGENZE (GANDOLFI STEFANO): 0523 329031 / 349 5457939

RESPONSABILE DEL S. P. P. (BUSSOLATI RICCARDO): 0524-527822 /

MEDICO COMPETENTE AZIENDALE (DE GUIDI SERGIO): 348-3646734

RESPONSABILE CENTRALE EDIPOWER: 0523 306143

RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE EDIPOWER: 0523 668200

ALLEGATO 4

Dertermina di autorizzazione alla procedura negoziata

Egr. ing. Fosco Bianchi
Spett.le

ENEA

Via Martiri di Monte Sole, 440129 -
BOLOGNA

Egr. ing. Alfonso Galotto
Vico I Siris, 10
75020 - Nova Siri Scalo (MT)

Egr. ing. Gustavo Cattadori
Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Stefano Botti
Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Marco Rigamonti
Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Andrea Achilli
Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Cinzia Congiu
Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Riccardo Bussolati
Via Mentana, 4
43036 - FIDENZA (PR)

Piacenza, 25 maggio 2011
Prot. 88(11) AL/rp

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività della linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: Autorizzazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET Spa, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121

CUP: I81J10000160001

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alla linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del

piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;

- nell'ambito del programma di ricerca sono previste nell'Allegato tecnico A alcune attività da appaltare all'esterno tramite gara,
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuta quindi:

la necessità di appaltare i lavori di cui trattasi con espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Preso atto che:

- la progettazione è stata realizzata con le competenze interne a SIET dall'ing. Cinzia Congiu;
- il coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri, ing. Riccardo Bussolati, è incaricato della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- dal computo estimativo risulta che la spesa complessiva ammonta ad € 866.667,00 - al netto di IVA al 20% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 - e rientranti nella categoria prevalente OS18;
- Il quadro economico, risulterà pertanto il seguente:

- importo contrattuale, a base d'asta	€ 866.667,00
- relativa IVA 20%	€ 173.333,40
- contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	€ 375,00
- varianti, ex. art. 132, D.Lgs. 163/2006, compreso IVA	€ 20.000,00
- eventuali accordo bonario, ex. art. 240, D.Lgs. 163/2006	€ 10.000,00

Totale complessivo da prevedere nel quadro economico € 1.070.375,40

DISPONE

- a) di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativa all'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA e per un importo di € 866.667,00 - IVA esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con categoria prevalente OS18, classifica III (o superiore);
- b) di aggiudicare la gara con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 82, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo eventuale congruità dei prezzi ai sensi l'art. 86, co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- c) di stipulare il contratto con il sistema "a corpo";
- d) di stabilire la durata dei lavori in 300 giorni solari consecutivi, dalla data di consegna dei lavori;
- e) di nominare "Responsabile del procedimento" ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'ing. Stefano Botti, il quale assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 8 co. 2 e co. 3 del D.P.R. 554/99;
- f) nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e concorrenza (combinato disposto dell'art. 122 comma 7 e dell'art. 57 comma 6), di nominare i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese invitate, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche in seduta pubblica e l'aggiudicazione provvisoria, compreso la eventuale verifica di congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse:

. Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
. Alfonso Galotto	Consulente SIET	Membro
. Marco Rigamonti	SIET	Membro
. Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente
- g) di istituire gli uffici della direzione lavori ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 554/99 e la nomina, dell'ing.

Andrea Achilli in qualità di "Direttore dei Lavori";

- h) di nominare coordinatore per la esecuzione dei lavori ai sensi del combinato di ex D.P.R. 554/99, art. 127 e della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri, l'ing. Riccardo Bussolati;
- i) di delegare il Responsabile del Procedimento, di cui al punto e), la firma e l'invio delle lettere di invito dei soggetti chiamati a partecipare alla procedura di cui sopra.

Distinti saluti.

SIET SpA
ing. Alfredo Lucco
AMMINISTRATORE DELEGATO


ALLEGATO 5

Nomina del responsabile dei lavori

Egr. Ing.
STEFANO BOTTI
c/o SIET S.p.a.
Via Nino Bixio n°27/c
29121 PIACENZA

Piacenza, 31 Maggio 2011
Prot. 116(11) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "RESPONSABILE DEI LAVORI" ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Courmayeur n° 6, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET S.p.A., con sede in Piacenza, via Nino Bixio n° 27/c,

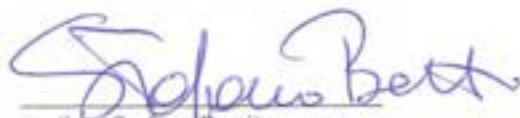
incarica

il sig. Stefano Botti, nato a Agazzano (PC), il 26/11/1957, residente a Agazzano (PC) in Via Marconi n° 10, in qualità di ingegnere dipendente, presso la stessa ditta SIET, con mansione di responsabile business system and key account, come **"Responsabile dei Lavori" ai sensi degli artt. 89 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**, per il controllo dell'esecuzione dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, nell'ambito del Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. per la linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-09 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Si specifica inoltre che per i lavori di cui sopra, la SIET S.p.A. ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89, 91 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Stefano Botti)

ALLEGATO 6

Nomina del direttore dei lavori

Egr. ing.
ANDREA ACHILLI
c/o SIET S.p.A.
Via Nino Bixio n°27/c
29121 PIACENZA

Piacenza, 7 giugno 2011
Prot. 106(11) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "DIRETTORE DEI LAVORI" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Courmayeur n° 6, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET S.p.A., con sede in Piacenza, via Nino Bixio n° 27/c, **vista** la lettera SIET prot. 88(11) del 25 maggio 2011, con la quale veniva istituito, tra l'altro, l'ufficio della Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 554/99

incarica

l'Ing. Andrea Achilli, nato a Stradella (PV) l'8 giugno 1962, residente a Stradella (PV) in Via Allende n° 4, ingegnere dipendente presso la stessa ditta SIET, con mansione di responsabile della produzione, come **"Direttore dei Lavori" ai sensi dell'art 124 del DPR 554/99**, per l'esecuzione dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, nell'ambito del Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. per la linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-09 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Si specifica inoltre che per i lavori di cui sopra, la SIET S.p.A. ha affidato incarico all'Ing. Stefano Botti l'incarico di Responsabile di Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il quale ha assunto il ruolo di Responsabile dei Lavori ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 commi 2 e 3 del D.P.R. 554/99 e degli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e all'ing. Riccardo Bussolati, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89, 91 e 92 dello stesso decreto legislativo e dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

SIET Spa
ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Andrea Achilli)

ALLEGATO 7

Disciplinare di gara e relativi allegati

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata per i lavori di
di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3,
ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel comune di Piacenza

IMPORTO, TIPOLOGIA E NATURA DEI LAVORI

Importo complessivo dell'appalto, a lordo del ribasso d'asta: **€ 866.667,00** - IVA esclusa, così ripartito:

- | | |
|---|--------------|
| 1. importo "a corpo" soggetto a ribasso d'asta | € 861.667,00 |
| 2. importo non soggetto a ribasso d'asta (oneri di sicurezza) | € 5.000,00 |

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni solari consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Codice NUTS: ITD51

Categoria prevalente e classifica (ex art. 3 D.P.R. 34/2000): **OS18, classifica III** (o superiore);

CPV 45247270-3

CUP: I81J10000160001

A – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale così come previsto all'art. 37, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono **esclusi** dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale; in ogni caso è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile (art. 36, comma 5 e art. 37 comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento di classifica dell'attestato SOA nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000.



B - PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere in bollo e deve consistere, **a pena di esclusione** dalla gara, nell'indicazione del **massimo ribasso unico percentuale** da applicare sull'importo a corpo posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), espressa in cifre ed in lettere (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per SIET, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'offerta economica deve essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o dal titolare della Ditta individuale o da un procuratore (in questo ultimo caso deve essere allegata copia non autenticata della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

In caso di **raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti**, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; inoltre ciascun operatore dovrà indicare le parti di lavoro che saranno eseguite dagli stessi uniformandosi a quanto sancito dal combinato disposto del citato art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.

In caso di **raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, già formalmente costituiti**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del soggetto qualificato come mandatario del Raggruppamento o dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di **Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c), nonché in caso di **G.E.I.E.**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o del G.E.I.E. (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale).

L'offerta economica deve essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta intestata e sigillata, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti.

Si precisa che la lista delle lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori descritti nel computo metrico ha valore ai soli fini della determinazione dell'ammontare dell'importo a corpo che rimane, pertanto, fisso ed invariabile e soggetto a ribasso unico percentuale.

La busta, sigillata a garanzia della segretezza dell'offerta, dovrà indicare, oltre al nominativo dell'Impresa, la seguente dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA relativa alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA"**.



C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, mediante la quale chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare a **pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore), consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;
- b) l'indicazione del/dei nominativo/i del/i soggetto/i di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cioè:
 1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
 2. i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
 3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
 4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 5. il direttore tecnico;
 6. i soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c (nel caso di cessati con condotta penalmente sanzionata, l'impresa deve dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla suddetta condotta);
- c) l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto (specificare le generalità dell'Impresa: denominazione; forma giuridica; sede; oggetto sociale; cariche sociali, numero iscrizione presso il Registro stesso). **In alternativa** produrre il certificato in originale o copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la data di presentazione dell'offerta;
- d) l'impresa è in possesso della qualificazione rilasciata da una Società Organismi di Attestazione (SOA) per la **categoria prevalente OS18, classifica III** (o superiore);
- e) di aver effettuato il sopralluogo, di aver attentamente esaminato gli elaborati di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione delle attività e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa e che dispone delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- f) di accettare integralmente e senza alcuna riserva le condizioni e prescrizioni contenute negli elaborati di gara: "Schema di Contratto", "Capitolato Speciale di Appalto", "Specifiche tecniche ed elaborati grafici di progetto in essa allegati", "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)" e presente "Disciplinare di gara";
- g) l'Impresa è consapevole che i dati personali forniti a SIET saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/03, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura di gara;
- h) l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n° 81/2008:
 - ✓ ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - ✓ in fase di sopralluogo, è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti nella zona SUD della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto stesso e delle misure di sicurezza già adottate (servizi di primo soccorso, piani di emergenza, piani di evacuazione, ecc.);
 - ✓ è in grado di adottare tutte le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;

- ✓ è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- i) non sussiste per l'impresa la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., in quanto non si è avvalsa dei piani individuali di emersione, oppure, **in alternativa**, che si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso;
 - j) l'Impresa, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha formulato l'offerta considerando il costo del lavoro, calcolato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia previdenziale e assistenziale applicabili;
 - k) nessuna persona esplicante attività a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa, è dipendente di SIET, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell'organizzazione di SIET;
 - l) non sussiste per l'impresa la causa di esclusione di cui all'art. 41 del D.lgs n 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - m) non sussiste per l'impresa la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del D.lgs. n. 286/1998 (testo unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - n) non sussiste per l'impresa la causa di esclusione di cui all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n.81/2008 per violazione alle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - o) non ricorre per l'impresa ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - p) *(solo nel caso di Società Cooperativa italiana)* la società è iscritta all'Albo delle società cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004 (su G.U.R.I. n. 162 del 13.6.2004), presso il Ministero delle Attività produttive;
 - q) *(solo in caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 34, comma 1, lettera d) ed art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.)*, dichiarare la composizione del raggruppamento, con l'indicazione di mandataria e delle mandanti e delle parti di attività che saranno eseguite da ogni impresa, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall' art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - r) *(solo in caso di consorzio d'impresе, ex art. 34, comma 1, lettere b-c)*, dichiarare l'indicazione delle imprese consorziate alle quali verranno affidate le attività in caso di aggiudicazione e l'indicazione specifica delle opere o delle parti di lavoro che saranno eseguite da ogni impresa;
 - s) *(solo in caso di consorzio ordinario d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettera e, ed art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.)*, dichiarare la composizione del consorzio, con l'indicazione delle parti di attività che saranno eseguite da ogni consorziata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall' art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - t) *(solo in caso di affidamento in subappalto - art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):* l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Attenzione!!! Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, da ogni Impresa componente il Raggruppamento ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, per la

dichiarazione di cui al sopra citato punto **d)** ciascuna impresa raggruppata dovrà dichiarare la propria situazione ed il requisito minimo richiesto dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, nel rispetto dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.

In caso di **Consorzio ordinario di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e) e dell'art. 37 del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., nonché in caso di **G.E.I.E.** ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera f) del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata, **a pena di esclusione**, distintamente dal Consorzio (se già costituito) e dal G.E.I.E., nonché da ogni impresa consorziata o raggruppata, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio, il G.E.I.E. e le imprese consorziate o raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, per la dichiarazione di cui al sopra citato punto **d)** ciascuna impresa consorziata o raggruppata dovrà dichiarare la propria situazione ed il requisito minimo richiesto dovrà essere posseduto dal Consorzio o dal G.E.I.E. nel suo complesso.

In caso di **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane e Consorzio stabile**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c), degli artt. 35, 36 e 37 del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, distintamente dal Consorzio e da ogni impresa consorziata (solo quelle indicate come affidatarie dei lavori) ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio e le imprese consorziate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, il requisito di cui al sopra citato punto **d)** deve essere posseduto dal Consorzio.

Attenzione:

qualora il **raggruppamento temporaneo di imprese fosse già costituito** in sede di presentazione dell'offerta, deve essere presentato in questa fase di gara ed inserito nel plico contenente la documentazione di gara **a pena di esclusione** anche il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferito alla mandataria dalle imprese mandanti, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di imprese non residenti in Italia, la documentazione di cui sopra deve essere resa nelle forme previste dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

D - ALLEGATI

In ordine al possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla procedura di gara dell'appalto ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa dovrà produrre, le seguenti autocertificazioni relative ai dati indicati nei **modelli allegati al presente disciplinare**:

All. 1.a) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare, **a pena di esclusione**, copia, non autenticata della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

All.1.b) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte **a pena di esclusione**, e rese ai sensi del

D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **da ognuno dei seguenti soggetti:**

1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
2. i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (o consorzio);
5. il/i direttore/i tecnico/i.

All.1.c) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte **a pena di esclusione**, e rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **da ognuno dei seguenti soggetti:**

1. il legale rappresentante
2. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
3. i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
4. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
5. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (o consorzio) se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
6. il/i direttore/i tecnico/i.

All. 1.d) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore) relativa all'**art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., tutte le predette dichiarazioni (1.a, 1.b, 1.c, 1d) dovranno essere prodotte, **a pena di esclusione**, da ogni impresa componente il Raggruppamento o il Consorzio (se il Consorzio è già costituito, tali dichiarazioni dovranno essere presentata anche dal Consorzio) o il G.E.I.E.; in caso di Consorzio ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) tali dichiarazioni dovranno essere prodotte **a pena di esclusione** dal Consorzio e da ogni impresa consorziata indicata come affidataria delle attività in caso di aggiudicazione.

All.1.e) Autocertificazione posizione previdenziale ed assicurativa.

Al fine di richiedere il D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva - il legale rappresentante dell'Impresa o il titolare della Ditta individuale o un procuratore di ogni impresa partecipante (in caso di GEIE, di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) anche da tutte le imprese indicate come affidatarie dei lavori) dovrà compilare il modello allegato al presente disciplinare, ovvero rendere un'autocertificazione relativa ai dati (indicati nel predetto modello) sulla/e posizione/i INPS, INAIL e Cassa Edile.

All. 1f) Modello G.A.P. (ex art. 1, co. 5 del D.L. n. 629/1982 convertito in Legge 12 ottobre 1982, n. 726), compilato nella parte relativa all'**Impresa partecipante** (in caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere compilato e fatto pervenire da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio di qualsiasi natura, anche da tutte le imprese indicate come affidatarie dei lavori in caso di aggiudicazione).

E - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'impresa concorrente deve presentare, **a pena di esclusione**, l'attestazione di avvenuta costituzione della **garanzia provvisoria**, sottoforma di cauzione o di fideiussione, stabilita in € 17.333,34 (Euro diciassettemilatretrentatre/34) in uno dei seguenti modi:

- 1) assegno circolare intestato a SIET;
- 2) attestazione di bonifico sul conto corrente bancario n. 0410000494, intestato a SIET, presso la Banca di Piacenza, agenzia n. 9 - Via Gobetti, 31/33 - Piacenza (codice IBAN IT16M0515612608CC0410000494);
- 3) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di SIET;
- 4) fideiussione bancaria rilasciata da una delle aziende di credito ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- 5) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da una Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- 6) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. ed autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini di facilitare la restituzione della garanzia a corredo dell'offerta prestata nei modi di cui ai punti 1) e 2) il concorrente deve indicare le coordinate bancarie del proprio conto corrente.

Attenzione

1. Nei documenti di cui ai punti 4), 5) e 6) devono essere inserite, **a pena di esclusione**:
 - ✓ l'espressa ed incondizionata rinuncia dell'istituto finanziario o assicurativo al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - ✓ l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di SIET;
 - ✓ l'esplicita indicazione della loro validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.
2. Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per i documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), l'unità concorrente deve presentare, **a pena di esclusione** dalla gara, **l'impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (a copertura della corretta esecuzione del contratto), di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse affidatario. Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prodotta con fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva può essere contenuto nella stessa garanzia provvisoria. L'impegno si intende automaticamente sciolto in caso di non aggiudicazione della gara.
3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, tale garanzia provvisoria, se prestata mediante fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), dovrà, **a pena di esclusione**, risultare intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con l'indicazione specifica della mandataria e delle mandanti, ed a tutti i soggetti costituenti il Consorzio ordinario.
4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, di

G.E.I.E. e di altri consorzi, tale garanzia provvisoria, se prestata mediante fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), dovrà essere prestata ed intestata al raggruppamento, al G.E.I.E. o al Consorzio.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia a corredo dell'offerta verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari a seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET procederà ad incamerare la garanzia a corredo dell'offerta in caso di mancata stipulazione del contratto per cause imputabili all'Impresa aggiudicataria.

F - SOPRALLUOGO

Le imprese che intendono partecipare alla procedura sono tenute, **a pena di esclusione**, ad effettuare presso la zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, tramite persona qualificata dalla stessa impresa, il sopralluogo al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione del contratto.

L'incaricato SIET rilascerà l'**Attestazione di avvenuto sopralluogo**. In tale occasione saranno consegnati i relativi capitolati d'oneri.

G – CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il partecipante dovrà includere tra la documentazione di gara, **a pena di esclusione**, l'attestato del contributo di **€ 80,00** versato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità ed i termini di versamento della contribuzione stabiliti con provvedimento del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, per l'anno 2011.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **2608838139**

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo "<http://contributi.avcp.it>".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un

modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni disponibili sul portale.
A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal "Sistema di Riscossione" all'indirizzo di posta elettronica del partecipante;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te".
Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato **in originale** all'offerta.

Operatori economici esteri

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Attenzione!!!

- ✓ non sono ammessi alla gara i partecipanti che abbiano eseguito un versamento inferiore a quello su indicato;
- ✓ non è ammessa il recapito dell'integrazione dell'importo del versamento successivamente alla data di scadenza delle offerte, ovvero all'apertura delle buste;
- ✓ nel caso di ATI, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituita, il versamento è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria (capogruppo);
- ✓ in caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate; in caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di ATI.

H – AVVALIMENTO

(Documentazione da presentare solo nel caso in cui l'Impresa decide di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente (*singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*) si avvalga, in applicazione del

“principio di avvalimento”, dei requisiti di attestazione della certificazione SOA - richiesti quale condizione di partecipazione, appartenenti ad un'altra impresa, lo stesso concorrente dovrà produrre, la seguente documentazione allegando, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza:

- a) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente** (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**, (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegare, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante quanto di seguito riportato:
 - b.1 l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;
 - b.2. l'indicazione del/dei nominativo/i del/i soggetto/i di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cioè:
 - 1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
 - 2. i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
 - 3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - 4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 5. il direttore tecnico;
 - 6. i soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) (nel caso di cessati con condotta penalmente sanzionata, l'impresa deve dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla suddetta condotta);

I soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 dovranno produrre, a pena di esclusione, tutte le autocertificazioni previste al punto D (Allegati 1.a, 1.b, 1.c, 1.d) del presente Disciplinare di gara;

- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso SIET a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che non presta l'avvalimento nei confronti di altri concorrenti alla presente gara;
- e) che l'impresa ausiliare è in possesso della categoria di qualificazione, rilasciata da una Società Organismi di Attestazione (SOA), di cui il concorrente ha richiesto l'avvalimento;
- f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla precedente lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal proprio legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- h) una dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria esprime, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti a SIET, ai soli fini della presente procedura di

gara.

Il legale rappresentante dell'impresa ausiliaria dovrà produrre inoltre le autocertificazioni all. 1.e (autocertificazione posizione previdenziale ed assicurativa) ed all. 1.f (modello G.A.P.) previste al **punto D** del Disciplinare di gara.

Ciascuna impresa ausiliaria non può prestare avvalimento a più di un concorrente (art. 49, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Si precisa inoltre che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione e non è ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria (art. 49, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario (art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

I - INVIO DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione sopra indicata deve essere redatta in lingua italiana.

Qualora venissero prodotti e/o allegati documenti in lingua diversa da quella italiana, questi dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana eseguita da traduttore abilitato secondo le norme del Paese cui appartiene l'Impresa offerente, a cura e spese del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica di cui alla precedente **lettera B** (presentazione offerta economica) e la documentazione di cui alle precedenti **lettere: C** (dichiarazione sostitutiva), **D** (allegati), **E** (garanzia a corredo dell'offerta), **F** (sopralluogo), **G** (contributo a favore dell'Autorità per la partecipazione alla gara), **H** (avvalimento – *se del caso*), devono essere inserite in un plico intestato e sigillato, **pena l'esclusione** dalla gara, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

Su tale plico dovrà essere apposta, oltre alla ragione sociale ed al numero telefonico dell'Impresa (se raggruppamento riportare il nominativo della capogruppo e delle mandanti), la seguente dicitura: **“OFFERTA relativa alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA”**.

Il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

L - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il **maggior ribasso unico percentuale da**

applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza).

La gara in seduta pubblica si svolgerà **il 14 luglio 2011 alle ore 09,30** presso gli uffici di SIET S.p.A. e si procederà alla verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla compilazione della relativa graduatoria e all'affidamento provvisorio.

In seduta riservata sarà effettuata l'eventuale verifica di congruità.

Se la prima in graduatoria in base ad elementi specifici dovesse apparire anormalmente bassa, verrà esclusa e si procederà nella stessa maniera progressivamente alla verifica nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare l'impresa che avrà presentato la prima offerta congrua, e che sarà considerata provvisoriamente affidataria; in tali casi si applicano gli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., richiedendo contemporaneamente all'offerente e alle prime 5 in graduatorie le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a corpo posto a base di gara.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento). In caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla gara.

Ai fini dell'affidamento della gara e della stipula del contratto non saranno tenute in considerazione le cifre dell'offerta economica oltre la terza decimale.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida (ex art. 55, co. 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa.

SIET si riserva comunque la facoltà decidere di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, co. 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'affidamento provvisorio della procedura negoziata per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'Impresa provvisoriamente affidataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto; la stipulazione del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione.

M - RISERVATO ALL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'Impresa provvisoriamente affidataria, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento provvisorio, **pena la decadenza dalla stessa**, dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa richiesti nel presente Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La richiesta è, altresì, inoltrata, anche al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso in cui non venga fornita la prova o non si confermino le dichiarazioni si applicano le sanzioni previste al citato art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e si procede al conseguente eventuale nuovo

affidamento.

L'impresa provvisoriamente affidataria dovrà presentare inoltre, entro lo stesso termine, una **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non sono stati corrisposti né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volti a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione.

L'Impresa affidataria prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di una intermediazione come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia di SIET, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, se già costituito, o sulla garanzia a corredo dell'offerta (deposito cauzionale provvisorio), senza riconoscimento alcuno di eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà di SIET di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di affidamento provvisorio da parte di un **Consorzio**, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, **pena la decadenza** dall'affidamento, anche dalla/e Impresa/e consorziata/e cui verrà affidata l'esecuzione della fornitura in opera; inoltre il Consorzio dovrà presentare l'atto costitutivo, lo statuto e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata.

In caso di affidamento provvisorio da parte di un raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, **pena la decadenza** dall'affidamento, da tutte le Imprese raggruppate o consorzi; inoltre, a norma dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa qualificata come mandataria dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/86 (Nuovo Testo Unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferitole con unico atto dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al sopracitato art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Inoltre, nel caso in cui il concorrente aggiudicatario avesse fatto ricorso all'avvalimento, i controlli riguarderanno anche l'impresa ausiliaria.

SIET procederà entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto affidamento provvisorio, al **controllo** della veridicità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica richiesti a carico dell'impresa classificatasi prima nella graduatoria finale di gara; a tal fine dovrà essere prodotta dall'impresa la seguente documentazione in originale in corso di validità rilasciata dagli Uffici ed Autorità pubbliche competenti:

- Certificato CCIAA completo di visura antimafia e fallimentare;
- Documento unico di regolarità contributiva DURC,
- Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate)
- Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999
- Certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tale documentazione deve essere presentata, in caso di Raggruppamento o Consorzio, da ciascuna

delle imprese raggruppate o consorziate indicate come esecutrici dei lavori.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di tale impresa ovvero di mancata presentazione dei suddetti documenti, la stessa sarà esclusa dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti. La stipulazione del contratto sarà, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

N – ALTRE INFORMAZIONI

1. Il pagamento dei lavori realizzati da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'affidatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere a SIET, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (ex art. 118, co.3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
2. In caso di fallimento dell'Impresa o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, SIET potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario (ex art. 140, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
3. Al fine dell'invio delle comunicazioni relative alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **si richiede obbligatoriamente**, così come previsto all'art.2 del D.Lgs. n. 53 del 20 marzo 2010, il domicilio eletto dall'Impresa concorrente ed il numero di fax; nel caso di comunicazioni a mezzo fax è richiesta una espressa autorizzazione.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato 1.a - "Requisiti di ordine generale relativa all'Impresa – art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*
- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da SIET e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della SIET;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- h) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

data, li _____

In fede

segue Allegato 1.a

Ai sensi dell'art. 38, co. 2. del D.lgs. 163/2006, la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Ai sensi dell'art. 38, co. 1. del D.lgs. 163/2006, lettera c), il concorrente non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato e' stato depenalizzato ovvero per le quali e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai sensi dell'art. 38, co. 1. del D.lgs. 163/2006, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ai sensi dell'art. 38, co. 1. del D.lgs. 163/2006, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai sensi dell'art. 38, co. 1. del D.lgs. 163/2006, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarita' contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarita' contributiva.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

**Allegato I.b - "Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
2. i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (o consorzio);

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

data, li _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal procuratore

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 163/2006 s.m.i., la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Ai sensi dell'art. 38, co. 1, del D.lgs. 163/2006, lettera c), non si è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Attenzione: alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

**Allegato I.c - "Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38, comma 1, lettera m-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
2. i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (o consorzio).

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

- ☐ di non essere stato vittima nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
- ☐ di essere stato vittima nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato il fatto all'autorità giudiziaria salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

data, li _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal procuratore

Attenzione: alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Allegato I.d - "Requisiti di ordine generale relativa all'Impresa – art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

- ☐ che l'Impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

data, li _____

In fede

Nel caso sussistano situazioni di controllo con altri concorrenti, indicare quali sono e, in busta chiusa separata, corredare tale dichiarazione di documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La SIET escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e la eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

AUTOCERTIFICAZIONE

Spettabile Committente _____

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ sede legale _____ c.a.p. _____ P.I. _____
C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di appalto per lavori
di¹ _____
_____ cod. _____
indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue:

POSIZIONE I.N.P.S.

• Imprese con lavoratori dipendenti

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N° _____ (media degli ultimi sei mesi)

Dichiara di essere in regola, ancorché autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

• Imprese individuali

P.I. _____ Coll. Fam. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

• Imprese artigiane in forma societaria

P.A. _____ P.A. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____

Den. retribuz. anno prec. (mod.10 SM) € _____ Retrib. Presunte anno in corso € _____

Pagamento rateale: 0 SI 0 NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N° di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____

N° lavoratori iscritti _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

Dichiaro, altresì, che nell'ultimo triennio non è stata oggetto di verosimili accertamenti da parte delle Autorità preposte (INPS -

INPS - DPL - ASL - G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte⁴.

_____ li _____

Timbro e firma del dichiarante³

¹ Indicare l'oggetto della gara; ² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta;

³ Allegare la fotocopia del documento di identità;

⁴ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

MODELLO G.A.P.**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n° 726 e legge del 30/12/1991 n° 410)**

Nr. Ordine Appalto (*)

Lotto/Stralcio (*)

Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita Iva (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede legale (*):

CAP/ZIP:

Codice attività (*):

Tipo Impresa (*): Singola

☐

Consorzio

☐

Raggr. Temporaneo Imprese

☐

Volume d'affari

Capitale sociale

Tipo divisa:

Lira

☐

Euro

☐**IMPRESA PARTECIPANTE**

Partita Iva (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede legale (*):

CAP/ZIP:

Codice attività (*):

Tipo Impresa (*): Singola

☐

Consorzio

☐

Raggr. Temporaneo Imprese

☐

Volume d'affari

Capitale sociale

Tipo divisa:

Lira

☐

Euro

☐

- N.B. : 1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.

ALLEGATO 8

Primo verbale della Commissione

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

PRIMO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di selezione delle Imprese da invitare e predisposizione lettere di invito)

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 88(11) AL/rp del 25/05/2011, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA e per un importo di € 866.667,00 - IVA esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con categoria prevalente OS18, classifica III (o superiore);
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

. Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
. Alfonso Galotto	Consulente SIET	Membro
. Marco Rigamonti	SIET	Membro
. Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 25 maggio 2011 alle ore 10.00 - presso gli uffici di SIET S.p.A., la predetta Commissione, costituita dal Presidente e dai tre Membri, si è riunita per procedere alla scelta delle Imprese da invitare e per la predisposizione della lettera di invito.

Lavori della Commissione

Preso atto dell'incarico ricevuto, la Commissione ha definito preliminarmente i seguenti criteri di scelta dei soggetti da invitare:

- imprese conosciute, di accertata affidabilità operanti nell'interland;
- imprese che hanno fornito attività analoghe alla Società EDIPOWER, proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della centrale termoelettrica, ubicata nella stessa area;
- imprese individuate dagli elenchi SOA sul sito dell'Autorità.

Pertanto le imprese selezionate sono:

1. ATB RIVA CALZONI S.p.A., Via Industriale, 13 - 25030 Roncadelle (BS)
Alla c.a. ing. Giovanni Ronchetto

2. C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)
Alla c.a. ing. Gilberto Visigalli

3. **CO.M.CE S.p.A.**, Via G. Marinelli, 6 - 47521 - Cesena (FC)
Alla c.a. dott. Dino Valzania
4. **M.C.I. srl**, Via Migliorati, 34 - 06132 S. Sisto (PG)
Alla c.a. geom. Carlo Civicchioni
5. **MANGIAROTTI NUCLEAR S.p.A.**, Viale Sarca, 336 - 20126 Milano
Alla c.a. ing. Eugenio Lumini
6. **OFFICINE LEONCINI E C. Srl**, Strada Maratta Bassa, 48/A - 05035 Narni (TR)
Alla c.a. dott.sa Emanuela Chiari
7. **OFFICINE TREVISI S.r.l.** via Marconi, 52 - 41032 Cavezzo (MO)
Alla c.a. sig. Michele Bianchini
8. **OTTONE e PETTERLIN srl**, Via Marano - 28040 Mezzomerico (NO)
Alla c.a. sig. Simone Ottone
9. **S.L.M.I. Srl**, Via San Girolamo, 17 - 25055 Pisogne (BS)
Alla c.a. sig. Michele Zanardini
10. **TECNIM S.r.l.**, Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo)
Alla c.a. ing. Luca Faelli

Si è proceduto successivamente alla predisposizione delle lettere di invito, che saranno inoltrate a firma del Responsabile di Procedimento.

La riunione è terminata alle ore 14.00 del 25/05/2011.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Marco Rigamonti

Gustavo Cattadori



Chiudi

Stampa

CQOP SOA

Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Codice identificativo : 02968320966 (Autorizzazione n.10 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
impresa: **ATB RIVA CALZONI S.P.A.**
con sede in: **RONCADELLE** CAP: **25030** Provincia : **BS**
Indirizzo: **VIA INDUSTRIALE 13**
Iscritta alla CCIAA **BRESCIA** al n.: **11931400151** C. F.: **11931400151** P. IVA: **01996991202**
di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Sig. Sergio Trombini	TRMSRG62M11Z133W		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. Mario Francesco Marangoni	MRNMFR54H23B157H		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG5	V							
OG6	V							
OG9	VIII							
OS18	VI							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 02/10/2010 rilasciata da TUV

INTERCERT GMBH

all'impresa ATB RIVA CALZONI S.P.A. codice fiscale

11931400151

L'impresa partecipa al consorzio stabile Co.In.E.(Consorzio Infrastrutture Europee) Consorzio Stabile, con codice fiscale: 97527490151,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il

codice fiscale)

00387190176

01046900443

01569500984

01675990383

02115470300

03777090014

Attestazione n.: **21164/10/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: **19555/10/00** (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	11/09/2009	scadenza validità triennale	10/09/2012	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	09/03/2010	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	10/09/2014

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
Lazzaroni Francesco

timbro SOA

Il direttore tecnico
Romelli Antonella

Chiudi

Stampa

CQOP SOA

Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Codice identificativo : 02968320966 (Autorizzazione n.10 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato al
consorzio: **CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE (C.C.M.I.)**
con sede in: **TORRI DI QUARTESOLO** CAP: **36040** Provincia: **VI**
Indirizzo: **VIA DELLA CROCE, 10**
Iscritta alla CCIAA di: **VICENZA** al n.: **01436290330** C. F.: **01436290330** P. IVA: **01436290330**

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. ANDREA LONGO	LNGNDR63S05H783V		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. CARLO BOBISUT	BBSCL77P27Z404T		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG1	VI							
OG3	V							
OG9	VIII							
OS11	IV							
OS16	VII							
OS18	VIII							
OS23	II							
OS31	IV							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

Il consorzio possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 25/11/2012 rilasciata da DNV ITALIA

all'impresa OMBA IMPIANTI & ENGINEERING SPA codice fiscale 01308650330 nella qualità di consorziata al Consorzio CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE (C.C.M.I.)

codice fiscale 01436290330

Partecipano al consorzio stabile Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture (C.C.M.I.), con codice fiscale: 01436290330,

le seguenti imprese : (indicare solo il codice fiscale)
01308650330 03748160102 01282370095

Attestazione n.: 24149/10/00 (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: 24005/10/00 (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	15/04/2010	scadenza validità triennale	14/04/2013	scadenza intermedia (cons. pub.)	09/07/2012
	rilascio attestazione in corso	19/11/2010	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	14/04/2015

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
Lazzaroni Francesco

timbro SOA

Il direttore tecnico
Romelli Antonella

Chiudi

Stampa



Codice identificativo : 06089021007 (Autorizzazione n.11 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
impresa: **CO.M.CE. - COMPAGNIA MONTAGGI CESENA S.P.A.**
con sede in: **CESENA** CAP: 47023 Provincia: FC
Indirizzo: **VIA MARINELLI N. 6**
Iscritta alla CCIAA **FORLÌ-CESENA** al n.: 00368900403 C. F.: 00368900403 P. IVA: 00368900403
di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Cav. Dino VALZANIA	VLZDNI38P05H542F		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. Stefano PIERI	PRISFN60E10C573I		
Ing. Paolo ZANI	ZNAPLA51D21C573E		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG1	V							
OG6	VI							
OG9	V							
OS18	VIII							
OS23	I							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 26/11/2010 rilasciata da IIS all'impresa **CO.M.CE. - COMPAGNIA MONTAGGI CESENA**

S.P.A. codice fiscale 00368900403

L'impresa partecipa al consorzio stabile, con codice fiscale: ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il codice fiscale)

Attestazione n.: 7033/11/00 (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.:

(N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	07/07/2008	scadenza validità triennale	06/07/2011	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	07/07/2008	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	06/07/2013

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
Peppino Moriconi

timbro SOA

Il direttore tecnico
Alessandro Sassu

Chiudi

Stampa



Torino – San Benedetto – Napoli • Numero Verde 800.540.340 • www.bentleysoa.com

Codice identificativo : 02751850047 (Autorizzazione n.35 del 28/12/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
impresa: **M.C.I. S.R.L.**
con sede in: **PERUGIA** CAP: **06132** Provincia: **PG**
Indirizzo: **VIA MIGLIORATI N. 34 - FRAZIONE SAN SISTO**
Iscritta alla CCIAA **PERUGIA** al n.: **01990420547** C. F.: **01990420547** P. IVA: **01990420547**
di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Geom. Carlo CIVICCHIONI	CVCCRL68S04G308Y		
Dott. Simone CIVICCHIONI	CVCSMN73B08G478E		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Dott. Simone CIVICCHIONI	CVCSMN73B08G478E		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OS18	V							

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 17/09/2012 rilasciata da CERMET
SOC. CONS. A R.L.

all'impresa M.C.I. S.R.L. codice fiscale 01990420547

L'impresa partecipa al consorzio stabile, con codice fiscale:

cui sono consorziate anche le seguenti imprese: (indicare solo il codice fiscale)

Attestazione n.: **10540/35/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: **9657/06/00** (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	21/03/2008	scadenza validità triennale	20/03/2011	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	10/03/2011	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	20/03/2013

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
Carlo Siletto

timbro SOA

Il direttore tecnico
Gianfranco Galante

Chiudi

Stampa



Codice identificativo : 06089021007 (Autorizzazione n.11 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
 impresa: **MANGIAROTTI NUCLEAR S.P.A.**
 con sede in: **MILANO** CAP: **20126** Provincia: **MI**
 Indirizzo: **VIALE SARCA 336**
 Iscritta alla CCIAA di: **MILANO** al n.: **02900230984** C. F.: **02900230984** P. IVA: **02900230984**

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Sig. Pio Tarcisio TESTA	TSTPRC56M31L388A		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. Federico MAGGIONI	MGGFRC57E06F205R		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG9	VIII							
OS18	IV							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 10/12/2012 rilasciata da ICIM
 all'impresa MANGIAROTTI NUCLEAR S.P.A. codice fiscale
 02900230984

L'impresa partecipa al consorzio
 stabile , con codice fiscale :

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il
 codice fiscale)

Attestazione n.: **9993/11/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: **9432/11/00** (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	02/08/2010	scadenza validità triennale	01/08/2013	scadenza intermedia (cons. pubb.)	
	rilascio attestazione in corso	28/02/2011	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	01/08/2015

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
 Peppino Moriconi

timbro SOA

Il direttore tecnico
 Alessandro Sassu

Chiudi

Stampa



Codice identificativo : 02599281207 (Autorizzazione n.69 del 17/04/2007)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
impresa: **OFFICINE LEONCINI E C. S.R.L.**
con sede in: **NARNI** CAP: **05035** Provincia: **TR**
Indirizzo: **VIA MARATTA BASSA; N. 48/A**
Iscritta alla CCIAA **TERNI** al n.: **00698880556** C. F.: **00698880556** P. IVA: **00698880556**
di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
MARIANO LEONCINI	LNCMRN66B21F844L		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
MARIANO LEONCINI	LNCMRN66B21F844L		
ING. SARA PROIETTI	PRTSRA78R50L117Y		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OS4	IV							
OS16	IV							
OS18	V							
OG9	IV							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla **III** classifica.L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al **16/11/2012** rilasciata da **BUREAU VERITAS ITALIA SPA**all'impresa **OFFICINE LEONCINI E C. S.R.L.**, codice fiscale **00698880556**

L'impresa partecipa al consorzio stabile, con codice fiscale: ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese: (indicare solo il codice fiscale)

Attestazione n.: **207/69/07** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: **30/69/07** (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	16/06/2008	scadenza validità triennale	15/06/2011	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	15/02/2010	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	15/06/2013

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
SERAFINA ADRIANI

timbro SOA

Il direttore tecnico
ANTONIO ANNUNZIATA

Chiudi

Stampa



Firenze
Via Ippolito Rosellini, 10 - 50127 Firenze
Tel. 055 3268 21 - Fax 055 3268 299
Roma
Via XX Settembre, 26 - 00187 Roma
Tel. 06 420162 61 - Fax 06 42012 900
Sito Internet: www.delosovim.it
E-mail: info@delosovim.it

Codice identificativo : 05031050486 (Autorizzazione n.18 del 14/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
impresa: **OFFICINE TREVISI S.R.L.**
con sede in: **CAVEZZO** CAP: **41032** Provincia : **MO**
Indirizzo: **VIA MARCONI N. 52**
Iscritta alla CCIAA **MODENA** al n.: **00246130363** C. F.: **00246130363** P. IVA: **00246130363**
di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Angelo Trevisi	TRVNGL48B27C398X		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Angelo Trevisi	TRVNGL48B27C398X		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG1	III							
OS18	V							
OS33	II							

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 06/04/2012 rilasciata da CERMET
all'impresa **OFFICINE TREVISI S.R.L.**, codice fiscale **00246130363**

L'impresa partecipa al consorzio stabile, con codice fiscale: ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il
codice fiscale)

Attestazione n.: **3858/18/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: **1833/18/00** (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilancio attestazione originaria	30/01/2006	scadenza validità triennale	29/01/2009	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilancio attestazione in corso	15/06/2009	effettuazione verifica triennale	15/06/2009	scadenza validità quinquennale	29/01/2011

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
ALFIO TIEZZI

timbro SOA

Il direttore tecnico
Sabatino Palmieri

Chiudi

Stampa



Torino – San Benedetto – Napoli • Numero Verde 800.540.340 • www.bentleysoa.com

Codice identificativo : 02751850047 (Autorizzazione n.35 del 28/12/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
 impresa: **OTTONE E PETTERLIN S.R.L.**
 con sede in: **MEZZOMERICO** CAP: **28040** Provincia : **NO**
 Indirizzo: **VIA MARANO**
 Iscritta alla CCIAA **NOVARA** al n.: **00156830036** C. F.: **00156830036** P. IVA: **00156830036**
 di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Luca OTTONE	TTNLCU73S28F952W		
P.I. Simone OTTONE	TTNSMN71C29F952C		
Giovanni OTTONE	TTNGNN45E19G224D		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
P.I. Simone OTTONE	TTNSMN71C29F952C		
Giovanni OTTONE	TTNGNN45E19G224D		
Geom. Gualtiero MIGLIO	MGLGTR55M05A752L		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OS18	V							

L'impresa possiede la **certificazione** (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al **03/12/2011** rilasciata da **GLOBE SRL**.
 all'impresa **OTTONE E PETTERLIN S.R.L.** codice fiscale
00156830036

L'impresa partecipa al consorzio
 stabile , con codice fiscale: ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il
 codice fiscale)

Attestazione n.: **8676/35/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	19/04/2010	scadenza validità triennale	18/04/2013	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	19/04/2010	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	18/04/2015

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
 Carlo Siletto

timbro SOA

Il direttore tecnico
 Gianfranco Galante

Chiudi

Stampa



SOA RINA

Codice identificativo : 01150540993 (Autorizzazione n.05 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
 impresa: **S.I.M.I. S.R.L.**
 con sede in: **PISOONE** CAP: **25055** Provincia: **BS**
 Indirizzo: **VIA SAN GIROLAMO; 17**
 Iscritta alla CCIAA **BRESCIA** al n.: **02884260171** C. F.: **02884260171** P. IVA: **02884260171**
 di:

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
RENATO ZANARDINI	ZNRRNT42M19G710U		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Geom. MICHELE ZANARDINI	ZNRMHL74B12E704L		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG3	IV							
OS18	V							

L'impresa possiede la **certificazione** (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al **18/03/2012** rilasciata da **DNV**
 all'impresa **S.I.M.I. S.R.L.** codice fiscale **02884260171**

L'impresa partecipa al consorzio **stabile**, con **codice fiscale:** ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il
 codice fiscale)

Attestazione n.: **4806/05/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	12/03/2010	scadenza validità triennale	11/03/2013	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	12/03/2010	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	11/03/2015

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
Gabriele Sabatosanti Scarpelli

timbro SOA

Il direttore tecnico
Giovanni Battista Damonte

Chiudi

Stampa

CQOP SOA

Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Codice identificativo : 02968320966 (Autorizzazione n.10 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla
 impresa: **TECNIM S.R.L.**
 con sede in: **CODOGNO** CAP: **26845** Provincia: **LO**
 Indirizzo: **VIA ALDO MORO 10**
 Iscritta alla CCIAA di: **LODI** al n.: **06352490152** C. F.: **06352490152** P. IVA: **06352490152**

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
P.I. Pierluigi Faelli	FLLPLG43E16E547Y		

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale	Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
Ing. Luca Faelli	FLLLCU69M04G337S		
P.I. Pierluigi Faelli	FLLPLG43E16E547Y		

Categorie e classifiche di qualificazione:

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OS18	IV							
OS23	IV							
OS28	IV							

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera q) D.P.R. 34/2000) valida fino al 04/12/2013 rilasciata da S.I.C.I.V. S.R.L.

all'impresa **TECNIM S.R.L.** codice fiscale **06352490152**

L'impresa partecipa al consorzio stabile, con codice fiscale: ,

cui sono consorziate anche le seguenti imprese : (indicare solo il codice fiscale)

Attestazione n.: **25904/10/00** (N.ro progr./Codice SOA) - Sostituisce l'attestazione n.: (N.ro progr./Codice SOA)

Date	rilascio attestazione originaria	28/04/2011	scadenza validità triennale	27/04/2014	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	28/04/2011	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	27/04/2016

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Il legale rappresentante
 Lazzaroni Francesco

timbro SOA

Il direttore tecnico
 Romelli Antonella

ALLEGATO 9

Registrazione e perfezionamento gara su SIMOG


[Accessibilità](#) | [Contatti](#) | [Mappa del sito](#) | [Dove Siamo](#) | [English](#) | [Privacy](#) |

[Autorità](#)
[Servizi](#)
[Attività dell'Autorità](#)
[Comunicazione](#)
[Home](#) > [Servizi](#) > [Servizi ad Accesso Riservato](#) > [Servizio Simog](#)
[Logout](#)
[Gestione Schede](#)
[Rubrica Operatori Economici](#)
[Rubrica Incaricati](#)
[Guida al Servizio](#)

 Utente: **BOTTI STEFANO** Profilo corrente: **RUP**

SIET SPA - AMMINISTRATORE DELEGATO

Dettaglio Gara

SIMOG_LOTTO_020 - Inserimento del lotto completato CIG [2608838139]

Informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	SIET SPA
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00817240336
ID Stazione Appaltante	9372F5F8-5CB0-4251-B253-207812A5EDA0
Denominazione SA	AMMINISTRATORE DELEGATO
RUP che ha creato la Gara	BTTSFN57S26A067U

Numero Gara	2672492 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	Lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3 ubicato nella ex Centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SPA, sito nel territorio del Comune di Piacenza
Data Creazione	30/05/2011
Importo complessivo Gara	N.D.
Importo contributo SA	Il valore sarà calcolato ad esito della conferma dei dati
Numero totale dei Lotti	1
Settore del contratto	Ordinario
Modalità di indizione	
Modalità di realizzazione	Contratto d'appalto
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	In Definizione
Data Cancellazione	
Data perfezionamento bando	

[Modifica Gara](#)
[Aggiungi lotto](#)
[Perfezionamento gara/lotti e Pubblicazione bando](#)

Informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [2608838139]

Oggetto	Lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3 ubicato nella ex Centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SPA, sito nel territorio del Comune di Piacenza
Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 147 DPR 554/99)	N
Importo del lotto	€ 866.667,00
di cui per attuazione della sicurezza	€ 5.000,000
Importo contributo per il partecipante	€ 0,00
Data Cancellazione Lotto	

Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	
Data pubblicazione	
CPV	45247270-3 Lavori di costruzione di serbatoi
CONTRAENTE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
Oggetto principale del contratto	Lavori
Contratto escluso	No
Esclusione ai sensi dell'articolo	
Categoria Prevalente	0518 - Componenti strutturali in acciaio o metallo
Triennio anno inizio	
Triennio anno fine	
Progressivo nell'ambito del triennio	
Cui assegnato dal sistema	
Luogo Istat	
Luogo Nuts	ITD51
Categorie scorporabili	
Modifica Cancella	

© Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Tutti i diritti riservati
via di Ripetta, 246 - 00186 Roma - c.f. 97163520584
Contact Center: 800896936



Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Avcp

[Accessibilità](#) | [Contatti](#) | [Mappa del sito](#) | [Dove Siamo](#) | [English](#) | [Privacy](#) |

[Autorità](#)

[Servizi](#)

[Attività dell'Autorità](#)

[Comunicazione](#)

[Home](#) » [Servizi](#) » [Servizi ad Accesso Riservato](#) » [Servizio Simog](#)

[Logout](#)

[Gestione Schede](#)

[Rubrica Operatori Economici](#)

[Rubrica Incaricati](#)

[Guida al Servizio](#)

Utente: **BOTTI STEFANO** Profilo corrente: **RUP**

SIET SPA - AMMINISTRATORE DELEGATO

Dettaglio Gara

informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	SIET SPA
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00817240336
ID Stazione Appaltante	9372F5F8-5CB0-4251-B253-207812A5EDA0
Denominazione SA	AMMINISTRATORE DELEGATO
RUP che ha creato la Gara	BTTSFN57S26A067U

Numero Gara	2672492 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	Lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3 ubicato nella ex Centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SPA, sito nel territorio del Comune di Piacenza
Data Creazione	30/05/2011
Importo complessivo Gara	€ 866.667,000
Importo contributo SA	€ 375,000
Numero totale dei Lotti	1
Settore del contratto	Ordinario
Modalità di indizione	
Modalità di realizzazione	Contratto d'appalto
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	Confermato (07/06/2011)
Data Cancellazione	
Data perfezionamento bando	07/06/2011

informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [2608838139]

Oggetto	Lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3 ubicato nella ex Centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SPA, sito nel territorio del Comune di Piacenza
Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 147 DPR 554/99)	N
Importo del lotto	€ 866.667,00
di cui per attuazione della sicurezza	€ 5.000,000
Importo contributo per il partecipante	€ 80,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	11/07/2011
Data pubblicazione CPV	07/06/2011
CPV	45247270-3 Lavori di costruzione di serbatoi
CONTRAENTE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
Oggetto principale del contratto	Lavori

Contratto escluso	No
Esclusione ai sensi dell'articolo	
Categoria Prevalente	0518 - Componenti strutturali in acciaio o metallo
Triennio anno inizio	
Triennio anno fine	
Progressivo nell'ambito del triennio	
Cui assegnato dal sistema	
Luogo Istat	
Luogo Nuts	ITD51
Categorie scorporabili	
Modifica Contratto escluso	

© Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Tutti i diritti riservati
via di Ripetta, 246 - 00186 Roma - c.f. 97163520584
Contact Center: 800896936

Allegato 10

Lettere di invito alla procedura negoziata

Alla C.A. egr. ing. Giovanni Ronchetto
Spett.le
ATB RIVA CALZONI Spa
Via Industriale, 13
25030 Roncadelle (BS)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011
Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 - fax: 0523329010 - posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 - fax: 0523329010 - posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. ing. Gilberto Visigalli
Spett.le

**C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni
Metalliche Impianti & Infrastrut**
Via della Croce, 10
36040 – Torri di Quartesolo (VI)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. dr. Dino Valzania
Spett.le
CO.M.CE SpA
Via G. Marinelli, 6
47521 – CESENA (FC)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011
Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di € **866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. ing. Eugenio Lumini
Spett.le
MANGIAROTTI NUCLEAR SpA
Viale Sarca, 336
20126 - MILANO

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011
Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati Ia, Ib, Ic, Id, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

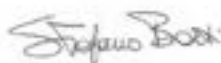
L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr.geom. Carlo Civicchioni
Spett.le
M. C. I. Srl
Via Migliorati, 34
06132 – SAN SISTO (PG)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011
Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. gent.ma dr.ssa Emanuela Chiari
Spett.le
OFFICINE LEONCINI & C. Srl
Strada Maratta Bassa, 48/a
05035 – NARNI (TR)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di € **866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

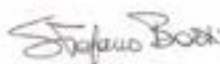
L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. sig. Michele Bianchini
Spett.le
OFFICINE TREVISI Srl
Via Marconi, 52
41032 – CAVEZZO (MO)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. sig. Simone Ottone
Spett.le
OTTONE E PETTERLIN Srl
Via Marano
28040 – MEZZOMERICO (NO)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di € 866.667,00 (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. sig. Michele Zanardini
Spett.le
S. I. M. I. Srl
Via San Girolamo, 17
25055 – PISOGNE (BS)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di **€ 866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

Alla C.A. egr. ing. Luca Faelli

Spett.le

TECNIM Srl

Via Aldo Moro, 10

26845 – CODOGNO (LO)

RACCOMANDATA A.R.

Piacenza, 7 giugno 2011

Prot. 105(11) SB/rp

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti:

- a) "Schema di contratto";
- b) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, modello DURC, modello GAP;
- c) "Capitolato Speciale di Appalto", comprensivo di computo metrico;
- d) "Specifica tecnica ed elaborati grafici di progetto in essa allegati";
- e) "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)";

In fase di sopralluogo saranno consegnati lo "Schema di contratto"; il "Capitolato Speciale di Appalto"; la "Specifica tecnica" e il "Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)".

La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di affidamento.

L'importo complessivo posto a base di gara, è di € **866.667,00** (IVA esclusa) di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Stefano Botti - tel: 0523329017 – fax: 0523329010 – posta elettronica: botti@siet.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing. Cinzia Congiu (tel: 0523329030 – fax: 0523329010 – posta elettronica: congiu@siet.it) ovvero all'ing. Andrea Achilli (tel: 0523329016, fax 0523329010, e-mail achilli@siet.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro **le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di affidamento provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo; è ammesso il subappalto.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'affidamento definitivo.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



Allegato: "Disciplinare di gara"

ALLEGATO 11

Attestati di avvenuto sopralluogo

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGIO attesta che in data 22/04/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor RAVELLI MARCO per conto della ditta ATB RIVA CALZONI al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET




ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGILU attesta che in data 14/09/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor ZENARI - CAGNONI per conto della ditta C.C.M.I. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET





ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto B. CINZIA CONGIU attesta che in data 14/06/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor BALZONI BARTOLOMEU per conto della ditta C.O.M.CE SPA al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET



ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGIU attesta che in data 13/06/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor DEBERNARDIS per conto della ditta KANGIAROTTI SPA al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET



ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGIU attesta che in data 05/07/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor PERRELLA ALFREDO per conto della ditta M.C.I. srl al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET



A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alfredo Perrella', is written over a horizontal line.

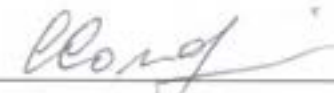
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGIU attesta che in data 23/06/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor OTTONE per conto della ditta OTTONE & PETTERLIN al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET




ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

Il sottoscritto CINZIA CONGIU attesta che in data 05/07/2011, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor BERNASCONI ANGELO per conto della ditta TECNIM al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Schema di contratto
2. Capitolato speciale d'appalto comprensivo di computo metrico
3. Specifica Tecnica ed elaborati grafici di progetto
4. Piano di sicurezza e coordinamento

SIET


_____

ALLEGATO 12

Verifica di congruità delle offerte: lettere di richiesta informazioni

Spett.
C.C.M.I.
Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche
Impianti & Infrastrutture
Via della Croce, 10
36040 Torri di Quartesolo (VI)

Piacenza, 15 luglio 2011
Prot. 141 (11) FB/rp
Raccomandata A.R.
Anticipata via fax

Oggetto : **Procedura negoziata** per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA.
Verifica di congruità dell'offerta.

In relazione alla procedura negoziata in oggetto e all'offerta presentata, si comunica che codesta Impresa è risultata 2^a in graduatoria con un ribasso del 35,00% e che l'Impresa TECNIM S.r.l., Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo) è risultata 1^a in graduatoria con un ribasso del 41,25%.

Ai sensi degli art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire la verifica di congruità, si chiede di far pervenire, entro e non oltre il 1° agosto 2011, giustificazioni scritte in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa.

In particolare dovranno essere forniti i seguenti elementi per ogni apparecchiatura:

1. costi orari della mano d'opera, dettagliatamente analizzati con apposito prospetto e con indicazione del CCNL applicato;
2. numero totale di ore del personale impiegato per la realizzazione e i collaudi in officina;
3. costi dei materiali;
4. costo del trasporto in SIET;
5. numero totale di ore del personale impiegato per il montaggio e il collaudo in opera;
6. peso dell'apparecchiatura finita ovvero completa di tutto quanto necessario per il montaggio in opera.

Inoltre dovranno essere indicati:

1. costi per adempimenti della sicurezza all'interno della propria azienda non rientranti nei costi del PSC;
2. ammortamento delle attrezzature utilizzate;
3. spese di gestione contrattuale (registrazione contratto, garanzie fidejussorie, ecc.);
4. spese generali;
5. utili d'impresa;
6. eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli delle quali codesta impresa goda nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
7. eventuali altre considerazioni.

In assenza di tali precisazioni, che dovranno pervenire per iscritto alla SIET S.p.A., via Nino Bixio, 27/C, 29121 Piacenza, non essendo possibile effettuare l'analisi di congruità qualora l'offerta dell'impresa TECNIM S.r.l. fosse ritenuta non congrua dalla Commissione di gara, l'Impresa si intenderà esclusa dalla eventuale aggiudicazione della gara.

Si richiede a tale scopo un recapito telefonico di una persona qualificata dell'impresa per eventuali chiarimenti e/o convocazioni.

Eventuali chiarimenti da parte Vostra potranno essere richiesti al Responsabile di Procedimento ing. Stefano Botti (tel. 0523329017, fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) oppure all'ing. Gustavo Cattadori (tel. 0523329036, fax 0523329010, e-mail cattadori@siet.it).

Con i migliori saluti.

Il Presidente della Commissione
(ing. Fosco Bianchi)



Spett.le
OTTONE e PETTERLIN srl
Via Marano
28040 Mezzomerico (NO)

Piacenza, 15 luglio 2011
Prot. 142 (11) FB/rp

Raccomandata A.R.
Anticipata via fax

Oggetto : **Procedura negoziata** per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA.
Verifica di congruità dell'offerta.

In relazione alla procedura negoziata in oggetto e all'offerta presentata, si comunica che codesta Impresa è risultata 3ª in graduatoria con un ribasso del 34,70% e che l'Impresa TECNIM S.r.l., Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo) è risultata 1ª in graduatoria con un ribasso del 41,25% e che l'impresa C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI) è risultata 2ª in graduatoria con un ribasso del 35,00%.

Ai sensi degli art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire la verifica di congruità, si chiede di far pervenire, entro e non oltre il 1º agosto 2011, giustificazioni scritte in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa.

In particolare dovranno essere forniti i seguenti elementi per ogni apparecchiatura:

1. costi orari della mano d'opera, dettagliatamente analizzati con apposito prospetto e con indicazione del CCNL applicato;
2. numero totale di ore del personale impiegato per la realizzazione e i collaudi in officina;
3. costi dei materiali;
4. costo del trasporto in SIET;
5. numero totale di ore del personale impiegato per il montaggio e il collaudo in opera;
6. peso dell'apparecchiatura finita ovvero completa di tutto quanto necessario per il montaggio in opera.

Inoltre dovranno essere indicati:

1. costi per adempimenti della sicurezza all'interno della propria azienda non rientranti nei costi del PSC;
2. ammortamento delle attrezzature utilizzate;
3. spese di gestione contrattuale (registrazione contratto, garanzie fidejussorie, ecc.);
4. spese generali;
5. utili d'impresa;
6. eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli delle quali codesta impresa goda nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
7. eventuali altre considerazioni.

In assenza di tali precisazioni, che dovranno pervenire per iscritto alla SIET S.p.A., via Nino Bixio, 27/C, 29121 Piacenza, non essendo possibile effettuare l'analisi di congruità qualora le offerte dell'impresa TECNIM S.r.l. e dell'impresa C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, fossero ritenute non congrue dalla Commissione di gara, l'Impresa si intenderà esclusa dalla eventuale aggiudicazione della gara.

Si richiede a tale scopo un recapito telefonico di una persona qualificata dell'impresa per eventuali chiarimenti e/o convocazioni.

Eventuali chiarimenti da parte Vostra potranno essere richiesti al Responsabile di Procedimento ing. Stefano Botti (tel. 0523329017, fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) oppure all'ing. Gustavo Cattadori (tel. 0523329036, fax 0523329010, e-mail cattadori@siet.it).

Con i migliori saluti.

Il Presidente della Commissione
(ing. Fosco Bianchi)



Spett. Impresa
TECNIM S.r.l.
Via Aldo Moro, 10
26845 Codogno (Lo)

Piacenza, 15 luglio 2011
Prot. 143 (11) FB/rp

Raccomandata A. R.
Anticipata via fax

Oggetto : **Procedura negoziata** per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA.
Verifica di congruità dell'offerta.

In relazione alla procedura negoziata in oggetto e all'offerta presentata, si comunica che codesta Impresa è risultata 1^a in graduatoria con un ribasso del 41,25%.

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire la verifica di congruità, si chiede di far pervenire, entro e non oltre il 1° agosto 2011, giustificazioni scritte in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa.

In particolare dovranno essere forniti i seguenti elementi per ogni apparecchiatura:

1. costi orari della mano d'opera, dettagliatamente analizzati con apposito prospetto e con indicazione del CCNL applicato;
2. numero totale di ore del personale impiegato per la realizzazione e i collaudi in officina;
3. costi dei materiali;
4. costo del trasporto in SIET;
5. numero totale di ore del personale impiegato per il montaggio e il collaudo in opera;
6. peso dell'apparecchiatura finita ovvero completa di tutto quanto necessario per il montaggio in opera.

Inoltre dovranno essere indicati:

1. costi per adempimenti della sicurezza all'interno della propria azienda non rientranti nei costi del PSC;
2. ammortamento delle attrezzature utilizzate;
3. spese di gestione contrattuale (registrazione contratto, garanzie fidejussorie, ecc.);
4. spese generali;
5. utili d'impresa;
6. eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli delle quali codesta impresa goda nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
7. eventuali altre considerazioni.

In assenza di tali precisazioni, che dovranno pervenire per iscritto alla SIET S.p.A., via Nino Bixio, 27/C, 29121 Piacenza, non essendo possibile effettuare un'analisi di congruità, l'Impresa si intenderà esclusa dalla eventuale aggiudicazione della gara.

Ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Legale Rappresentante dell'impresa o suo sostituto munito di procura, è convocato alle ore 15.00 del 2 agosto 2011 presso gli uffici della SIET S.p.A.

Eventuali chiarimenti da parte Vostra potranno essere richiesti al Responsabile di Procedimento ing. Stefano Botti (tel. 0523329017, fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) oppure all'ing. Gustavo Cattadori (tel. 0523329036, fax 0523329010, e-mail cattadori@siet.it).

Con i migliori saluti.

Il Presidente della Commissione
(ing. Fosco Bianchi)



ALLEGATO 13

Secondo verbale della Commissione

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

**SECONDO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di affidamento provvisorio)**

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 88(11) AL/rp del 25/05/2011, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture), l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA per un importo di € 866.667,00 - IVA esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con categoria prevalente OS18, classifica III (o superiore);
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

• . Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
• . Alfonso Galotto	Consulente SIET	Membro
• . Marco Rigamonti	SIET	Membro
• . Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente
- la Commissione si è riunita presso gli uffici di SIET S.p.A. il giorno 25 maggio 2011 alle ore 10.00 ed ha proceduto alla selezione delle imprese da invitare ed alla predisposizione della lettera di invito;
- in data 7 giugno 2011 con lettera raccomandata A.R. prot. n. 105(11) SB/rp, il Responsabile del Procedimento ha spedito, a sua firma, la richiesta di invito alle seguenti imprese, preselezionate dalla Commissione di gara:

1. **ATB RIVA CALZONI S.p.A.**, Via Industriale, 13 - 25030 Roncadelle (BS)
Alla c.a. ing. Giovanni Ronchetto
2. **C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture**, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)
Alla c.a. ing. Gilberto Visigalli
3. **CO.M.CE S.p.A.**, Via G. Marinelli, 6 - 47521 - Cesena (FC)
Alla c.a. dott. Dino Valzania
4. **M.C.I. srl**, Via Migliorati, 34 - 06132 S. Sisto (PG)
Alla c.a. geom. Carlo Civicchioni
5. **MANGIAROTTI NUCLEAR S.p.A.**, Viale Sarca, 336 - 20126 Milano
Alla c.a. ing. Eugenio Lumini
6. **OFFICINE LEONCINI E C. Srl**, Strada Maratta Bassa, 48/a - 05035 Narni (TR)
Alla c.a. dott.ssa Emanuela Chiari
7. **OFFICINE TREVISI S.r.l.** via Marconi, 52 - 41032 Cavezzo (MO)
Alla c.a. sig. Michele Bianchini
8. **OTTONE e PETTERLIN srl**, Via Marano - 28040 Mezzomerico (NO)
Alla c.a. sig. Simone Ottone
9. **S.I.M.I. Srl**, Via San Girolamo, 17 - 25055 Pisogne (BS)
Alla c.a. sig. Michele Zanardini
10. **TECNIM S.r.l.**, Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo)
Alla c.a. ing. Luca Faelli

22/06/11

lu

- la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata entro le ore 15.00 del giorno 11 luglio 2011.

Tutto quanto sopra premesso, il giorno **14 luglio 2011 alle ore 09,30** - presso gli uffici di SIET S.p.A. - la predetta Commissione costituita da:

• . Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
• . Alfonso Galotto	Consulente SIET	Membro
• . Marco Rigamonti	SIET	Membro
• . Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente

si è riunita, in seduta pubblica, per procedere alla verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'affidamento provvisorio, previa verifica di congruità.

Ha partecipato alla riunione l'ing. Gustavo Cattadori, in qualità di membro supplente, e l'ing. Gilberto Visigalli, in rappresentanza dell'Impresa C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture.

Lavori della Commissione

Il Presidente comunica che hanno presentato in tempo utile la propria offerta le seguenti Imprese invitate:

- C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)
- OTTONE e PETTERLIN srl, Via Marano - 28040 Mezzomerico (NO)
- TECNIM S.r.l, Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo)

La Commissione ha proceduto, quindi, all'apertura delle buste, ad eccezione della busta contenente l'offerta economica, e alla verifica della documentazione trasmessa nel seguente ordine:

- CCMi
- Ottone e Petterlin S.r.l
- TECNIM S.r.l

La Commissione in sede di verifica della documentazione presentata dall'Impresa TECNIM S.r.l. ha constatato che la stessa ha dichiarato di avere due Direttori Tecnici (p.i. Pierluigi Faelli e ing. Luca Faelli) e ha allegato i moduli (all. 1.b e 1.c) solo per il direttore tecnico p.i. Pierluigi Faelli, come previsto al punto b della dichiarazione sostitutiva e negli allegati 1.b e 1.c del disciplinare di gara e dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dove si prevede "il direttore tecnico".

Al fine di evitare una situazione di ambiguità e di permettere una maggiore partecipazione alla procedura negoziata coerentemente con quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 51 della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, la Commissione ha ritenuto opportuno richiedere seduta stante una integrazione documentale anche per il secondo Direttore Tecnico ing. Luca Faelli.

Tale documentazione, pervenuta via fax in fase di seduta di gara, è stata accettata ed allegata agli atti.

Constatata la validità della documentazione presentata dalle tre Imprese partecipanti, la Commissione le ha ammesse alla successiva fase di gara e, dopo avere verificato l'integrità delle buste contenenti

25
Pierluigi Faelli
Luca Faelli

l'offerta economica, ha proceduto alla loro apertura ed ha accertato il seguente ribasso percentuale in ordine decrescente:

IMPRESA	Ribasso %
- TECNIM S.r.l., Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo)	41,25
- C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)	35,00
- OTTONE e PETTERLIN srl, Via Marano - 28040 Mezzomerico (NO)	34,70

Considerato che il disciplinare di gara afferma che l'affidamento della procedura negoziata avverrà all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi, e constatato che l'Impresa TECNIM S.r.l. risulta prima in graduatoria, la Commissione

PROPONE

di affidare in via provvisoria la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 – cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, di affidare in via provvisoria **fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica.**

L'Impresa affidataria della procedura dovrà, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento provvisorio, pena la decadenza della stessa, produrre la documentazione prevista nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria e richiesta al punto M "riservato all'Impresa affidataria" del Disciplinare di gara

La riunione in seduta pubblica termina alle ore 12.10 del 14 luglio 2011

In seduta riservata è stata preparata le lettere di richiesta verifica congruità delle offerte alle tre imprese, fissando la scadenza per l'invio delle informazioni richieste alle ore 16.00 del 1 Agosto 2011.

La prossima riunione della Commissione per gli adempimenti successivi è fissata per il 2 Agosto 2011.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Marco Rigamonti

Gustavo Cattadori

ALLEGATO 14

Terzo verbale della Commissione

Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA

TERZO VERBALE DELLA COMMISSIONE (congruità)

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 88(11) AL/rp del 25/05/2011, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA per un importo di € 866.667,00 - IVA esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con categoria prevalente OS18, classifica III (o superiore);
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

. Fosco Bianchi	Consulente SIET	Presidente
. Alfonso Galotto	Collaboratore SIET	Membro
. Marco Rigamonti	SIET	Membro
. Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente
- la predetta Commissione il giorno 14 luglio 2011 ha proposto di affidare in via provvisoria la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, **fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica;**
- in seduta riservata sono state preparate, ai sensi degli art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le lettere di richiesta verifica congruità delle offerte alle seguenti tre imprese ammesse:

IMPRESA	Ribasso %
- TECNIM S.r.l., Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo)	41,25
- C.C.M.I. Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)	35,00
- OTTONE e PETTERLIN srl, Via Marano - 28040 Mezzomerico (NO)	34,70

spedite con raccomandate postali, anticipate via fax, in pari data e fissando la scadenza per l'invio delle informazioni richieste alle ore 16.00 del 1 Agosto 2011.

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 2 agosto 2011 alle ore 9,30, presso gli uffici di SIET S.p.A., la predetta Commissione costituita da:

. Fosco Bianchi	Consulente SIET	Presidente
. Alfonso Galotto	Collaboratore SIET	Membro
. Gustavo Cattadori	SIET	Membro supplente, in sostituzione dell'ing. Marco Rigamonti, assente giustificato

si è riunita per procedere alla **verifica della congruità dell'offerta economica** dalla ditta

provvisoriamente affidataria.

Lavori della Commissione

Si prende atto che sono pervenute in tempo utile le lettere delle imprese TECNIM S.r.l. e Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture, in risposta alle richieste della Commissione (rispettivamente lettera prot. 143 (11) FB/rp e lettera prot. 141 (11) FB/rp del 15 luglio 2011), mentre l'Impresa OTTONE e PETTERLIN srl non ha riscontrato a tale richiesta di informazioni. La lettera dell'impresa TECNIM, prot. 2011-1133 del 28/07/2011, è stata anticipata via fax e l'originale è stato consegnato "brevi manu" alle ore 15,00 del 2/08/2011 dall'ing. Faelli Luca. Tali lettere sono allegate al presente verbale.

Si procede quindi all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta economica presentata dall'impresa TECNIM S.r.l.

L'impresa ha presentato un prospetto riepilogativo congruente con la richiesta di informazioni della Commissione. I costi presentati sono ritenuti, a giudizio unanime della Commissione, in linea con quelli di mercato e che gli utili di impresa sono pari a € 78.000,00.

Inoltre si constata che la differenza riscontrata fra il peso delle apparecchiature fornite dall'impresa e quelle calcolate da SIET, pari in totale ad una maggiorazione di circa 17%, è conseguente al rispetto della normativa PED.

Alle ore 15.00, sulla base della convocazione richiesta con comunicazione prot. 143 (11) FB/rp del 15 luglio 2011, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono presenti alla riunione della Commissione di congruità l'ing. Luca Faelli, munito di delega da parte del sig. Pier Luigi Faelli Legale Rappresentante dell'Impresa Tecnim, e il sig. Attilio Carrera.

All'ing. Faelli vengono richiesti dalla Commissione alcuni chiarimenti in relazione agli elementi costitutivi dell'offerta ed alle considerazioni che hanno determinato il ribasso del 41,25%, le cui conclusioni sono così sintetizzate:

- nella valutazione dei costi sono state considerate le difficoltà di realizzazione in sito del componente Dry Well. Viene confermato che tale componente sarà realizzato in tre parti;
- le differenze sui costi specifici dei componenti sono imputabili alla voce oneri di ingegneria, che incidono in maniera più significativa sui componenti più leggeri;
- la voce 5 "ore lavorate per montaggi e collaudi in opera", non include le ore necessarie per i controlli non distruttivi, che, invece, sono state inserite nella voce 3 "Costi materiali (+servizi);
- gli oneri di sicurezza sono indicativamente relativi ai cinque persone, che incidono per circa 1000 € a persona, corrispondenti a spese mediche e per DPI;
- riguardo ai costi di ammortamento, la componente principale si riferisce ad una calandra, disponibile in officina da due anni.

Per tutto quanto precede, la Commissione con parere unanime

DECIDE

di ritenere congrua l'offerta presentata dall'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 – cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, e di confermare alla stessa l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, senza previa

pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, per un importo di € 511.229,36 compreso gli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00.

La Commissione prende atto che l'Impresa provvisoriamente affidataria ha dichiarato in sede di gara che intende avvalersi eventualmente dell'istituto del subappalto per parte dei lavori (movimenti e sollevamenti, verniciature, CND, pulizie, ponteggi).

L'Impresa affidataria della procedura dovrà produrre, pena la decadenza della stessa, la documentazione prevista nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria e richiesta nel Disciplinare di gara (pagg. 12, 13 e 14).

Vista la congruità dell'offerta presentata dell'impresa TECNIM S.r.l., la Commissione non procede alla verifica di congruità dell'offerta dell'impresa Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture. La busta pervenuta sigillata viene messa agli atti senza procedere alla sua apertura.

La riunione termina alle ore 16:30 del 2 agosto 2011.

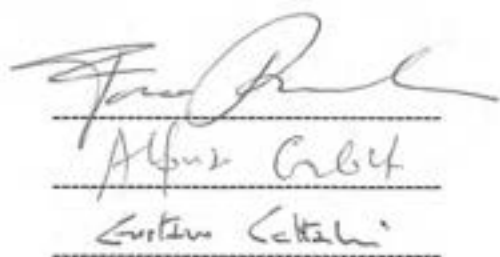
La documentazione in originale presentata dalle imprese partecipanti viene consegnata al Responsabile di Procedimento della SIET SpA, che avrà cura di conservarla nei modi previsti dalla legge e per il seguito di competenza.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Gustavo Cattadori



The block contains three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is the most stylized, the second is 'Alfonso Galotto', and the third is 'Gustavo Cattadori'.

ALLEGATO 15

Attestazione regolarità documentazione TECNIM e C.C.M.I.

ATTESTAZIONE

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Esaminata la documentazione disponibile in fase di selezione delle imprese da invitare e la documentazione successivamente pervenuta in fase di gara da parte dell'impresa TECNIM S.r.l. - Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo), classificata prima in graduatoria, e dal C.C.M.I. - Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture - Via della Croce, 10 - 36040 Torri di Quartesolo (VI), classificata seconda in graduatoria,

SI ATTESTA CHE

i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa delle suddette imprese (specificatamente l'attestazione SOA) **risultano regolari.**

L'aggiudicazione definitiva all'impresa TECNIM S.r.l. diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Piacenza, 2 agosto 2011

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti



ALLEGATO 16

Richiesta di documentazione a TECNIM

Spett.le
TECNIM S.r.l.
via A. Moro, 10
26845 Codogno (LO)

Piacenza, 3 agosto 2011
RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax)
Prot. n. 155/11) SB/rp

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Si comunica che codesta Impresa è risultata provvisoriamente affidataria della procedura negoziata in oggetto avendo presentato un ribasso unico percentuale del 41,25% e che la Commissione di Gara ha ritenuto congrua l'offerta presentata.

A seguito di quanto sopra, codesta Impresa, come descritto nel Disciplinare di Gara dovrà far pervenire, pena la decadenza dall'affidamento, al protocollo di SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/c - cap 29121 - Piacenza, tutti i documenti previsti nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria.

In particolare, dovrà essere prodotto entro 10 giorni dal ricevimento della presente: **la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa**, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione.

Inoltre, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente, al fine di controllare la veridicità delle dichiarazioni prestate in sede di presentazione dell'offerta (disciplinare), dovrà essere prodotta la seguente documentazione in originale in corso di validità:

- Certificato CCIAA completo di visura antimafia e fallimentare;
- Documento unico di regolarità contributiva DURC;
- Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle Entrate (carichi pendenti Agenzia delle Entrate);
- Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- Certificati del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora tale documentazione non venga prodotta, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta presentata, si procederà all'esclusione di codesta Impresa dalla graduatoria di gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Con i migliori saluti

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti



ALLEGATO 17

Aggiudicazione definitiva - Determina SIET

Piacenza, 3 agosto 2011
Prot. 152/(11) AL/rp

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività della linea progettuale LP2 del tema di ricerca I.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: Aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121

CUP: I81J10000160001

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alla linea progettuale LP2 del tema di ricerca I.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste nell'Allegato tecnico A alcune attività da appaltare all'esterno tramite gara,
- dal computo estimativo risulta che la spesa complessiva ammonta ad € 866.667,00 - al netto di IVA al 20% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 - e rientranti nella categoria prevalente OS18;

Ritenuta quindi:

la necessità di appaltare i lavori di cui trattasi con espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Visti:

- il verbale della Commissione di gara del 14 luglio 2011, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura di che trattasi all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, di affidare in via provvisoria fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica;
- il verbale relativo alla verifica di congruità del giorno 2 agosto della stessa Commissione di gara con il quale si ritiene congruo il ribasso offerto e si conferma alla stessa l'affidamento provvisorio dell'appalto;
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa, così come previsto nel Disciplinare di gara.

DISPONE

- ✓ l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25;
- ✓ l'autorizzazione alla stipula del relativo contratto per un importo netto di € 511.229,36 compreso gli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, previa

attestazione dell'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva effettuata dal Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

- ✓ di stabilire la durata dei lavori in 300 giorni solari consecutivi, dalla data di consegna dei lavori;
- ✓ l'accantonamento di € 102.245,87 per IVA al 20 %;
- ✓ la conferma:
 - dell'ing. Stefano Botti come "Responsabile di Procedimento sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'ing., il quale assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 8 co. 2 e co. 3 del D.P.R. 554/99;
 - dell'ing. Andrea Achilli in qualità di "Direttore dei Lavori" ;
 - dell'ing. Riccardo Bussolati in qualità di coordinatore per la esecuzione dei lavori ai sensi del combinato di ex D.P.R. 554/99, art. 127 e della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri.

Distinti saluti.

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALLEGATO 18

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a TECNIM Srl

Spett.le
TECNIM S.r.l.
via A. Moro, 10
26845 Codogno (LO)

Piacenza, 3 agosto 2011
RACCOMANDATA A.R.
Prot. n. 156 SB/rp

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Con la presente si comunica, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che in data 3 agosto 2011 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata in oggetto, che si allega.

Decorsi 35 giorni dalla data della presente comunicazione, si provvederà alla stipula del contratto, previa attestazione dell'intervenuta efficacia della citata aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Con i migliori saluti

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti



All.: c.s.

Piacenza, 3 agosto 2011
Prot. 152/(11) AL/rp

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività della linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: Aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121

CUP: I81J10000160001

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alla linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste nell'Allegato tecnico A alcune attività da appaltare all'esterno tramite gara,
- dal computo estimativo risulta che la spesa complessiva ammonta ad € 866.667,00 - al netto di IVA al 20% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 - e rientranti nella categoria prevalente OS18;

Ritenuta quindi:

la necessità di appaltare i lavori di cui trattasi con espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Visti:

- il verbale della Commissione di gara del 14 luglio 2011, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura di che trattasi all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, di affidare in via provvisoria fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica;
- il verbale relativo alla verifica di congruità del giorno 2 agosto della stessa Commissione di gara con il quale si ritiene congruo il ribasso offerto e si conferma alla stessa l'affidamento provvisorio dell'appalto;
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa, così come previsto nel Disciplinare di gara.

DISPONE

- ✓ l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25;
- ✓ l'autorizzazione alla stipula del relativo contratto per un importo netto di € 511.229,36 compreso gli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, previa

attestazione dell'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva effettuata dal Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

- ✓ di stabilire la durata dei lavori in 300 giorni solari consecutivi, dalla data di consegna dei lavori;
- ✓ l'accantonamento di € 102.245,87 per IVA al 20 %;
- ✓ la conferma:
 - dell'ing. Stefano Botti come "Responsabile di Procedimento" sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'ing., il quale assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 8 co. 2 e co. 3 del D.P.R. 554/99;
 - dell'ing. Andrea Achilli in qualità di "Direttore dei Lavori" ;
 - dell'ing. Riccardo Bussolati in qualità di coordinatore per la esecuzione dei lavori ai sensi del combinato di ex D.P.R. 554/99, art. 127 e della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri.

Distinti saluti.

SIET Spa
ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALLEGATO 19

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a C.C.M.I.

Spett.le
C.C.M.I.
Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche
Impianti & Infrastrutture
Via della Croce, 10
36040 Torri di Quartesolo (VI)

Piacenza, 3 agosto 2011
RACCOMANDATA A.R.
Prot. n. 153(11) SB/rp

Oggetto: **Procedura negoziata** per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Con la presente si comunica, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che in data 3 agosto 2011 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata in oggetto, che si allega.

Decorsi 35 giorni dalla data della presente comunicazione, si provvederà alla stipula del contratto, previa attestazione dell'intervenuta efficacia della citata aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Si coglie l'occasione:

- ✓ per comunicare che codesta Impresa si è classificata seconda nella procedura negoziata in oggetto essendo risultata affidataria l'impresa TECNIM S.r.l., con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %;
- ✓ per restituire la polizza fideiussoria della SACE BT S.p.A. n. 1670.00.27.2799580406 per un importo di 17.333,34 €, quale garanzia a corredo dell'offerta della procedura negoziata in oggetto.

Con i migliori saluti

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti



All.: c.s.

Piacenza, 3 agosto 2011
Prot. 152/(11) AL/rp

- Rif.:** Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività della linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE
- Oggetto:** Aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121
- CUP:** I81J10000160001

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alla linea progettuale LP2 del tema di ricerca 1.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste nell'Allegato tecnico A alcune attività da appaltare all'esterno tramite gara,
- dal computo estimativo risulta che la spesa complessiva ammonta ad € 866.667,00 - al netto di IVA al 20% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 - e rientranti nella categoria prevalente OS18;

Ritenuta quindi:

la necessità di appaltare i lavori di cui trattasi con espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Visti:

- il verbale della Commissione di gara del 14 luglio 2011, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura di che trattasi all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, di affidare in via provvisoria fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica;
- il verbale relativo alla verifica di congruità del giorno 2 agosto della stessa Commissione di gara con il quale si ritiene congruo il ribasso offerto e si conferma alla stessa l'affidamento provvisorio dell'appalto;
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa, così come previsto nel Disciplinare di gara.

DISPONE

- ✓ l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25;
- ✓ l'autorizzazione alla stipula del relativo contratto per un importo netto di € 511.229,36 compreso gli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, previa

attestazione dell'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva effettuata dal Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

- ✓ di stabilire la durata dei lavori in 300 giorni solari consecutivi, dalla data di consegna dei lavori;
- ✓ l'accantonamento di € 102.245,87 per IVA al 20 %;
- ✓ la conferma:
 - dell'ing. Stefano Botti come "Responsabile di Procedimento sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'ing., il quale assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 8 co. 2 e co. 3 del D.P.R. 554/99;
 - dell'ing. Andrea Achilli in qualità di "Direttore dei Lavori" ;
 - dell'ing. Riccardo Bussolati in qualità di coordinatore per la esecuzione dei lavori ai sensi del combinato di ex D.P.R. 554/99, art. 127 e della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri.

Distinti saluti.

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


Polizza fideiussoria a garanzia della partecipazione a gara d'appalto pubblico di forniture e servizi

AGENZIA / POLIZZA APPENDICI ALLEGATE N.

1670.00.27.2799580406

(Da citare come riferimento)

EMESSA A BIELLA IN 3 ESEMPARI AD UNICO EFFETTO IL 23/08/2011

CONTRAENTE CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE C.C.M.I. CODICE FISCALE 01436290330
domiciliato in VIA DELLA CROCE 10
comune TORRI DI QUARTESOLO VI CAP 36040
STAZIONE APPALTANTE SIET SPA
domiciliata in VIA NINO BIXIO 27/C
comune 29121 PIACENZA PC

FORNITURA / SERVIZIO DI:
PROT. N. 105(11)SB/RP DEL 07/06/2011 - PROCEDURA NEGOZIATA PER I LAVORI DI FORNITURA IN OPERA DI SERBATOI E SCAMBIATORI DI CALORE DESTINATI ALL'IMPIANTO SPERIMENTALE SPES-3, UBICATO NELLA EX CENTRALE EMILIA, SEDE DEI LABORATORI SIET SPA. CIG. 2606836139.

per l'importo di € 866.667,00
Gara del giorno 14/07/2011 come da invito prot. n. del

Termine di presentazione dell'offerta: 11/07/2011

DURATA PREVISTA: giorni 185 dal 11/07/2011 al 11/01/2012

La Società SACE BT S.p.A. - Roma, in Piazza Poli, 42 (in seguito denominata Società), in base a specifica richiesta, ed alle condizioni generali e particolari che seguono, presta fideiussione nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé e per i propri successori ed aventi causa, - ed a favore della Stazione Appaltante fino alla concorrenza della somma massima assicurata:
di € 17.333,34
(euro DICIASSETTEMILATRECENTOTRENTATRE/34)

a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi derivanti dalla partecipazione del Contraente alla gara d'appalto indetta dalla Stazione Appaltante per l'aggiudicazione dell'appalto di fornitura / servizio sopra indicati.

Ammontare della garanzia € 17.333,34 Tasso di premio imponibile annuo PC

PREMIO	32,00	8,00	0,00	5,00	45,00
PREMIO NETTO					
ACCESSORI					
AUTENTICA					
TASSE					
TOTALE					



00218657701

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE**CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA SOCIETA' E LA STAZIONE APPALTANTE**

ART. 1 - Delimitazione della garanzia - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino alla concorrenza della somma massima assicurata e fino al momento della completa liberazione del Contraente dagli obblighi nascenti dalla partecipazione alla gara, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente, per le somme che questi fosse tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante in virtù della sua partecipazione alla gara d'appalto indicata nel frontespizio di polizza.

Il mancato pagamento del premio non potrà essere opposto, in nessun caso, alla Stazione Appaltante.

ART. 2 - Aggiudicazione dell'appalto - In caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia prestata con la presente polizza dovrà essere sostituita da altra polizza fideiussoria quale cauzione definitiva.

ART. 3 - Mancata aggiudicazione dell'appalto - Se il Contraente non rimane aggiudicatario in via definitiva dell'appalto indicato nel frontespizio di polizza, la Società si intende senz'altro liberata dagli obblighi assunti ed il premio pagato resterà integralmente acquisito alla Società stessa.

ART. 4 - Pagamento del risarcimento - La Stazione Appaltante quando, a seguito di inadempimento del Contraente abbia diritto, ai sensi di legge, di ricorso alla garanzia prestata con la presente polizza, ne farà richiesta scritta alla Società.

Il pagamento della somma sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Stazione Appaltante, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

ART. 5 - Surrogazione - La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, alla Stazione Appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Stazione Appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 6 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro Competente - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede la Stazione Appaltante per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di essa.

ART. 7 - Riferimento alle norme di legge - Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente polizza si applicano le disposizioni di legge.

IL CONTRAENTE**LA STAZIONE APPALTANTE****SACE BT S.p.A.**CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE
C.C.M.I.
IL PRESIDENTE**CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA SOCIETA' E IL CONTRAENTE**

ART. 8 - Calcolo del premio - Il Contraente, all'atto della stipulazione della polizza, è tenuto al pagamento in via anticipata ed in unica soluzione del premio, che è integralmente e definitivamente acquisito alla Società, a prescindere dalla effettiva durata della garanzia.



00218657801

ART. 9 - Impegno del Contraente a richiedere la polizza per la cauzione definitiva - Se il Contraente risulta aggiudicatario dell'appalto, esso deve, nel caso che non avesse già preso preventive diverse intese con la Società e sempre che la Stazione Appaltante non chieda che la cauzione definitiva sia costituita in altra forma, richiedere per iscritto alla Società stessa l'emissione di altra polizza fideiussoria per la cauzione definitiva che sarà chiamata a prestare indicando, al tempo stesso, le condizioni del contratto e capitolato di appalto e gli estremi dell'avvenuta aggiudicazione. In questo caso, qualora la Società non provveda a notificare per iscritto al Contraente, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, la decisione in merito alla prestazione della cauzione definitiva, la richiesta del Contraente si intenderà non accettata dalla Società.

ART. 10 - Regresso - Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta della Società tutte le somme da questa versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 11 - Mancata accettazione della polizza - La Società ha predisposto la presente polizza sulla scorta dei dati forniti dal Contraente. Il Contraente è tenuto, prima del suo deposito, a controllarne la completezza e conformità al bando ed a quanto previsto dalla Stazione Appaltante ed a richiedere alla Società le integrazioni o modifiche che riterrà necessarie. L'eventuale mancata accettazione della polizza ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico della Società.

ART. 12 - Controgaranzia - Il Contraente è tenuto a fornire alla Società, a semplice richiesta di quest'ultima, idonea controgaranzia per il totale dell'importo garantito, oltre che nei casi previsti dall'art. 1953 C.C., nei seguenti casi:

- Protesto a carico del Contraente o altre manifestazioni di sua insolvenza;
- Liquidazione o trasformazione del Contraente;
- Cessione da parte del Contraente dell'azienda o di un ramo d'azienda;
- Inadempienza del Contraente in ordine al pagamento di premi, anche di proroga, relativi ad altre polizze stipulate con la Società;
- Inadempienza del Contraente in ordine al rimborso di qualsiasi altro credito vantato dalla Società nei suoi confronti.

Le somme versate restano acquisite alla Società a garanzia del regresso, fintanto che la Società stessa non venga liberata dagli obblighi di polizza. Al verificarsi della liberazione dagli obblighi di polizza, la Società restituirà le somme con gli interessi legali. La Società è autorizzata ad utilizzare dette somme per effettuare il pagamento dell'eventuale indennizzo richiesto, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata dal Contraente.

ART. 13 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 14 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa. In caso di controversia tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società, ovvero quello dove ha sede l'Agenzia cui è assegnata la polizza, ovvero quello dove ha sede il Contraente.

IL CONTRAENTECONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE
C.G.M.I.
R. PRESIDENTE**SACE BT S.p.A.**

00218057801

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:

Art. 9 - (Impegno del Contraente a richiedere la polizza per la cauzione definitiva)

Art. 10 - (Regresso - Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C.)

Art. 11 - (Inidoneità alla cauzione - esclusione di responsabilità della Società)

Art. 12 - (Controgaranzia)

IL CONTRAENTE
SERVIZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE

P.C.M.I.



L'importo di € 45,00 è stato pagato oggi 23/06/2011 a mie mani.

L'ESATTORE

PCA SpA
S.S. n° 211 loc. S. Guglielmo
15057 TORTONA (AL)
CF e P/I 04041250151



00218657801



14 LUG. 2011
[Handwritten signature]

POLIZZA	APPENDICE N.	RAMO	AGENZIA
1670.00.27.2799580406		CAUZIONI	MARCO CASTELLANO & C. ASS.NI S.A.S.

CONTRAENTE	CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE C.C.M.I. VIA DELLA CROCE 10 36040 TORRI DI QUARTESOLO VI ITALIA
ASSICURATO	SIET SPA VIA NINO BIXIO 27/C 29121 PIACENZA PC ITALIA

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DELLA POLIZZA SOPRAINDICATA SI PRECISA QUANTO SEGUE:

LA PRESENTE POLIZZA VIENE PRESTATO IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 75 DEL DLGS N. 163 DEL 12.04.2006 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - TUTTE LE CONDIZIONI EVENTUALMENTE IN CONTRASTO DEVONO RITENERSI ABROGATE E SOSTITUITE DALLE PREVISIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO. LA GARANZIA, IN CONFORMITA' ALL'ART. 75 DEL DECRETO LEGISLATIVO, AVRA' UNA VALIDITA' DI ALMENO 180 GIORNI, O QUELLA MAGGIORE O MINORE EVENTUALMENTE PREVISTA NEL BANDO DI GARA, DECORRENTE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

QUALORA IL CONTRAENTE RISULTASSE AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO, LA PRESENTE POLIZZA DEVE INTENDERSI AUTOMATICAMENTE SVINCOLATA AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO. IN TALE IPOTESI LA SOCIETA' S'IMPEGNA SIN DA ORA NEI CONFRONTI DEL CONTRAENTE A RILASCIARE LA GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA PREVISTA DALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO.

L'ULTIMO COMMA DELL'ART. 9 DELLE CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE DEVE INTENDERSI ABROGATO.

IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO ALL'ART. 75, COMMA 5, DEL D.LGS N. 163 DEL 12.4.2006, LA SOCIETA' SI IMPEGNA SIN DA ORA, SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE, A RINNOVARE LA PRESENTE GARANZIA, PER LA DURATA INDICATA NEL BANDO, NEL CASO IN CUI AL MOMENTO DELLA SUA SCADENZA NON SIA ANCORA INTERVENUTA L'AGGIUDICAZIONE.

A PARZIALE DEROGA DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 4 DELLE CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE LA SOCIETA' PAGHERA L'IMPORTO DOVUTO DAL CONTRAENTE ENTRO IL TERMINE DI 15 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA DELLA STAZIONE APPALTANTE, INVIATA PER CONOSCENZA ANCHE AL CONTRAENTE, PRESENTATA IN CONFORMITA' DEL SUCCESSIVO ART. 6 E CONTENENTE GLI ELEMENTI IN SUO POSSESSO PER L'ESCUSSIONE DELLA GARANZIA.

LA SOCIETA' NON GODRA' DEL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE DI CUI ALL'ART. 1944 COD. CIV.

LA SOCIETA' DICHIARA DI RINUNCIARE AD ECCEPIRE IL DECORSO DEL TERMINE AI SENSI DELL'ART. 1957, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

RESTANO SALVE LE AZIONI DI LEGGE NEL CASO CHE LE SOMME PAGATE DALLA SOCIETA' RISULTASSERO PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON DOVUTE.

FERMO IL RESTO

EMESSA A BIELLA IL 23/06/2011

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO

SACE BT S.p.A.

CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE
C.C.M.I.
IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



00218657901

ALLEGATO 20

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a OTTONE e PETTERLIN srl

Spett.le
OTTONE e PETTERLIN srl
Via Marano T. (Loc. Trebbia)
28040 Mezzomerico (NO)

Piacenza, 3 agosto 2011
RACCOMANDATA A.R.
Prot. n. 154(11) SB/rp

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Con la presente si comunica, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che in data 3 agosto 2011 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata in oggetto, che si allega.

Decorsi 35 giorni dalla data della presente comunicazione, si provvederà alla stipula del contratto previa attestazione dell'intervenuta efficacia della citata aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Si coglie l'occasione:

- ✓ per comunicare che è risultata affidataria l'impresa TECNIM S.r.l., con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %;
- ✓ per restituire la polizza fideiussoria della Zurich n. 171A4592 per un importo di 17.333,34 € quale garanzia a corredo dell'offerta della procedura negoziata in oggetto.

Con i migliori saluti

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti



All.: c.s.

Piacenza, 3 agosto 2011
Prot. 152/(11) AL/rp

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività della linea progettuale LP2 del tema di ricerca I.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: Aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121

CUP: I81J10000160001

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alla linea progettuale LP2 del tema di ricerca I.3 "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione 2008-2009 dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste nell'Allegato tecnico A alcune attività da appaltare all'esterno tramite gara,
- dal computo estimativo risulta che la spesa complessiva ammonta ad € 866.667,00 - al netto di IVA al 20% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 - e rientranti nella categoria prevalente OS18;

Ritenuta quindi:

la necessità di appaltare i lavori di cui trattasi con espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Visti:

- il verbale della Commissione di gara del 14 luglio 2011, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura di che trattasi all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25 %, di affidare in via provvisoria fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica;
- il verbale relativo alla verifica di congruità del giorno 2 agosto della stessa Commissione di gara con il quale si ritiene congruo il ribasso offerto e si conferma alla stessa l'affidamento provvisorio dell'appalto;
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa, così come previsto nel Disciplinare di gara.

DISPONE

- ✓ l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA all'Impresa TECNIM S.r.l, con sede in Codogno (LO), via A. Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 41,25;
- ✓ l'autorizzazione alla stipula del relativo contratto per un importo netto di € 511.229,36 compreso gli oneri di sicurezza pari a € 5.000,00 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, previa

attestazione dell'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva effettuata dal Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

- ✓ di stabilire la durata dei lavori in 300 giorni solari consecutivi, dalla data di consegna dei lavori;
- ✓ l'accantonamento di € 102.245,87 per IVA al 20 %;
- ✓ la conferma:
 - dell'ing. Stefano Botti come "Responsabile di Procedimento sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'ing., il quale assume il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 8 co. 2 e co. 3 del D.P.R. 554/99;
 - dell'ing. Andrea Achilli in qualità di "Direttore dei Lavori" ;
 - dell'ing. Riccardo Bussolati in qualità di coordinatore per la esecuzione dei lavori ai sensi del combinato di ex D.P.R. 554/99, art. 127 e della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri.

Distinti saluti.

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



Polizza Fideiussoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94

Trx elettr. (F)

Polizza Fideiussoria
ai sensi dell'art. 30, comma 1,
della legge n. 109/94
Emessa in 3 originali ad un solo effetto in
data 06/07/2011 a Novara



ZURICH

SCHEMA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1		GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA	
La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. 123 del 12.3.2004, pubblicato sulla G.U. n. 109 dell'11.5.2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.			
Garanzia fideiussoria n.	Ramo Rischio	Rilasciata dall'Intermediario Assicurativo di	
171A4592	13.21	NOVARA 0171	
Contraente (Obbligato principale)			C.F./P.I.
OTTONE E PETTERLIN S.R.L.			00156830036
Sede	Via/P.zza n. Civico	Cap	Prov.
MEZZOMERICO	VIA MARANO SNC	28040	NO
Stazione Appaltante (Beneficiario)		Sede	
SIET SPA			
Gara d'appalto		Data presentazione offerta	
14/07/2011		11/07/2011	
Descrizione opera - Luogo di esecuzione			
LAVORI DI FORNITURA IN OPERA DI SERBATOI E SCAMBIATORI DI CALORE DESTINATI ALL'IMPIANTO Sperimentale SPES-3 UBICATO NELLA EX CENTRALE EMILIA, SEDE DEI LABORATORI SIET SPA.			

Costo complessivo previsto opera	Somma garantita	2,000 % costo complessivo previsto opera
Euro 866.667,00	Euro 17.333,34	
Data inizio garanzia Fideiussoria	Data cessazione garanzia fideiussoria	
v. art. 2 Schema Tipo 1.1	v. art. 2 Schema Tipo 1.1	

spazio a disposizione del garante per la regolazione del premio				
NETTO	ACCESSORI	IMPONIBILE	IMPOSTE	TOTALE
55,04	11,62	66,66	8,34	75,00

IL CONTRAENTE

OTTONE E PETTERLIN SRL
Via Marano SNC 032157334
28040 MEZZOMERICO



IL GARANTE
ZURICH INSURANCE PLC
Rappresentanza Generale per l'Italia

Emessa in 3 originali ad un solo effetto in

NOVARA

il 06/07/2011

ORIGINALE PER LA STAZIONE APPALTANTE/BENEFICIARIO

Appendice per Cauzioni Provvisorie alla Polizza n° 171A4592

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza, si dà atto che la garanzia viene prestata in conformità a quanto previsto dall'art. 75 del DLGS n°163 del 12/04/2006 Codice dei Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e Forniture.

La garanzia, in conformità all'art. 75 del DLGS n.163 del 12/04/2006, avrà validità di almeno 180 giorni o quella maggiore prevista dal bando, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art.75 comma 5 DLGS n.163/2006 del 12-04-2006, la Società si impegna a rinnovare la garanzia, a richiesta dell'Ente garantito, per un periodo pari alla durata prevista del bando, qualora alla scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Qualora la ditta obbligata risulti aggiudicataria dell'appalto, la polizza deve intendersi automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; per tale ipotesi, la Società si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del DLGS n°163 del 12/04/2006.

La Società rinuncia al beneficio della preventiva escussione della ditta obbligata ai sensi dell'art.1944 codice civile.

La Società rinuncia alle eccezioni di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile.

Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dall'ente garantito.

FERMO IL RESTO

Il Contraente

OTTONE E PETTERLIN SRL
Via Marano - Tel. 0321.97234
28040 Mezzogorico (NO)
P.Iva 00156830036
info@ottoneepetterlin.it

Zurich Insurance PLC


G. STEAM SRL Agente Zurich Novara
Agenzia OLEGGIO
Via Valle no 6
Tel. 0321.998767 - 960325
Fax 0321.961091

ALLEGATO 21

Avviso di appalto aggiudicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

SIET S.p.A.

AVVISO RELATIVO APPALTO AGGIUDICATO

I. Denominazione, indirizzi e punti di contatto: SIET S.p.A. - indirizzo postale: via Nino Bixio, 27/c – città: Piacenza – codice postale: 29121 - punti di contatto: ing. Stefano Botti – tel: 0523329017 – fax: 0523329010 - posta elettronica: botti@siet.it - URL <http://www.siet.it>.

II.1. Tipo di appalto: lavori. Luogo principale di esecuzione: SIET S.p.A. in via Nino Bixio, 27/c a Piacenza; Codice NUTS ITD51.

II.2. Breve descrizione dell'appalto: fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA.

II.3. Importo dell'appalto a lordo del ribasso: € 866.667,00 di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza.

II.4. Prestazione principale CPV 45247270-3.

III.1. Tipo di procedura: procedura negoziata, ex art. 122, co.7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Sono stati invitati i seguenti soggetti: ATB RIVA CALZONI S.p.A. di Roncadelle (BS); C.C.M.I. di Torri di Quartesolo (VI); CO.M.CE S.p.A. di Cesena (FC); M.C.I. srl di S. Sisto (PG); MANGIAROTTI NUCLEAR S.p.A. di Milano; OFFICINE LEONCINI E C. Srl di Narni (TR); OFFICINE TREVISI S.r.l. di Cavezzo (MO); OTTONE e PETTERLIN srl di Mezzomerico (NO); S.I.M.I. Srl di Pisogne (BS); TECNIM S.r.l. di Codogno (Lo).

III.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.1. Data di aggiudicazione: 3/08/2011.

IV.2. Numero di offerte ricevute: 3

IV.3. Nome ed indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: TECNIM

s.r.l, con sede in viale Aldo Moro, 10 – cap 26845 Codogno (LO) - P.I.

06352490152 - Paese: Italia – Telefono 0347437043, fax: 0377437020

IV.4. Valore finale netto dell'appalto: € 511.229,36 - IVA esclusa. Durata dei lavori: 300 giorni. IV.5. Subappalto: Si

V.1. Informazioni complementari: a) La documentazione di gara in originale è depositata negli uffici amministrativi della SIET S.p.A. all'attenzione del Responsabile di Procedimento (ing. Stefano Botti); b) CUP: I81J10000160001; c) Codice identificativo gara (CIG): 2608838139.

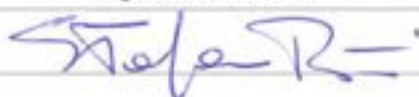
V.2. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale. Paese: Italia.

V.3. Presentazione di ricorso: Secondo la legge n. 1034 del 06/12/1971, "Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali".

V.4. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso; Denominazione ufficiale: SIET S.p.A. – All'att.ne Amministratore Delegato ing. Alfredo Luce - Indirizzo postale: via Nino Bixio, 27/c – città: Piacenza – codice postale: 29121 – tel: 0523329035 - fax: 0523329010 - Posta elettronica: luce@siet.it - URL <http://www.siet.it>.

Il Responsabile di Procedimento

ing. Stefano Botti



ALLEGATO 22

Estratto di avviso di appalto aggiudicato pubblicato su quotidiani

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

SIET S.p.A. con sede in Piacenza, via Nino Bixio 27/c, rende noto che è stata aggiudicata la procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA. Impresa aggiudicataria: TECNIM s.r.l., viale Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (LO). Importo del contratto € 511.229,36 - IVA esclusa. L'avviso di appalto aggiudicato integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. V Serie Speciale del 08/08/2011 n. 93, sul profilo del committente www.siet.it e sui siti informatici di cui all'art. 122, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti

ALLEGATO 23

Attestazione efficacia dell'aggiudicazione definitiva

ATTESTAZIONE EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121 - via Nino Bixio, 27/c

Visti :

- la lettera prot. n. 156(11) SB/rp del giorno 3 agosto 2011 spedita all'Impresa TECNIM S.r.l., Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (Lo) con la quale veniva comunicato che in data 3 agosto 2011 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata in oggetto e che decorsi 35 giorni si sarebbe provveduto alla stipula del contratto previa attestazione dell'intervenuta efficacia della citata aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- la lettera prot. n. 155(11) del giorno 3 agosto 2011 con la quale veniva richiesto all'Impresa TECNIM S.r.l., tra l'altro, il DURC, il certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate), la certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 e il certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

esaminati i documenti pervenuti,

si attesta che

gli stessi **risultano regolari** e che quindi ai sensi dell'art. 11, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **l'aggiudicazione definitiva all'impresa TECNIM S.r.l. è diventata efficace** e che quindi, decorsi 35 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, si può provvedere alla stipula del contratto.

Piacenza, 5 settembre 2011

Il Responsabile di Procedimento
ing. Stefano Botti





01770RT11

SET DOCUMENTALE RELATIVO ALL'APPROVVIGIONAMENTO E INSTALLAZIONE DEI
COMPONENTI DELL'IMPIANTO SPES-3

ALLEGATO 24

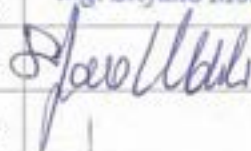
Allegato 24

Contratto SIET SpA - TECNIM Srl

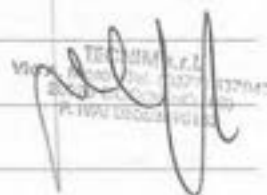
CONTRATTO DI APPALTO

Tra la SIET S.p.A. (in seguito denominata "SIET") con sede e domicilio fiscale in Piacenza, via Nino Bixio n. 27/c, codice fiscale e partita IVA 00817240336 in persona del Presidente, ing. Stefano Monti, da una parte, e l'Impresa TECNIM S.r.l. (in seguito denominata "Impresa"), con sede e domicilio fiscale in Codogno (LO), Via Aldo Moro n.10, codice fiscale e partita IVA n. 06352490152 in persona del Legale Rappresentante, sig. Pierluigi Faelli, dall'altra parte, si conviene e si stipula quanto segue.

SIET S.p.A.
Il Presidente
ing. Stefano Monti



TECNIM S.r.l.
Via Aldo Moro n. 10
06100 Codogno (LO)
P.IVA 06352490152



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di fornitura in opera di serbatoi e scambiatori di calore destinati all'impianto sperimentale SPES-3, ubicato nella ex centrale Emilia, sede dei laboratori SIET SpA, sito nel territorio del comune di Piacenza - cap 29121, via Nino Bixio n. 27/c, secondo quanto previsto nel presente contratto e nei documenti e condizioni richiamati al successivo Art. 2.

ART. 2 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'appalto è soggetto all'osservanza delle condizioni stabilite nel presente Contratto e nei seguenti documenti parti integranti del Contratto:

- Capitolato Speciale di Appalto, rev. maggio 2011 (nel seguito indicato come "Capitolato Speciale");
- Specifica Tecnica SIET n. 01338ST07 rev.1 del 14/05/2011 ed elaborati grafici di progetto in essa allegati (nel seguito indicata come "Specifica Tecnica");
- Piano di sicurezza e di coordinamento del 06/06/2011 (nel seguito indicato come "PSC").

L'appalto è inoltre soggetto all'osservanza di tutte le altre prescrizioni secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia ed in particolare:

- D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i. (nel seguito indicato come "D.Lgs. 163/2006");
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (nel seguito indicato come "Decreto Sicurezza");
- tutte le prescrizioni tecniche generali secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge riportate all'Art. 2 del Capitolato Speciale.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti o che fossero emanate durante il corso delle attività in materia di appalti pubblici, di sicurezza ed igiene sul lavoro e, in generale, in materia di tutela e trattamento dei lavoratori.

Nel corso dell'appalto l'Impresa adotterà tutte le provvidenze e gli accorgimenti necessari, procedendo anche alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie o utili per la migliore riuscita delle opere, in conseguenza di circostanze locali che si evidenziassero al momento dell'esecuzione senza che ciò comporti alcuna modifica dell'importo contrattuale.

Sono estranei all'appalto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, il computo metrico, con la sola eccezione di quanto previsto in caso di varianti.

ART. 3 - FORMA ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto sarà eseguito con sistema "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4,

SIET S.p.A.
Il Presidente
ing. Stefano Monti



Via S. Giovanni 11 - 00187 Roma
Tel. 06/49811111 - Fax 06/49811112
P. IVA: 06202490152

del D.Lgs. 163/2006. L'importo complessivo delle attività oggetto dell'appalto è di € 506.229,36 (Euro cinquecentoseimiladuecentoventinove / 36) al netto del ribasso d'asta del 41,25 % (quarantuno virgola venticinque per cento), IVA esclusa, e di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) IVA esclusa, non soggetto a ribasso d'asta, per gli oneri di sicurezza; pertanto, l'importo totale dell'appalto, IVA esclusa, ammonta a € 511.229,36 (Euro cinquecentoundicimiladuecentoventinove/36).

Gli importi di cui sopra non vincolano il risultato finale della liquidazione delle attività oggetto del presente appalto ed hanno un valore ai soli effetti fiscali, restando salva la facoltà della SIET di apportare variazioni, aggiunte o detrazioni, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 163/2006.

ART. 4 - DURATA - PENALI

Il contratto avrà durata di 300 (trecento) giorni solari consecutivi dalla data di consegna lavori, con facoltà di recesso da parte di SIET secondo le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006.

In caso di ritardi, saranno applicate le penali previste all'Art. 6 del Capitolato Speciale.

ART. 5 - ANTICIPAZIONI E PAGAMENTI

Non è ammessa alcuna anticipazione, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28 marzo 1997 n. 79, convertito con Legge 28 maggio 1997 n. 140.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, secondo quanto indicato all'Art. 11 del Capitolato Speciale. Le relative fatture, emesse in originale, dovranno essere intestate ed inviate a:
SIET S.p.A. - Via Nino Bixio 27/c, 29121 Piacenza.

SIET S.p.A.

Il Presidente

ing. Stefano Monti

De la Urd.

REC'D
1001 S. 10th St. (1001) 4370
P.O. Box 1001 (1001) 4370

I pagamenti potranno essere effettuati solo dopo l'avvenuta costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo Art. 6. I pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, ad esito positivo del DURC dell'impresa e degli eventuali subappaltatori.

L'ammontare del pagamento sarà subordinato all'esito della verifica richiesta ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., secondo le modalità attuative previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 e ai sensi dell'Art. 3, comma 1, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Il codice CIG è il seguente: 2608838139

Il codice CUP è il seguente: I81J10000160001

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

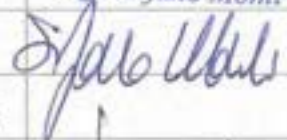
A garanzia dell'esecuzione dell'appalto, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, l'Impresa è obbligata a costituire apposita cauzione definitiva per l'importo di € 319.518,35 (trecentodiciannovemilacinquecentodiciotto/35) nei modi stabiliti all'art. 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del citato D.Lgs. 163/2006, la somma garantita è ridotta del 50%.

La garanzia cessa di avere effetto dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'Art. 113, comma 5, del citato D.Lgs. 163/2006.

L'Impresa è obbligata, altresì, a stipulare una polizza assicurativa, i cui importi sono indicati all'Art. 23 del Capitolato Speciale, che copra i danni

SIET S.p.A.
Il Presidente
ing. Stefano Monti



subiti da SIET a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso delle attività. Tale polizza dovrà contenere anche una clausola che assicuri espressamente SIET contro la responsabilità civile per danni causati a terzi. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Impresa è tenuta a consegnare a SIET l'originale della polizza suddetta almeno 10 giorni prima dell'inizio attività. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

SIET S.p.A.
Il Presidente
ing. Stefano Monti

Stefano Monti

[Stampa e firma]

ART. 7 - ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'Art. 133, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

ART. 8 - ULTIMAZIONE LAVORI E CONTO FINALE

Il certificato di ultimazione lavori sarà rilasciato da SIET a norma del D.Lgs. 163/2006. Il conto finale sarà compilato entro 45 giorni dalla data di ultimazione lavori.

ART. 9 - COLLAUDI

Il certificato di collaudo o di regolare esecuzione relativo al contratto sarà effettuato entro i limiti di tempo e nei modi stabiliti dal D.Lgs. 163/2006 e relativo Regolamento. SIET, inoltre, potrà in qualunque momento designare un professionista per l'esecuzione del collaudo anche in corso d'opera.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative al collaudo, ad eccezione delle competenze spettanti al Professionista incaricato da SIET per l'esecuzione del collaudo stesso.

ART. 10 - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA

L'Impresa prima dell'inizio delle attività con verbale di consegna lavori, dovrà redigere e consegnare a SIET, i documenti previsti all'Art. 131, comma 2, e dall'Art. 118, comma 7, del D.lgs. 163/2006 che, allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il contratto d'appalto privo dei predetti piani operativi di sicurezza è nullo ai sensi e per effetto dell'Art. 131, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

L'Impresa dichiara inoltre di aver tenuto conto, nell'elaborazione della propria offerta, degli obblighi imposti dalle norme in materia di sicurezza e di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Impresa è obbligata a presentare tempestivamente gli aggiornamenti alla documentazione ogni qual volta mutino le condizioni del cantiere.

ART. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

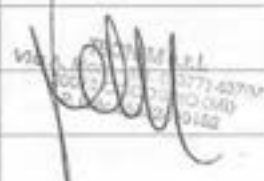
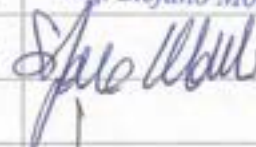
Prevvia autorizzazione della SIET e nel rispetto dell'Art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dell'Art. 170 del D.P.R. 207/2010 (già Art. 141 del D.P.R. 554/99), le lavorazioni che l'Impresa ha indicato in sede di offerta a tale scopo, possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dalla normativa vigente.

Il pagamento delle attività eseguite dagli eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'Impresa affidataria, fermo restando per quest'ultima l'obbligo di trasmettere a SIET, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

SIET S.p.A.

Il Presidente

ing. Stefano Monti



Il contratto non può essere ceduto né parzialmente né totalmente, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'Art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 12 - ONERI FISCALI

Tutti gli oneri fiscali, comprese le spese di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Impresa, la quale dovrà provvedere alla registrazione del presente contratto nelle forme di legge.

Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese contrattuali comprese quelle relative ai bolli inerenti agli atti occorrenti per la gestione delle attività, dal giorno della consegna lavori a quello della data di emissione del collaudo tecnico amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione.

LIVA è a carico della SIET nella misura prevista dalla legge.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto, su valutazione del Responsabile di Procedimento, nei seguenti casi:

- a) per reati accertati, ai sensi dell'Art. 135 del D.Lgs. 163/2006;
- b) per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs. 163/2006.

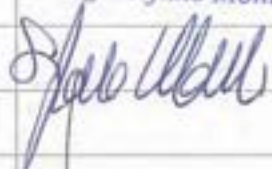
Si procede alla risoluzione ipso-iure, nei seguenti casi:

- a) morte del titolare dell'Impresa, se trattasi di Ditta individuale;
- b) fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa;
- c) revoca delle autorizzazioni amministrative previste per l'espletamento dei lavori dell'appalto;
- d) sospensione dei lavori dell'appalto con gravi danni provocati a SIET;
- e) subappalto, se non autorizzato o contrario alle prescrizioni di legge e

SIET S.p.A.

Il Presidente

ing. Stefano Monti



contrattuali;

- f) non rispondenza dei lavori effettuati alle specifiche contrattuali;
- g) ove le varianti di cui all'Art. 132, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, eccedano il quinto dell'importo originario del contratto;
- h) perdita, da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione delle attività, quali l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i) accertato interesse di personale SIET nell'attività dell'Impresa;
- j) accertata non veridicità delle dichiarazioni rese in fase di gara, relative al rispetto della trasparenza nella partecipazione delle imprese agli appalti SIET;
- k) violazione del divieto di cessione totale o parziale del contratto;
- l) rifiuto di presentare la documentazione attestante i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi;
- m) in caso di accertamento positivo ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/98 (antimafia).

In tali casi SIET sarà tenuta a corrispondere all'Impresa esclusivamente il corrispettivo contrattuale inerente alle prestazioni effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

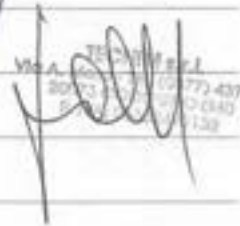
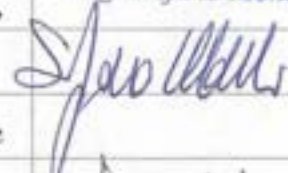
La risoluzione del contratto porterà inoltre all'incameramento da parte di SIET del deposito cauzionale, al risarcimento dei danni da parte dell'Impresa, nonché di ogni ulteriore e maggiore spesa, ad eccezione del caso previsto di morte del titolare dell'Impresa (se trattasi di Ditta individuale).

ART. 14 - NORMA DI RINVIO

SIET S.p.A.

Il Presidente

ing. Stefano Monti



Stamp: SIET S.p.A. - Via A. Moro 1 - 20133 Milano - Tel. 02/7724371 - Fax 02/7724372 - E-mail: info@siet.it

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento ai documenti indicati al precedente Art. 2 nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta od indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente contratto nonché alla sua interpretazione, applicazione ed esecuzione, è competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

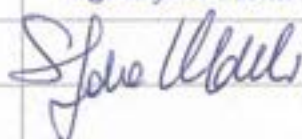
Piacenza, li 08 SET. 2011

SIET

SIET S.p.A.

Il Presidente

ing. Stefano Monti



L'Impresa



SIET S.p.A.
Via: ...
P. IVA: 05332490262